

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO
LOCALE DEL PONTE ROSSO – TAGLIAMENTO

PIANO INDUSTRIALE 2021 - 2023

Redatto ai sensi dell'art. 80 della L.R. 3/15

San Vito al Tagliamento, 03 Dicembre 2020

Sommario

Premesse.....	9
Contesto normativo.....	9
Coordinamento dinamico.....	9
CAPO I	11
SEZIONE I - Indicazioni generali ed obiettivi	11
1. Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento.....	11
a) Descrizione sommaria e denominazione.....	11
La compagine sociale.....	11
Stakeolders.....	12
b) Cenni storici	13
c) Area geografica ed ubicazione.....	14
La collocazione locale	16
La ricchezza economica.....	17
Gli strumenti urbanistici.....	18
d) Settori di attività	19
2. Obiettivi e Risultati	21
a) Obiettivi Istituzionali e generali.....	21
b) Obiettivi strategici per il triennio 2021 – 2023 ed azioni per l’annualità 2021.....	22
Realizzazione e gestione infrastrutture	23
Patrimonio.....	26
Insediamento e sviluppo industriale.....	27
Area Ambientale	29
Erogazione servizi alle aziende insediate ed al territorio	31
Promozione e rendicontazione.....	32

Organizzazione interna.....	33
c) Risultati raggiunti	34
SEZIONE II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)	35
1. SISTEMAZIONE E ATTREZZAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PER L'IMPIANTO E LA COSTRUZIONE DI STABILIMENTI E ATTREZZATURE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI.....	35
a) Servizi presenti nelle aree produttive di competenza dell'ente.....	35
b) Vantaggi nell'insediamento nella Zona Industriale del Ponte Rosso e nella Zona Industriale Nord.....	36
c) Disponibilità di aree.....	37
d) Attività di acquisizione aree.....	41
e) Cessione di aree a nuove attività produttive	41
2. GESTIONE DI SERVIZI ALLE IMPRESE.....	42
a) Servizi Primari.....	42
i. Servizi di accessibilità	42
ii. Servizi di accesso, distribuzione e transito stradale	45
iii. Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento.....	47
b) Servizi Secondari	51
i. Connettività ed innovazione	51
ii. Sostegno ai livelli occupazionali	55
c) Servizi Ambientali.....	56
i. Depurazione delle acque.....	56
ii. Raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti	57
iii. Gestione dell'energia.....	57
iv. Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi.....	58
v. Sgombero della neve	59
vi. Reti di monitoraggio degli inquinanti e servizio antincendio.....	59
vii. Promozione e costituzione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)	
60	

3. COLLABORAZIONI CON LA REGIONE NELL'ATTUAZIONE DI MISURE DI ATTRATTIVITÀ	63
Collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati.....	63
SEZIONE III - Altre azioni realizzative	65
a) Attività strategiche.....	65
Il Centro Servizi Polifunzionale.....	65
Completamento ampliamento LEF.....	67
Attrezzamento di servizi per la sosta di automezzi pesanti	68
Valorizzazione area verde in ZIPR.....	68
Piano strategico di valorizzazione e fruizione delle aree verdi della ZIPR	68
Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione con tecnologia LED	69
Estensione territoriale della ZIPR.....	69
Sviluppo di nuove convenzioni per la gestione di aree produttive	70
b) Attività a servizio dei soggetti insediati	70
Gestore Comprensoriale Unico del sistema di raccordi Ferroviari del Ponte Rosso	70
Sviluppo Login aziendale	70
Gestione e valorizzazione delle aree verdi e comuni	71
Organizzazione convegni informativi	71
Sale riunioni e sale convegni	72
Pulizia aree private con spazzatrice stradale.....	72
Autorizzazioni ambientali.....	72
Pareri di conformità urbanistica ai progetti.....	72
Locazione terreni	72
Assistenza allo sviluppo di raccordi ferroviari	73
Colonnine di ricarica veicoli elettrici.....	73
c) Attività verso l'esterno.....	73
Comunicazione e rendicontazione.....	73
Sito web istituzionale.....	73
Canali Social.....	74
Piano comunicazione e marketing.....	74

Attenzione al territorio.....	74
Attività di ricerca	74
d) Organizzazione e sviluppo interno	75
Organi del Consorzio	75
La struttura organizzativa	77
Professionalizzazione e sviluppo del personale interno.....	80
Sviluppo modello 231.....	80
Adeguamento tecnologico e sicurezza informatica.....	80
SEZIONE IV - Sostenibilità economico finanziaria.....	81
1. Conto economico prospettico	81
Nota di rinvio e coordinamento	81
Obiettivo strategico	81
Sviluppo controllo di gestione	81
Diversificazione dei ricavi	81
Contenimento della spesa	84
Recupero area produttiva dismetta "EX NEWCOM"	84
Recupero area produttiva dismetta "EX SANGALLI VETRO"	86
2. Budget Finanziario.....	88
Nota di rinvio e coordinamento	88
3. Stato patrimoniale prospettico	89
Principali variazioni allo stato patrimoniale attivo	89
Principali variazioni allo stato patrimoniale passivo.....	90
Mantenimento delle partecipazioni.....	91
CAPO II	93
SEZIONE I - Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore.....	93
1. Coordinamento con il settore ambientale	93
a) Piano regionale amianto.....	93
b) Piano regionale per la gestione dei rifiuti.....	93
c) Piano regionale per la gestione di rifiuti speciali.....	93
d) Piano regionale tutela delle acque.....	93

e) Piano regionale di bonifica dei siti contaminati.....	95
f) Piano regionale delle attività estrattive.....	95
g) Piano regionale miglioramento della qualità dell'aria	95
h) Piano energetico regionale.....	95
i) Piano stralcio per l'assetto idrogeologico.....	95
j) Principio di sostenibilità ambientale	95
k) Principio dell'economia circolare	96
l) Principio dell'invarianza idraulica.....	96
2. Coordinamento con il settore della mobilità.....	96
a) Piano regionale della mobilità elettrica	96
b) Piano regionale della sicurezza stradale	96
c) Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica.....	97
d) Piano regolatore porti	97
e) Principio della mobilità sostenibile.....	97
3. Coordinamento con il settore della pianificazione.....	97
4. Coordinamento con il settore lavori pubblici.....	98
5. Coordinamento con il settore delle politiche economiche ed europee.....	98
SEZIONE II - Azioni (opere/interventi).....	100
1. Il contesto legislativo	100
2. Manutenzioni strategiche	101
3. Piano di sviluppo delle infrastrutture	101
Inquadramento territoriale	101
Il quadro delle esigenze	102
Il quadro delle disponibilità.....	102
4. Le opere.....	102
a) Opere stradali e di urbanizzazione	102

b) Opere relative alle reti di fognatura.....	105
c) Opere ferroviarie.....	107
d) Opere igienico-sanitarie (impianto di depurazione in Z.I.P.R.)	108
e) Edifici	109
f) Reti tecnologiche.....	111
5. Riepilogo previsionale delle opere.....	114
6. Raccordo tra opere previste ed opere in corso.....	115
7. Riepilogo singolo intervento.....	115
SEZIONE III – Risultati attesi.....	116

Premesse

Contesto normativo

Il presente Piano nasce e si pone quale aggiornamento del Piano Industriale anni 2020 – 2022 già approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 19/12/2018.

Il documento è redatto secondo quanto disposto dell'art. 80 della L.R. 3/15 sulla scorta della struttura approvata con Decreto del Direttore Centrale delle Attività Produttive n. 1617/PROTUR del 19/06/2019.

Coordinamento dinamico

Il presente documento enuncia i risultati raggiunti e le previsioni di sviluppo dell'attività del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento.

Il documento è coordinato ed integrato con gli ulteriori documenti programmatici e di rendicontazione dell'ente a cui si fa esplicito rimando nella stesura. In particolare il Piano Industriale 2021 – 2023 è coordinato con i seguenti documenti:

- Piano Economico e Finanziario (bilancio preventivo) per l'anno 2021 per la previsione puntuale di sviluppo economico e finanziario dell'ente per l'esercizio 2021;
- Piano Triennale delle OOPP periodo 2021 – 2023 e Piano Annuale 2021 per la previsione delle attività infrastrutturali dell'ente con particolare riguardo alle schede di dettaglio dei singoli interventi;
- Piano di manutenzioni anno 2021 per la pianificazione delle manutenzioni ordinarie dell'ente;
- Piano annuale di monitoraggio anno 2021 per la pianificazione del monitoraggio degli aspetti ambientali delle aree di competenza;
- Bilancio sociale di rendicontazione periodo 2017 – 2019 per la rendicontazione degli obiettivi raggiunti dall'ente nei diversi ambiti caratterizzanti l'attività consortile.

CAPO I

SEZIONE I - Indicazioni generali ed obiettivi

1. Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento

a) Descrizione sommaria e denominazione

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso (incorporante) e il Consorzio di Sviluppo Economico e Sociale dello Spilimberghese (incorporato) attuata in ottemperanza alle disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla L.R. 3/15.

Il nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale gestisce direttamente le aree industriali del Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento, l'area industriale Nord di Spilimbergo e la Zona Artigianale di San Vito al Tagliamento. Ha inoltre esteso parte dei servizi tecnici, amministrativi e manutentivi all'area artigianale della Tabina sita in Comune di Valvasone Arzene ed all'area artigianale di Cordovado mediante lo sviluppo di apposite convenzioni.

La compagine sociale

In considerazione delle previsioni normative di cui alla L.R. 3/15 la compagine sociale del Consorzio di Sviluppo Economico Sociale del Ponte Rosso – Tagliamento ottenuta a seguito della conclusione del processo di fusione (costituita sia da enti pubblici che da soggetti privati), pur essendo conforme alle disposizioni di cui all'art. 62 della norma, avrebbe compromesso la possibilità del Consorzio di accedere ai trasferimenti regionali previsti a favore dei costituenti 'Consorzi di Sviluppo Economico Locale'. L'art. 85 comma 7 della norma prevede infatti che i trasferimenti siano disposti a favore dei consorzi "costituiti da soggetti pubblici e da associazioni di categoria rappresentative dei settori industriali e artigianali" escludendo, di fatto, il trasferimento di fondi a favore di consorzi che continuo, tra i propri soci, soggetti di diritto privato.

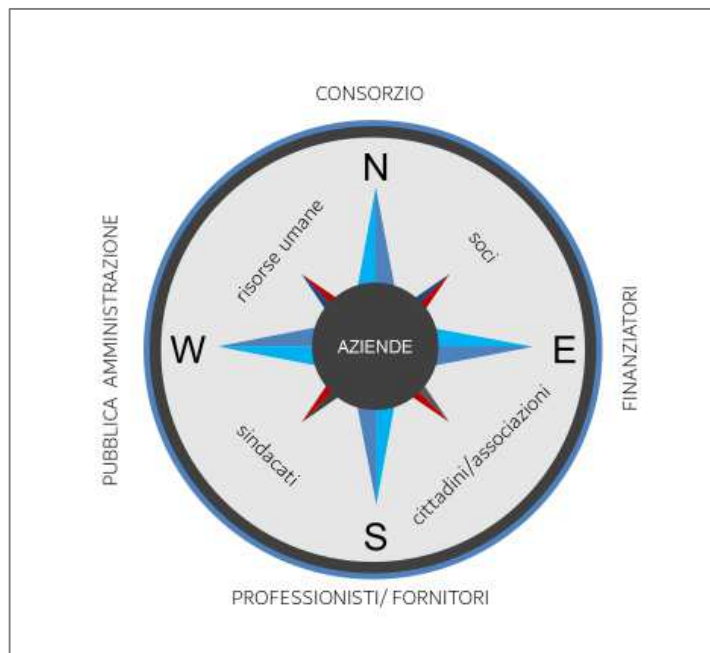
Alla luce di ciò il Consorzio ha gestito i processi che hanno portato alla cessione delle quote detenute da soggetti privati (Cassa di Risparmio del FVG e 40 aziende insediate) a favore di enti pubblici o di associazioni di categoria rappresentative del settore industriale (Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone, ora Confindustria Alto Adriatico).

L'attuale compagine sociale, ottenuta a seguito della conclusione del processo di riordino di cui sopra, è la seguente:

Denominazione	N. Quote	Valore Nominale	Partecipazione	
ZIPR	Casarsa della Delizia	519	1.340.922,31	13,92%
	Chions	346	893.948,21	9,28%
	Cordovado	173	446.974,10	4,64%
	Morsano al Tagliamento	173	446.974,10	4,64%
	Pravidomini	173	446.974,10	4,64%
	San Martino al Tagliamento	173	446.974,10	4,64%
	San Vito al Tagliamento	1.053	2.720.599,61	28,25%
	Sesto al Reghena	346	893.948,21	9,28%
	Valvasone Arzene	346	893.948,21	9,28%
	CCIAA PN	115	297.121,51	3,08%
	Confindustria Alto Adriatico	79	204.109,56	2,12%
Totale ZIPR		3.496	9.032.494,02	93,77%
SPILIMBERGO	Spilimbergo	174	449.557,77	4,67%
	Castelnovo del Friuli	7	18.085,66	0,19%
	San Giorgio della Richinvelda	32	82.677,29	0,86%
	Vivaro	19	49.089,64	0,51%
Totale SPILIMBERGO		232	599.410,36	6,23%
TOTALE		3.728	9.631.904,40	100,00%

Stakeolders

Il Consorzio interagisce con diversi interlocutori, pubblici e privati, che a vario titolo sono interessati o coinvolti nelle attività e nei progetti dell'Ente, il quale pone al centro del suo lavoro l'azienda e il tessuto locale che la ospita. I soggetti che interagiscono tra loro e con l'ente dando vita ad un circolo virtuoso di professionalità, competenze e risorse sono rappresentati nella seguente mappa:



b) Cenni storici

- 1969** Nasce il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso. Il Consorzio è inizialmente costituito da 8 degli attuali 10 Comuni del Mandamento
- 1970** Si aggiungono altri due comuni, unitamente alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Pordenone ed alla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
- 1972** La Provincia di Pordenone si aggiunge con Decreto Prefettizio il 20 maggio 1972
- 1999** Passaggio da Ente Pubblico a Ente Pubblico Economico. Ciò consente l'adesione di altri soggetti pubblici e privati che sottoscrivono quote del fondo di dotazione e il coinvolgimento e la partecipazione diretta degli imprenditori alle scelte decisionali e gestionali
- 2001** Certificazione del Sistema Qualità del Consorzio ZIPR secondo la norma UNI EN ISO 9001
- 2004** Certificazione Sistema Ambientale del Consorzio ZIPR secondo la norma UNI EN ISO 14001
- 2007** Conferma della Zona Industriale nel nuovo Piano Territoriale Regionale adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 0329/Pres. Del 16.10.07, previa Deliberazione della Giunta Regionale n. 2401 del 12 ottobre 2007
- 2009** Estensione ZIPR con il nuovo PIP
- 2010** Adottato con Delibera Assemblea n.6 del 30.04.10 il Piano Infraregionale (art. 3 Legge Reg. 3/1999) che attribuisce ai consorzi le funzioni di pianificazione territoriale
- 2012** Il Consiglio Comunale di San Vito al Tagliamento approva la Variante n. 59 del P.R.G.C. con Delibera n. 58 del 18.12.2012
- 2013** Il Consorzio Ponte Rosso sigla il contratto di gestione del Raccordo Ferroviario con RFI, diventandone Gestore Comprensoriale Unico del Sistema di Raccordi Ferroviari del Ponte Rosso

- 2014** La Regione Friuli Venezia Giulia redige la nuova legge denominata "Rilancimpresa" che disciplinerà anche i consorzi di sviluppo industriale e che entra in vigore da febbraio 2015
- 2015** Il Consorzio è impegnato nel processo di adeguamento alla nuova Legge Regionale. Viene avviato il processo di fusione con il CSI Spilimberghese. L'amministrazione pone quale obiettivo principale lo sviluppo dei ricavi e di nuovi centri di ricavo al fine di ottenere il pareggio di bilancio corrente al netto delle plusvalenze di cessione terreni.
- 2016** Rinnovo e transizione alle nuove norme UNI EN ISO 14001-2015 per il Sistema di Gestione Ambientale e UNI EN ISO 9001-2015 per il Sistema Qualità. Prosegue inoltre il processo di adeguamento alla L.R. 3/2015 che prevede il nuovo ordinamento dei Consorzi di Sviluppo Industriale (CSI)
- 2017** Atto di fusione con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Economico e Sociale dello Spilimberghese in data 02.10.2017 e costituzione del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale Ponte Rosso – Tagliamento. Procedura di adeguamento alla compagine sociale del Consorzio mediante la cessione delle quote di proprietà dei soggetti privati conclusa in data 13.03.2018
- 2018** Adeguamento della compagine sociale con fuoriuscita dei privati ed ingresso dell'Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone nella compagine sociale. Prima attivazione nuove linee finanziarie L.R. 3/2015.
- 2019** Ricorre il 50° anniversario della data di fondazione dell'ente. Si avviano i lavori di ampliamento della Lean Experience Factory e prende forma l'iniziativa della realizzazione del nuovo centro polifunzionale in ZIPR
- 2020** Il Consorzio diventa parte attiva nella prevenzione all'infezione da COVID 19. Proseguono i lavori di ampliamento della Lean Experience Factory e viene progettato il nuovo centro polifunzionale in ZIPR. Viene sviluppato il controllo di gestione per centri di costo. Si allenta la tensione finanziaria e si registra un'accelerazione nel trend insediativo.

c) Area geografica ed ubicazione

Le aree di competenza del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento si sviluppano lungo la riva destra del fiume Tagliamento interamente all'interno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La posizione geografica risulta strategica sia relativamente alle principali vie di comunicazione nazionali che rispetto alle principali direttrici economiche europee.

Le aree produttive consortili sono infatti posizionate rispettivamente:

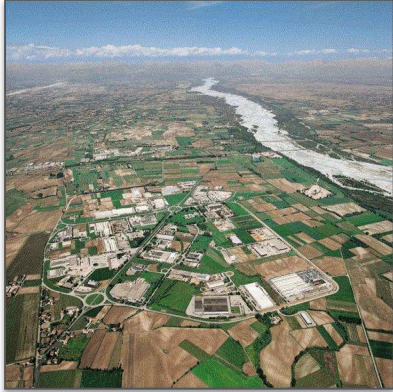
- a circa 45 minuti dagli aeroporti di Venezia e Trieste;
- a 10 e 25 km dall'autostrada A28;
- in connessione alla linea ferroviaria che collega Venezia a Udine;
- sono site in posizione strategica rispetto al 'Corridoio V' Lisbona – Kiev.



Il Consorzio gestisce direttamente e per competenza la Zona Industriale del Ponte Rosso, sita in Comune di San Vito al Tagliamento, e la Zona Industriale Nord sita in Comune di Spilimbergo. Ha inoltre sviluppato convenzioni per la gestione delle seguenti aree produttive:

- Zona Artigianale Ex Eridania, sita in Comune di San Vito al Tagliamento;
- Zona Artigianale Tabina, sita in Comune di Valvasone Arzene;
- Zona Artigianale di Cordovado, sita in Comune di Cordovado.

ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO
Comune di San Vito al Tagliamento



ZONA ARTIGIANALE
Comune di San Vito al
Tagliamento



ZONA ARTIGIANALE
Comune di Valvasone Arzene



ZONA INDUSTRIALE NORD
Comune di Spilimbergo



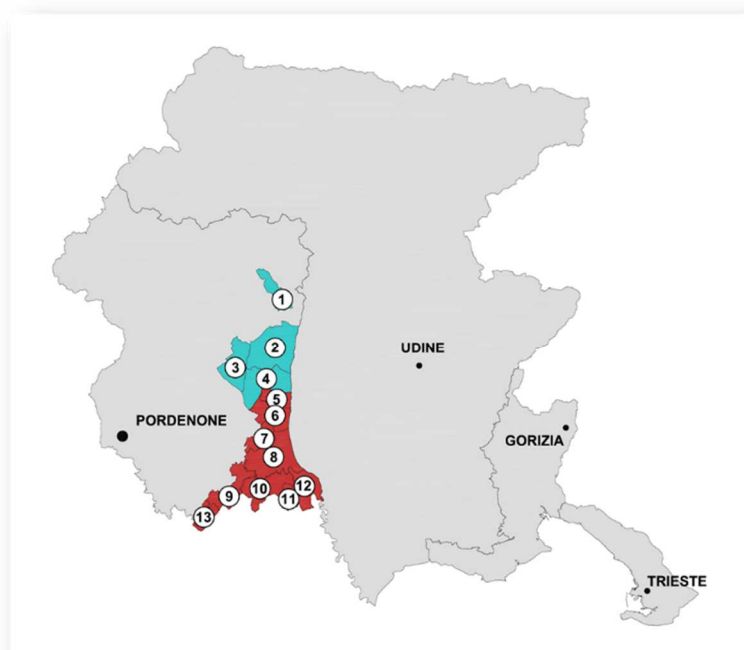
ZONA ARTIGIANALE
Comune di Cordovado



La collocazione locale

La compagine sociale del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento comprende 13 comuni i cui territori si estendono nella media destra Tagliamento in direzione Nord – Sud dalla pedemontana pordenonese sino ai confini con la regione Veneto. Territorialmente la maggior parte dei comuni ricompresi nella compagine sociale consortile fanno parte dell'UTI Tagliamento all'interno della quale ricadono tutte le aree produttive gestite dal Consorzio.

La popolazione residente dei comuni soci del Consorzio è pari a 65.292 abitanti (dato al 31/12/2015).



COMUNI SOCI ZONA INDUSTRIALE NORD		COMUNI SOCI ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	
1	CASTELNOVO DEL FRIULI	5	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
2	SPILIMBERGO	6	VALVASONE - ARZENE
3	VIVARO	7	CASARSA DELLA DELIZIA
4	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	8	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
		9	CHIONS
		10	SESTO AL REGHENA
		11	CORDOVADO
		12	MORSANO AL TAGLIAMENTO
		13	PRAVISDOMINI

La ricchezza economica

Il dettaglio insediativo ed occupazionale delle aree produttive attualmente di competenza o comunque gestite dal Consorzio risulta come di seguito riportato:

DIMENSIONI	ZIPR	ZA	TABINA	ZIN	TOTALI
SUPERFICIE (ha)	371	11	60	101	543
AZIENDE	109	20	23	36	188
OCCUPAZIONE	3437	104	676	507	4724

* Sono in fase di reperimento i dati relativi alla Zona Artigianale di Cordovado, inclusa nella gestione dell'ente solamente nell'anno 2020.

Oltre ai circa 4800 dipendenti diretti delle aziende insediate si stima che le attività economiche presenti generino un indotto pari ad un ulteriore 30% che porta i soggetti interessati dalle attività economiche presenti ad oltre 6.200 unità. Caratteristica fondamentale delle aree produttive di competenza è l'eterogeneità dei settori produttivi che hanno mitigato gli effetti della passata crisi economica e prevenuto potenziali crolli produttivi ed occupazionali. I settori merceologici maggiormente rappresentativi sono i seguenti:

- edilizia – materiali cementizi;
- lavorazioni meccaniche;
- meccanica di precisione;
- mobili – arredo;
- legno;
- lavorazioni materie plastiche;
- settore alimentare;
- vetro;
- servizi alle aziende e trasporti;
- recupero, trattamento e valorizzazione rifiuti;
- elettronica;
- macchine speciali.

Pur essendo minoritaria la presenza di aziende di grandi dimensioni sono presenti molteplici attività produttive leader di settore che garantiscono una produzione di qualità e standard elevati.

Gli strumenti urbanistici

❖ Zona Industriale Ponte Rosso

Lo strumento urbanistico vigente In Zona Industriale Ponte Rosso è il Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) riadottato dal Comune di San Vito al Tagliamento con Deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 25/09/2008 pubblicata sul BUR n. 50 del 10.12.2008.

Lo strumento urbanistico originario come sopra descritto è stato successivamente modificato con:

- la Variante n. 35 al PRGC con la quale è stata recepita la nuova rotatoria realizzata al Km 42-800 (approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2008);
- la Variante n. 36 al PRGC approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 52 del 25/09/2008 ed approvata sul BUR n. 3 del 21.01.2009;

- la Variante n. 1 al PIP (espansione della ZIPR) approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 29.07.2009 e pubblicata sul BUR n. 36 del 09.09.2009;
- la Variante n. 59 al PRGC approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 58 del 18.12.2012 pubblicata sul BUR n. 4 del 23.01.2013;
- la Variante n. 2 al PIP per il recepimento della circonvallazione del centro di San Vito al Tagliamento e variazione non sostanziale del limite del PIP approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 22.05.2014 pubblicata sul BUR n. 28 del 09.07.2014.

Lo strumento urbanistico, pur conservando ancora le facoltà espropriative all'interno dell'area, è attualmente in fase di riadozione. Risulta altresì ancora in itinere l'approvazione del Piano Territoriale Infraregionale della ZIPR.

❖ Zona Industriale Nord

L'attività di Pianificazione per la gestione terreni nella ZIN, sia di acquisto che di vendita, è regolata dal Piano Territoriale Infraregionale per la Zona Industriale Nord di Spilimbergo adottato con Delibera dell'Assemblea Generale n. 5 del 16.11.2005, ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0122/Pres. di data 22.05.2008. Con la Variante n. 48 del 2017 al PRCG del Comune di Spilimbergo sono stati reiterati i vincoli.

d) Settori di attività

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento, nell'ambito delle funzioni assegnate, svolge prevalentemente le seguenti attività:

Realizzazione e gestione infrastrutture
Progettazione e realizzazione delle infrastrutture
Gestione e manutenzione della rete viaria interna alle aree industriali
Gestione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale
Gestione e manutenzione della pubblica illuminazione
Gestione e manutenzione impianti di videosorveglianza
Gestione e manutenzione delle reti fognarie bianche e nere
Gestione e manutenzione sottoservizi e canalizzazioni fibra ottica
Gestione e manutenzione del Raccordo Ferroviario della ZIPR
Gestione e manutenzione aree di sosta, parcheggi, spazi logistici
Gestione, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi comuni

Patrimonio
Gestione, manutenzione e locazione spazi produttivi
Gestione, manutenzione e locazione di uffici e locali per servizi alle aziende
Gestione, manutenzione e locazione di sale riunioni e convegni
Insedimento e sviluppo industriale
Acquisizione, anche tramite procedura espropriativa, di aree interne alle aree produttive di competenza
Cessione di aree produttive urbanizzate
Acquisizione, riqualificazione e locazione/cessione di aree e/o impianti industriali dismessi o non utilizzati
Locazione di terreni
Rilascio pareri di conformità urbanistica
Area Ambientale
Gestione diretta impianto di depurazione delle acque reflue della ZIPR
Gestione pratiche ambientali
Monitoraggi e verifiche ambientali
Rilascio autorizzazioni allo scarico acque reflue assimilabili a domestiche
Collaborazione nel processo di concessione autorizzazioni AIA e AUA
Sviluppo progetto pilota APEA
Servizio di intercettazione in caso di incidenti ambientali in fognatura bianca
Erogazione servizi alle aziende insediate ed al territorio
Gestione in qualità di GCU del sistema di raccordi ferroviari del Ponte Rosso
Gestione in concessione del servizio mensa interaziendale
Gestione in concessione del servizio di asilo nido
Gestione in concessione del servizio di distribuzione del gas metano
Assistenza procedurale alle aziende insediate
Assistenza nello sviluppo di raccordi ferroviari particolari
Depurazione conto terzi acque assimilate a domestiche
Gestione e sviluppo aree extra ZIPR
Pulizia di aree private con spazzatrice stradale
Promozione
Gestione e promozione del sito web consortile, area aziende, area riservata
Organizzazione di convegni ed incontri formativi
Attività di promozione per l'insediamento di nuove realtà produttive
Collaborazione attiva con la Regione Autonoma FVG per l'attuazione delle politiche di sviluppo industriale

2. Obiettivi e Risultati

a) *Obiettivi Istituzionali e generali*

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento si qualifica come la struttura funzionale all'attuazione delle politiche economiche industriali della Regione FVG, perseguendo i fini istituzionali declinati con la L.R. 3/2015 e ha lo scopo di:

- o promuovere lo sviluppo socio-economico della Zona Industriale del 'Ponte Rosso' sita in Comune di San Vito al Tagliamento, della Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo, dell'area Artigianale di San Vito al Tagliamento nonché delle ulteriori aree convenzionate prioritariamente nel settore dell'industria e dell'artigianato, favorendo e promuovendo le condizioni atte a far sorgere nuove attività ed iniziative produttive, economiche ed imprenditoriali;
- o fornire servizi connessi alle attività degli agglomerati industriali e delle aree di competenza.

A tal fine, nell'ambito degli agglomerati industriali e delle zone di competenza, il Consorzio:

- o promuove le condizioni di sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e di attrezzature industriali e artigianali;
- o gestisce servizi rivolti alle imprese, tra cui anche la consulenza per la redazione di progetti per accedere ai fondi europei, e servizi sociali connessi alla produzione industriale;
- o collabora con la regione nell'attuazione delle misure per l'attrattività imprenditoriale individuate dalle leggi di settore ed in particolare dalla Legge regionale 3/2015 e smi.

Il Consorzio, negli agglomerati industriali di competenza, svolge in particolare le seguenti funzioni:

- a) progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di opere di urbanizzazione a valenza collettiva e al servizio degli agglomerati industriali inclusa l'attrezzatura degli spazi pubblici destinati ad attività collettive;
- b) acquisto, anche mediante espropriazione per ragioni di pubblica utilità, vendita e locazione di aree e fabbricati, opere, impianti, depositi e magazzini per l'esercizio di attività industriali ed artigianali; l'acquisto, anche tramite espropriazione, di beni immobili da parte del Consorzio avviene prioritariamente nei confronti delle aree dismesse e degli immobili industriali preesistenti non più utilizzati fatte salve specifiche necessità derivanti dalla realizzazione di opere ed impianti o da specifiche richieste di insediamenti produttivi;
- c) manutenzione e ammodernamento degli immobili di proprietà;

- d) erogazione alle imprese insediate di servizi primari, secondari e ambientali, dietro pagamento di corrispettivo;
- e) gestione, anche diretta e prioritariamente in regime di autoproduzione, di impianti di produzione, anche combinata, di approvvigionamento e distribuzione di energia elettrica, gas naturale e calore da fonti energetiche rinnovabili;
- f) progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, di trattamento delle acque e di stoccaggio dei rifiuti;
- g) progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di reti idriche di acqua potabile e riciclata, di reti fognarie, compresi pozzi di attingimento di acqua di falda;
- h) promozione e creazione, anche mediante il recupero di edifici e rustici industriali dismessi, di fabbriche laboratorio per ospitare uffici e laboratori da mettere a disposizione di giovani imprenditori per l'avvio di nuove attività produttive;
- i) promozione della costituzione di APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata);
- j) collaborazione con la Regione nell'attuazione delle misure per l'attrattività di cui al titolo II, capo I della Legge Regionale 3/2015 e smi;
- k) gestione di incentivi a favore delle imprese;
- l) svolgimento dei compiti assegnati da leggi statali o regionali e ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali;
- m) azione promozionale per l'insediamento di attività produttive;
- n) espletamento di ogni altro servizio a favore delle imprese insediate.

Essenziale, per il perseguimento dei fini istituzionali, è il costante confronto con gli imprenditori insediati attuato sia per mezzo del comitato di consultazione di cui all'art. 72 della L.R. 3/15 che dalla commissione paritetica prevista ed istituita in osservanza del Titolo 1 (artt. 1-8) del regolamento per la gestione delle infrastrutture della ZIPR. Tali organi sono meglio descritti alla sezione III punto 1 lettera d di cui al proseguo.

b) Obiettivi strategici per il triennio 2021 – 2023 ed azioni per l'annualità 2021

Di seguito si enumerano gli obiettivi strategici generali caratterizzanti il triennio 2021 – 2023 nonché le azioni previste per l'annualità 2021. Per completezza ed approfondimento si rinvia al

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 approvato dall'amministrazione nonché alla sezione 3 del presente piano industriale.

Realizzazione e gestione infrastrutture

- **Opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

In ZIPR si prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie al nuovo insediamento di attività industriali comprendenti, nel particolare, la realizzazione di nuove strade di penetrazione (area di espansione nord della ZIPR), l'estensione delle reti fognarie (27° e 28° lotto PIP) e dei sottoservizi.

In ZIN si prevede la realizzazione di una nuova rotatoria di accesso all'ara industriale, l'urbanizzazione dell'area est e la realizzazione di una nuova area di sosta per automezzi pesanti.

❖ **Azioni annualità 2021:**

- o verranno realizzate le opere di urbanizzazione dell'area nord della Zona Industriale del Ponte Rosso per la quale verranno richiesti fondi regionali per euro 446.221,62 ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15;
- o verrà effettuato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della nuova rotatoria di accesso alla Zona Industriale Nord;
- o verrà effettuato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della nuova area di sosta per automezzi pesanti in Zona Industriale Nord.

- **Opere di mitigazione idraulica**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Realizzazione delle opere di mitigazione dell'impatto delle reti fognarie bianche della ZIPR sul corpo superficiale ricettore quali bacini di laminazione e/o condotte fognarie verso l'alveo del fiume Tagliamento.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Verrà effettuata la verifica della fattibilità tecnica relativamente alle opere di mitigazione idraulica ed in particolare relativamente alle vasche di espansione per la laminazione delle onde di piena, al bacino di laminazione della roggia bianca ed al canale fognario diretto verso il Fiume Tagliamento.

- **Reti tecnologiche**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Conversione dell'attuale pubblica illuminazione in tecnologia LED, estensione della videosorveglianza e delle reti dati in fibra ottica, estensione della rete di distribuzione del gas metano.

❖ **Azioni annualità 2021:**

- o verranno effettuati gli interventi di sostituzione dei corpi illuminanti presenti in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Industriale Nord ed in Zona Artigianale di San Vito al Tagliamento con tecnologia LED al fine del perseguimento degli obiettivi di economicità e risparmio energetico;
- o verrà valutata ed attuata la realizzazione, presso la cabina di primo salto, della terza linea di adduzione del gas metano.

- **Raccordo Ferroviario**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Realizzazione delle opere ferroviarie necessarie allo sviluppo dei nuovi insediamenti produttivi e realizzazione del polo di direzione logistica dello scalo merci.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Verrà effettuato il monitoraggio dei bisogni relativi alla movimentazione ferroviaria interna alla ZIPR nonché valutate le eventuali necessità di espansione dell'infrastruttura in relazione alle previsioni realizzative delle nuove realtà produttive in fase di insediamento in ZIPR.

- **Attività di manutenzione**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Realizzazione degli interventi manutentivi e conservativi delle infrastrutture, edifici ed aree di proprietà consortile.

❖ **Azioni annualità 2021:**

- o attuazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, delle azioni previste dal Piano di Manutenzioni annuale riferito all'anno 2021 così come approvato dal Riesame della Direzione ed aggiornamento dello stesso con il recepimento delle eventuali ulteriori necessità nascenti nell'esercizio 2021;
- o valutazione e progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria presso i fabbricati di proprietà consortile del Centro Direzionale e del Magazzino Consortile.

- **Attività di manutenzione strategiche**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Realizzazione degli interventi manutentivi strategici ed indifferibili per il mantenimento in esercizio delle infrastrutture.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Esecuzione delle manutenzioni necessarie al mantenimento in esercizio dell'infrastruttura ferroviaria e rifacimento manti stradali particolarmente usurati compreso il rifacimento complessivo della segnaletica orizzontale. A sostegno delle azioni esposte verrà richiesta l'assegnazione di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15 nelle misure minime di:

- o euro 60.000 per lavori di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard di funzionamento;
- o euro 40.000 per lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate della ZIPR.

- **Riqualificazione aree verdi**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Riqualificazione di un'area verde a fruizione collettiva e programmazione della progressiva riqualificazione delle aree verdi interne alla ZIPR con la realizzazione di percorsi ciclopedonali e valorizzazione paesaggistica dell'area e delle essenze arboree.

❖ **Azioni annualità 2021:**

- o progettazione ed esecuzione interventi di riqualificazione dell'area verde in ZIPR compresa tra il centro direzionale e la mensa interaziendale con la riprogettazione dell'area, l'impianto di nuove essenze arboree, la realizzazione di percorsi pedonali e l'installazione di arredo urbano. A sostegno dell'intervento verrà richiesta l'assegnazione di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15 nella misura di euro 60.000;
- o progettazione preliminare degli interventi di riqualificazione generale delle aree verdi interne all'area produttiva del Ponte Rosso per la destinazione delle stesse a fruizione collettiva;
- o esecuzione, ancillarmente agli interventi di realizzazione del Centro Polifunzionale della ZIPR, del primo lotto di riqualificazione delle aree verdi della ZIPR con riferimento all'area verde compresa tra la SR 463 e Via Forgaria, nei pressi del Centro Direzionale e dell'asilo nido della ZIPR con la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, l'installazione di arredo urbano e l'impianto di nuove essenze arboree.

- **Rete antincendio della ZIN**
 - ❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**
Estensione della rete antincendio della ZIN a tutta l'area della Zona Industriale Nord.
 - ❖ **Azioni annualità 2021:**
Verrà condotto lo studio di fattibilità tecnico/economica per l'estensione della rete antincendio già realizzata a tutta l'area produttiva Nord di Spilimbergo (2° stralcio delle opere).

- **Acquedotto ed impianto antincendio in ZIPR**
 - ❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**
Realizzazione di un impianto duale di distribuzione dell'acqua in ZIPR compresa la realizzazione di impianti di adduzione e pressurizzazione da utilizzare a scopo potabile, industriale ed antincendio.
 - ❖ **Azioni annualità 2021:**
Verrà valutata la fattibilità tecnica ed economica dell'operazione nonché avviate verifiche al fine di valutare la possibilità di realizzare l'impianto in partnership con soggetti pubblici o privati.

- **Servizi igienici per autotrasportatori**
 - ❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**
Realizzazione di impianti e servizi igienici destinati agli autotrasportatori in sosta in ZIPR.
 - ❖ **Azioni annualità 2021:**
Nell'ambito delle opere di realizzazione del Centro Polifunzionale della ZIPR verrà realizzato un servizio igienico completo di docce con impianti di sanificazione automatica per sopperire alle necessità degli autotrasportatori in sosta presso l'area produttiva del Ponte Rosso.

Patrimonio

- **Centro Polifunzionale della ZIPR**
 - ❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**
Realizzazione di un edificio polifunzionale in ZIPR a servizio delle aziende insediate per lo sviluppo di servizi di medicina del lavoro, coworking, servizi tecnologici avanzati, nuovi spazi riunioni e congressuali.
 - ❖ **Azioni annualità 2021:**
Appalto delle opere ed esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo Centro Polifunzionale della ZIPR (progetto esecutivo già approvato).

- **Potenziamento fabbricato LEAN**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Realizzazione di opere di completamento e potenziamento tecnologico del fabbricato da adibire ad attività formative LEAN in fase di ampliamento in ZIPR.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Verranno progettate e realizzate opere di potenziamento tecnologico dell'attuale ampliamento del fabbricato da adibire ad attività formative LEAN in fase di esecuzione in ZIPR. Le opere comprendono principalmente l'installazione di nuovi sistemi tecnologici ed impianti, videosorveglianza e completamento opere esterne.

- **Logistica**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Sviluppo della logistica presso il Piazzale deposito Merci e fascio di interscambio del Raccordo Ferroviario della ZIPR con successivo potenziamento ed ampliamento degli impianti logistici (2° stralcio Piazzale Deposito Merci).

❖ **Azioni annualità 2021:**

Verranno ricercate e sviluppate le sinergie territoriali necessarie allo sviluppo del polo logistico del Ponte Rosso ed in particolare verranno ricercate sia collaborazioni con l'interporto di Pordenone che con soggetti privati potenzialmente interessati al traffico ferroviario in partenza/arrivo presso il terminal del Ponte Rosso con la possibilità di stoccaggio presso le strutture logistiche consortili.

Insedimento e sviluppo industriale

- **Recupero fabbricati dismessi**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Recupero, anche tramite la partecipazione a procedure concorsuali, di immobili dismessi siti in ZIPR e ZIN per la successiva riqualificazione e cessione/locazione a nuove realtà industriali.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Verranno perfezionate le seguenti operazioni di recupero fabbricati dismessi:

- o acquisizione del fabbricato sito in ZIPR denominato "EX NEWCOM" già in possesso del Consorzio in forza di un contratto di locazione dell'attuale ed attualmente locato ad una realtà produttiva operante in ZIPR;

- o acquisizione del fabbricato sito in ZIPR denominato "EX SANGALLI VETRO" per il quale il Consorzio ha già manifestato la propria offerta di acquisto. Il fabbricato sarà concesso in locazione ad attività produttiva già operante in ZIPR che in forza dei nuovi spazi potrà mantenere e consolidare la propria attività.

Per l'analisi compiuta delle operazioni di recupero descritte si rimanda al proseguo del presente documento programmatico.

- **Recupero aree produttive dismesse**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Recupero, anche tramite la partecipazione a procedure concorsuali, di aree produttive non utilizzate o dismesse per la successiva nuova lottizzazione e cessione a nuove realtà industriali.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Verrà verificata la possibilità e l'eventuale sostenibilità economica per il riacquisto di una vasta area dismessa sita in ZIN denominata "EX OPERE IDRICHE" per la successiva bonifica, nuova lottizzazione e cessione a nuove realtà produttive che intendano insediarsi in ZIN. Verrà inoltre verificata la possibilità di procedere, conformemente ai piani di sviluppo delle aziende insediate, all'eventuale riacquisto di aree dismesse in ZIPR.

- **Aumento dell'offerta insediativa**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Aumento delle soluzioni immobiliari al fine di favorire l'insediamento di nuove realtà industriali nelle aree produttive di competenza.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Verrà eseguita, su aree consortili presenti in ZIN, la progettazione di capannoni industriali con peculiarità modulari da destinare alla locazione/cessione a nuove realtà produttive di piccola/media dimensione che intendano avviare la propria attività produttiva. La realizzazione degli immobili verrà eseguita a seguito del reperimento delle manifestazioni di interesse all'insediamento.

- **Consolidamento trend insediativo**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Favorire l'insediamento di nuove realtà industriali per l'avvio di nuove attività economiche in ZIPR e ZIN; consolidamento e mantenimento delle aziende già insediate.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Conclusione delle pratiche insediative in essere e previste per l'anno 2021 (di cui 3 in ZIPR e 4 in ZIN) e sviluppo di ulteriori pratiche per l'insediamento negli esercizi successivi.

- **Trend occupazionale**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Favorire il progressivo aumento del personale occupato presso le realtà produttive delle aree di competenza mediante il consolidamento ed ampliamento delle aziende insediate e con la ricerca ed insediamento di nuove iniziative imprenditoriali.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Rilievo semestrale degli occupati delle aree produttive di competenza al fine della verifica di eventuali situazioni di criticità occupazionale.

- **Ampliamento ZIPR**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Ampliamento dell'area produttiva del Ponte Rosso nella parte Sud Est.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Istruzione della pratica urbanistica per la variante all'attuale PIP con la previsione dell'espansione nella parte sud-est della ZIPR per una superficie indicativa di ha 16.10.00.

Area Ambientale

- **Depurazione delle acque**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Proseguire la gestione diretta dell'impianto di depurazione consortile della ZIPR e ampliamento dei servizi di depurazione conto terzi. Eventuale realizzazione di un impianto di trattamento delle acque miste della ZIN.

❖ **Azioni annualità 2021:**

- o gestione diretta dell'impianto di depurazione consortile in conformità alle vigenti autorizzazioni allo scarico;
- o miglioramento e sostituzione di parte delle attrezzature dell'impianto di depurazione funzionali al miglioramento delle performance dell'impianto;

- o valutazione soluzioni tecniche per la suddivisione delle attuali acque miste recapitate in fognatura da alcune aziende della ZIN preventivamente all'eventuale realizzazione dell'impianto di trattamento;
 - o installazione di misuratori di portata sulla rete fognaria ZIN.
- **APEA**
- ❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**
Completamento del progetto pilota APEA ed esportazione del modello presso le altre realtà produttive.
 - ❖ **Azioni annualità 2021:**
Completamento della raccolta e riorganizzazione dei dati per i vari aspetti ambientali, realizzazione piattaforma datawarehouse per la gestione informatica del progetto.
- **Monitoraggio ambientale**
- ❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**
Proseguire nel mantenimento e sviluppo degli attuali piani di monitoraggio sia delle acque di scarico delle aziende insediate che degli ulteriori aspetti ambientali (aria, suolo, rumore, illuminazione...);
 - ❖ **Azioni annualità 2021:**
Attuazione dei piani di monitoraggio ambientale annuali riferiti all'anno 2021 così come approvato dal Riesame della Direzione ed aggiornamento dello stesso con il recepimento delle eventuali ulteriori necessità nascenti nell'esercizio 2021.
- **Gestione integrata dati ambientali**
- ❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**
Sviluppo di software gestionali specifici per la gestione integrata dei dati riferiti ai monitoraggi ambientali, alle aziende insediate ed alle autorizzazioni ambientali sia consortili che delle aziende.
 - ❖ **Azioni annualità 2021:**
Progettazione, appalto e realizzazione datawarehouse integrato per la gestione dei dati ambientali raccolti nell'ambito del progetto APEA e modelli di calcolo delle ricadute degli impatti ambientali delle diverse realtà produttive del territorio.

Erogazione servizi alle aziende insediate ed al territorio

- Consolidamento dei servizi offerti, soddisfazione ed analisi dei bisogni

❖ Obiettivi triennio 2021 – 2023:

Consolidamento e perfezionamento degli attuali servizi offerti alle aziende insediate.

❖ Azioni annualità 2021:

- o esame periodico della soddisfazione relativa alla fruizione dei servizi consortili con la raccolta di proposte e suggerimenti di miglioramento;
- o prosecuzione del ciclo di interviste aziendali per la rilevazione del clima delle realtà produttive insediate, delle prospettive di sviluppo e dei bisogni;
- o progettazione ed ingegnerizzazione di risposte ai bisogni eventualmente rilevati tra le aziende insediate.

- Sviluppo servizi avanzati

❖ Obiettivi triennio 2021 – 2023:

Sviluppo di nuovi servizi avanzati a favore delle aziende presso il Centro Polifunzionale previsto in ZIPR.

❖ Azioni annualità 2021:

In fase di avanzamento delle opere di realizzazione del Centro Polifunzionale verrà attuata l'analisi dei bisogni delle aziende insediate al fine di adeguare i servizi della nuova struttura, conformemente e nel rispetto delle scelte progettuali, alle necessità aziendali.

- Colonnine di ricarica elettrica

❖ Obiettivi triennio 2021 – 2023:

Installazione, nelle aree produttive di competenza ed al fine dell'incentivo alla mobilità elettrica, di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

❖ Azioni annualità 2021:

Installazione, nell'ambito degli interventi di riqualificazione della pubblica illuminazione, di n. 2 colonnine di ricarica in ZIPR e di n. 1 colonnina di ricarica in ZIN.

- Sviluppo e gestione aree extra D1

❖ Obiettivi triennio 2021 – 2023:

Sviluppo di nuove convenzioni per l'estensione di servizi gestionali e manutentivi alle Zone Artigianali dei comuni del territorio.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Verifica fattibilità tecnica ed amministrativa dello sviluppo di convenzioni per la gestione dell'area artigianale di Morsano e di Chions (contatti già avviati dalle amministrazioni comunali).

- **Assistenza e coordinamento azioni per la prevenzione di infezioni da COVID-19**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023**

Prosecuzione dell'attività di coordinamento e facilitazione avviata dal Consorzio nell'anno 2020 per lo sviluppo di protocolli e azioni a favore delle aziende insediate per la prevenzione di infezioni da COVID-19.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Valutazione, in riferimento allo sviluppo epidemiologico dell'infezione ed alle misure normative di contenimento assunte, la messa in atto di azioni consortili volte ad agevolare le aziende insediate nell'attuazione di quanto previsto per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19.

Promozione e rendicontazione

- **Sviluppo Servizi Web**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023**

Sviluppo di servizi web e tramite il portale consortile.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Sviluppo del sistema di login aziendale al sito web aziendale al fine di:

- o aggiornare direttamente la propria sezione "azienda";
- o procedere alla trasmissione telematica di dati ed istanze;
- o sviluppare sistemi di trasmissione documentale telematica tra azienda e Consorzio.

- **Rendicontazione sociale**

❖ **Obiettivi triennio 2021 – 2023:**

Promuovere sistemi di rendicontazione sociale dell'attività consortile.

❖ **Azioni annualità 2021:**

Aggiornamento annuale del documento del bilancio sociale consortile al triennio 2018 – 2020 e diffusione dello stesso anche a mezzo sito web consortile.

Organizzazione interna

- Sviluppo professionale del personale dipendente

❖ Obiettivi triennio 2021 – 2023:

Attuazione di percorsi definiti di specializzazione e professionalizzazione del personale dipendente.

❖ Azioni annualità 2021:

Verifica dei livelli di professionalizzazione del personale consortile a seguito dei percorsi formativi attuati nell'annualità 2020 sulla base delle linee di sviluppo professionale approvate dal Consiglio di Amministrazione.

- Sviluppo 231

❖ Obiettivi triennio 2021 – 2023

Sviluppo di un sistema di gestione 231.

❖ Azioni annualità 2021:

Adeguamento del sistema gestionale consortile al modello 231 con integrazione dello stesso con il Sistema di Gestione Qualità Ambiente certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e 14001:2015.

- Sviluppo controllo di gestione

❖ Obiettivi triennio 2021 – 2023

Ottimizzazione del sistema di controllo di gestione consortile.

❖ Azioni annualità 2021:

Collegamento dell'analisi per centro di costo al programma gestionale di prima nota per l'elaborazione automatica delle analisi economiche e finanziarie.

- Sviluppo informatico

❖ Obiettivi triennio 2021 – 2023

Ottimizzazione dei sistemi informatici.

❖ Azioni annualità 2021:

- o connessione in fibra ottica degli uffici consortili e delle sedi secondarie;
- o potenziamento sistemi di back-up anche con tecnologia Cloud e sistemi ridondanti.

c) Risultati raggiunti

Per il rendiconto dei risultati conseguiti dal Consorzio nel triennio 2017 – 2019 si rimanda al documento “Bilancio sociale 2017-2019” approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 78 del 18/09/2020 e reperibile presso il sito web consortile all’indirizzo www.ponterosso.it che fornisce approfondita analisi dei diversi aspetti dell’attività consortile.

SEZIONE II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

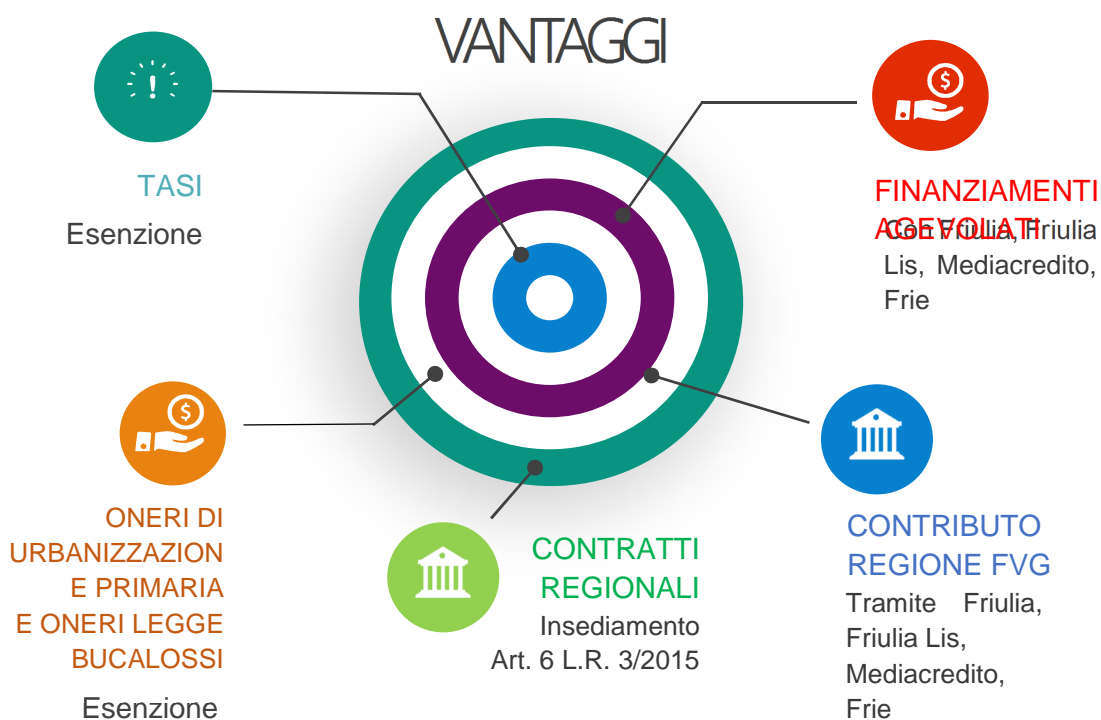
1. SISTEMAZIONE E ATTREZZAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PER L'IMPIANTO E LA COSTRUZIONE DI STABILIMENTI E ATTREZZATURE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

a) Servizi presenti nelle aree produttive di competenza dell'ente

SERVIZI COMUNI	ZIPR	ZIN	ZA
Servizio di collettamento acque bianche;	✓	✓	✓
Servizio di collettamento acque nere;	✓	✓	✓
Servizio intercettazione per incidenti ambientali fognatura bianca;	✓		
Servizio di depurazione diretta delle acque;	✓		
Servizio di manutenzione rete viaria e infrastrutture;	✓	✓	✓
Gestione e manutenzione segnaletica verticale e orizzontale	✓	✓	✓
Servizio di manutenzione e valorizzazione aree verdi	✓	✓	✓
Servizio di movimentazione merci ferroviarie;	✓		
Logistica;	✓	✓	
Servizio Asilo Nido L'Abbraccio;	✓		✓
Servizio Mensa Interaziendale Ponte Rosso;	✓		
Servizio distribuzione gas metano a bassa pressione;	✓	✓	
Servizio connessione in fibra ottica;	✓	✓	
Videosorveglianza		✓	
Servizio di pubblica Illuminazione;	✓	✓	✓
Newsletter mensile;	✓	✓	✓

SERVIZI A RICHIESTA	GRATUITO	A TARIFFA
Aggiornamento segnaletica stradale	✓	
Assistenza alle aziende insediate	✓	
Assistenza allo sviluppo di raccordi ferroviari particolari		✓
Autorizzazioni allo scarico		✓
Consulenza ambientale per autorizzazioni allo scarico	✓	
Depurazione conto terzi acque assimilate a domestiche		✓
Gestione e sviluppo aree extra ZIPR		✓
Inserimento aziende sul sito web consortile	✓	
Locazione di sale per riunioni, convegni, eventi		✓
Locazione stalli di sosta per automezzi pesanti		✓
Organizzazione convegni informativi;	✓	
Locazione terreni, uffici e locali		✓
Logistica e scalo ferroviario		✓
Pareri di conformità urbanistica ai progetti		✓
Partecipazione a conferenza dei servizi per AIA – AUA		✓
Pulizia aree private con spazzatrice stradale a tariffa agevolata		✓

b) Vantaggi nell'insediamento nella Zona Industriale del Ponte Rosso e nella Zona Industriale Nord



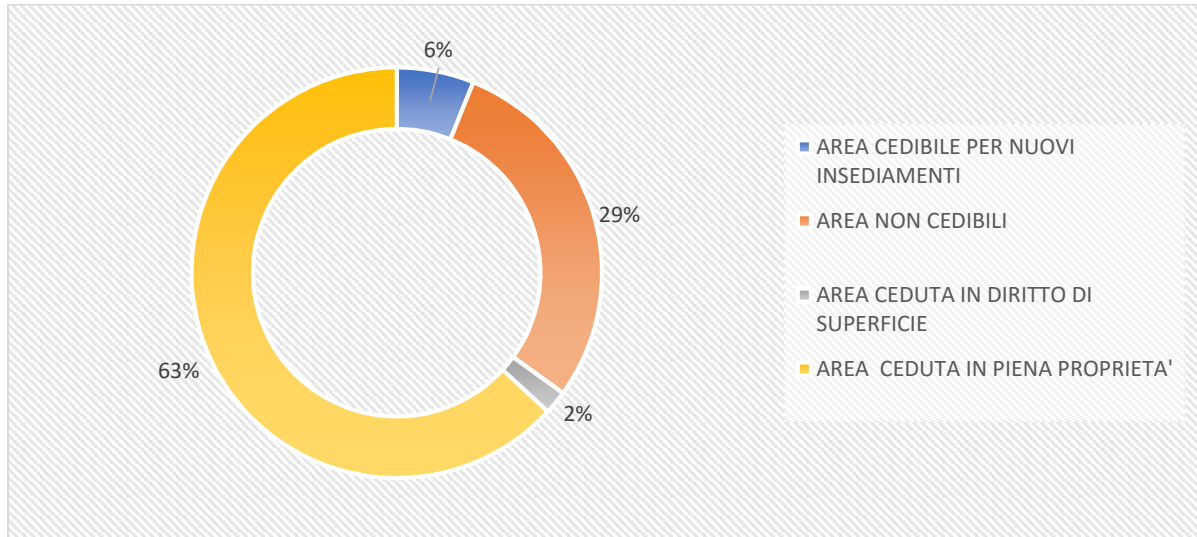
c) *Disponibilità di aree*

Le attività principali del Consorzio sono l'acquisto, l'infrastrutturazione e la vendita di aree destinate ad attività industriali e artigianali. I dati riportati descrivono l'estensione e la destinazione delle aree delle Zone Industriali di competenza.

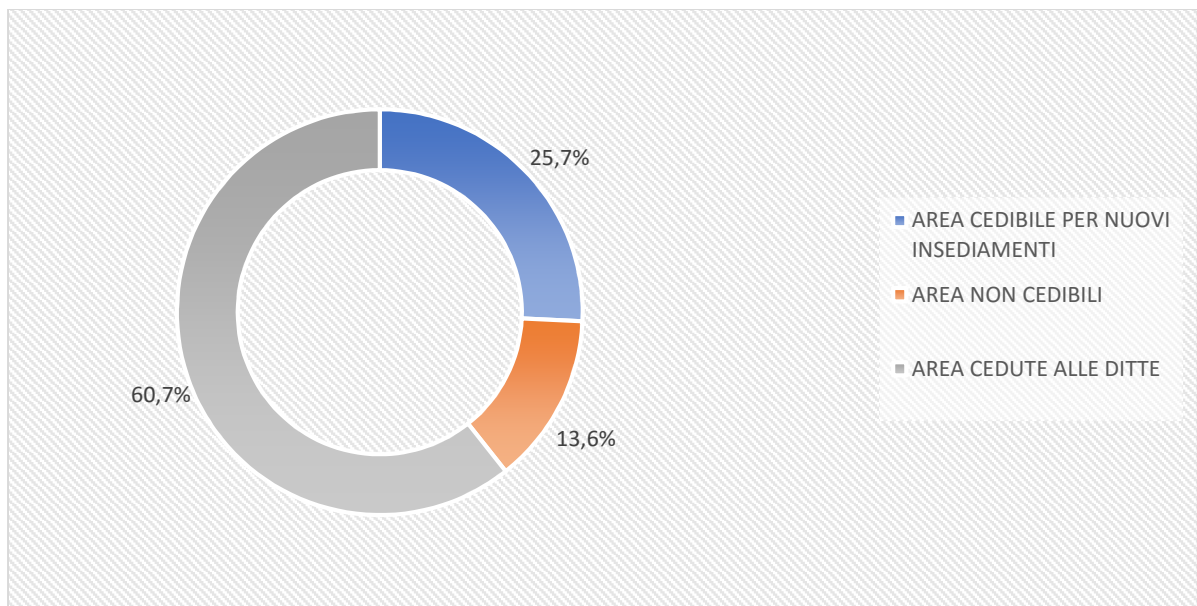
DESTINAZIONE DELLE AREE	2019	
	ZIPR ha	ZIN ha
AREA COMPLESSIVA DEL P.I.P. AREA ZIPR E ZA DI CUI:	383.29.00	101.27.31
✓ Area ZA	11.42.00	
AREA CEDUTA ALLE AZIENDE INSEDIATE DI CUI:	241.78.41	61.44.08
✓ ceduta alle Aziende in proprietà	234.91.80	60.66.08
✓ ceduta alle Aziende in diritto di superficie	06.86.61	00.58.00
AREE NON CEDIBILI DESTINATE A:	107.45.92	13.80.12
✓ verde comune	52.85.84	
✓ viabilità e raccordo Ferroviarie	25.29.40	
✓ attività Direzionale e di servizio, compresi Impianti ✓ tecnologici, Scalo Ferroviario, Mensa, ecc	28.42.48	
✓ acque	00.88.20	
AREE ANCORA CEDIBILI PER INSEDIAMENTI DI CUI:	22.62.67	26.03.11
✓ sotto preliminare di cessione al 01/11/2020		
✓ terreni effettivamente a disposizione per nuove cessioni**	03.38.60	

(**) Di proprietà e da acquisire

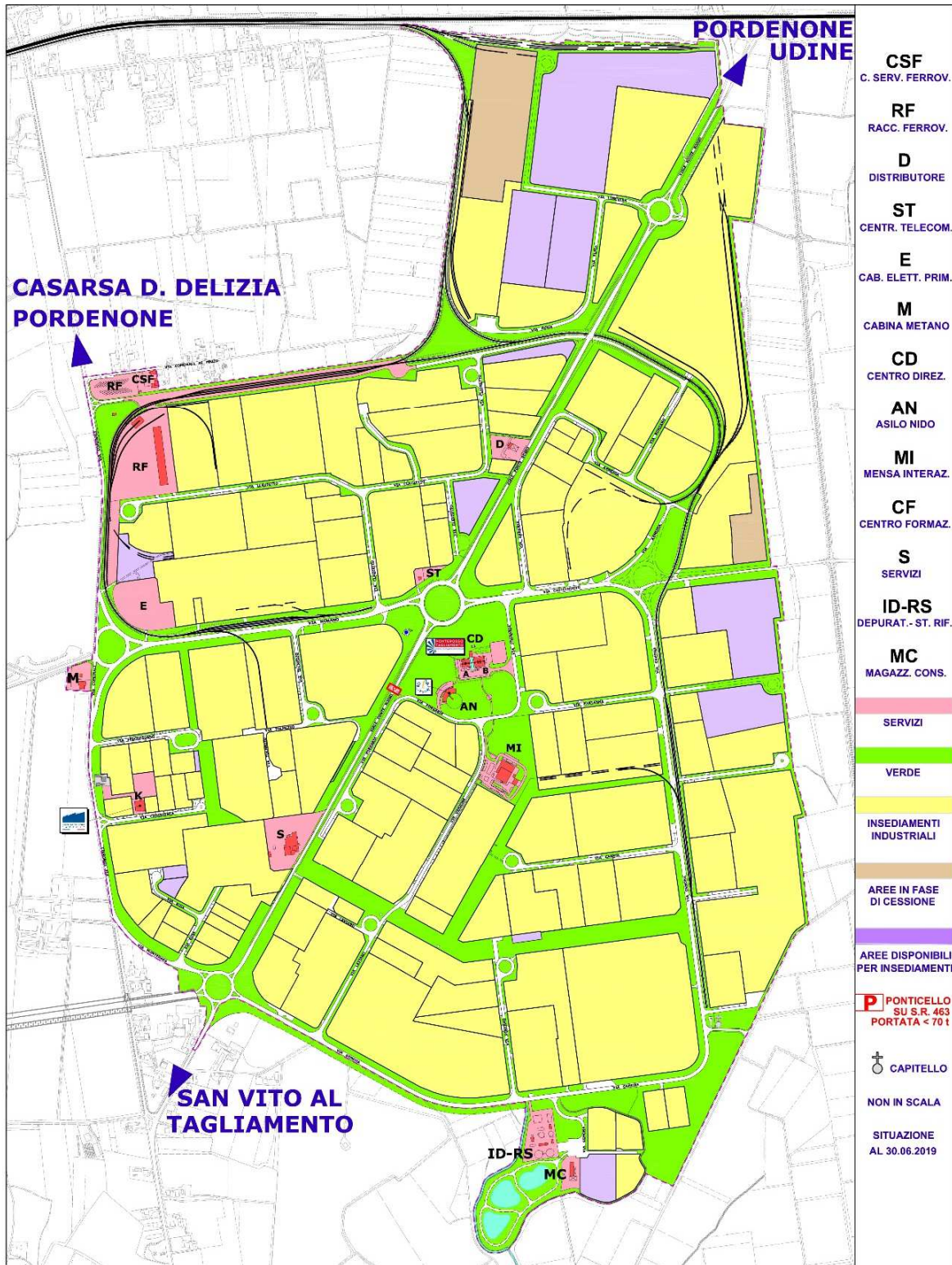
STATO DESTINAZIONE AREE IN ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO AL 31/12/2019:



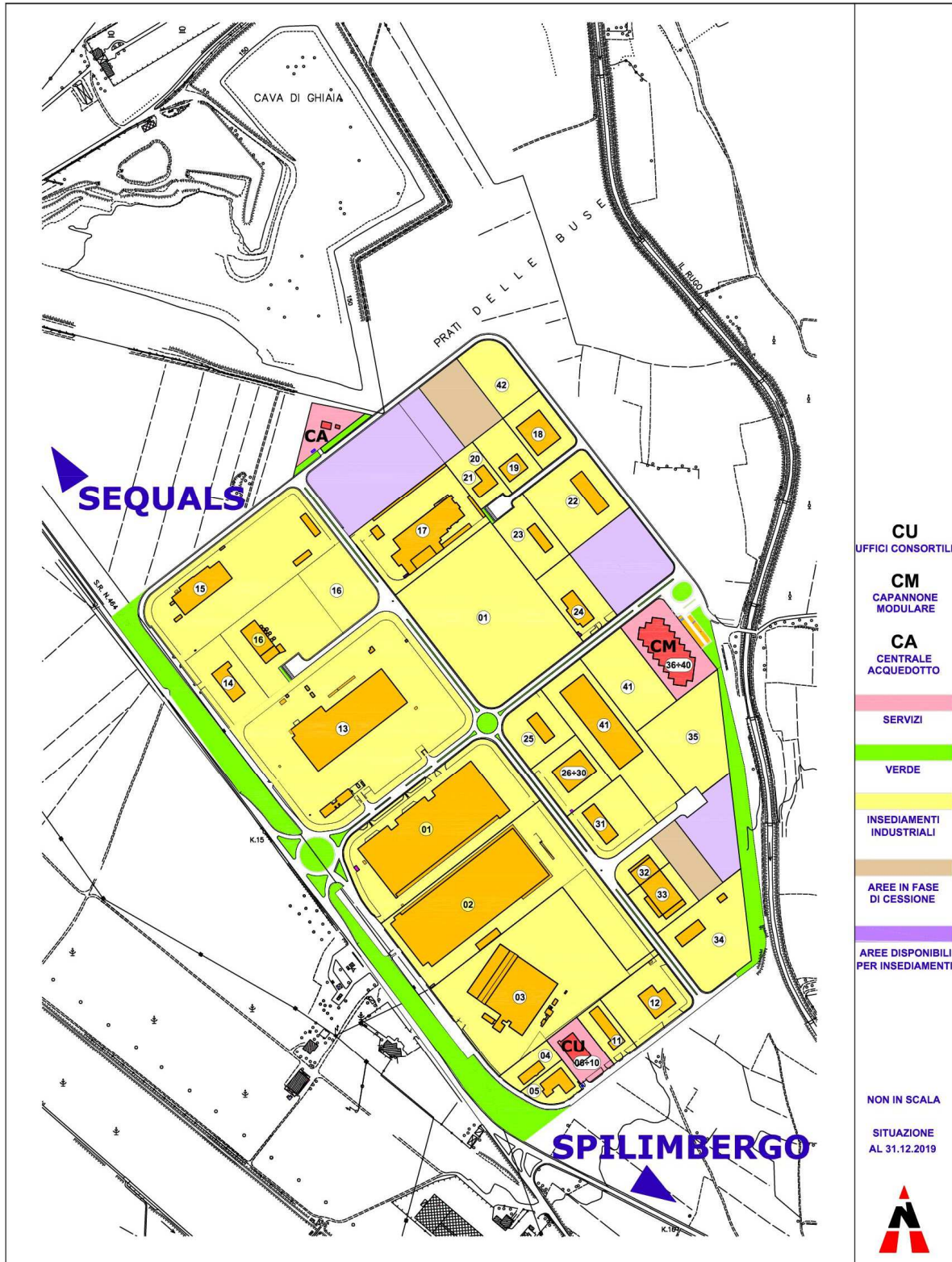
STATO DESTINAZIONE AREE IN ZONA INDUSTRIALE NORD AL 31/12/2019:



ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO:



ZONA INDUSTRIALE NORD:



d) Attività di acquisizione aree

L'attività di acquisizione di nuove aree riguarderà esclusivamente i terreni necessari al completamento dei lotti oggetto di cessione.

e) Cessione di aree a nuove attività produttive

Le attuali trattative in essere fanno prevedere un trend di cessione di nuove aree industriali in crescita nel triennio 2021 – 2023. Nel dettaglio le trattative attualmente formalizzate risultano le seguenti:

Trattative	Zona industriale	stato	Valore di cessione	Previsione flusso finanziario (al netto eventuali acquisti da eseguire)	Plusvalenze
Ampliamento azienda ZIN	ZIN	in preliminare	€ 217.750,00	€ 217.750,00	€ 88.171,68
Ampliamento azienda ZIN	ZIN	in preliminare	€ 169.099,00	€ 169.099,00	€ 99.179,49
Nuovo Insedimento in ZIPR	ZIPR	in preliminare	€ 1.100.100,00	€ 825.075,00	€ 531.118,00
Nuovo Insedimento in ZIN	ZIN	in trattativa	€ 173.978,00	€ 173.978,00	€ 149.107,26
Nuovo Insedimento in ZIN	ZIN	in preliminare	€ 212.925,00	€ 212.925,00	€ 156.211,48
Ampliamento insediamenti in ZIPR	ZIPR	in trattativa	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 335.040,00
Ampliamento insediamento in ZIPR	ZIPR	in trattativa	€ 2.327.950,00	€ 1.192.362,00	€ 920.318,00

Nella rappresentazione sono riportate esclusivamente le trattative già formalizzate da contratto preliminare di cessione o in fase di trattativa avanzata. I contatti e le ulteriori trattative in essere fanno presumere un ulteriore sviluppo delle cessioni in essere nel corso delle annualità 2021-2022 - 2023.

2. GESTIONE DI SERVIZI ALLE IMPRESE

a) Servizi Primari

i. Servizi di accessibilità

- Attività di ristorazione/mensa interaziendale:

❖ Zona Industriale Ponte Rosso

All'interno dell'area industriale Ponte Rosso il Consorzio ha realizzato un immobile destinato ad accogliere la mensa interaziendale, attiva dal 1974 e profondamente ristrutturata ed ampliata negli anni 2011-2013. L'attività di ristorazione, affidata a terzi, è sia interna (svolta presso i locali della mensa) per i dipendenti delle aziende insediate, sia esterna con un servizio di erogazione pasti presso le aziende (insediate e non), scuole e altri centri. È inoltre presente una linea pizzeria e un'area riservata e separata adibita a ristorante con servizio al tavolo, predisposta per ospitare pranzi di lavoro e meeting aziendali. È in aggiunta attivo anche il servizio bar e caffetteria. Sono attualmente in progettazione alcuni interventi di miglioramento al layout della linea di erogazione dei pasti per diversificare i servizi offerti.



LA STRUTTURA				
capienza	orario di apertura	linee di ristorazione	prezzo pasto intero	caratteristiche dell'edificio
440 posti	11.30 -14.00	1 linea pizzeria 1 linea ristorazione mensa 1 linea dedicata a pranzi di lavoro	€ 7,00*	Soffitto fonoassorbente, impianto fotovoltaico e geotermico, punto bar, pizzeria saletta per pranzi di lavoro

* Il prezzo può essere scontato a fonte di convenzioni stipulate tra le aziende e la mensa

È inoltre presente, sempre all'interno della perimetrazione dell'area produttiva del Ponte Rosso, un'ulteriore attività di ristorazione con servizio al tavolo ed uno snack bar presso il Centro Direzionale.

❖ Zona Industriale Nord:

In Zona Industriale Nord non è presente un servizio mensa interno all'area produttiva. Lungo la rete viaria principale immediatamente esterna alla ZIN sono comunque presenti diverse attività di ristorazione con la quale le aziende insediate possono sviluppare convenzioni per la fruizione o fornitura di pasti.

- Asilo Nido

❖ Zona Industriale Ponte Rosso:

All'interno dell'area produttiva del Ponte Rosso il Consorzio ha realizzato la struttura dell'asilo nido L'Abbraccio che si colloca all'interno di un'ampia area verde vicino alla sede direzionale del Consorzio. "L'Abbraccio" con il suo nome, richiama la forma architettonica che "abbraccia" un ampio parco su cui si affacciano le grandi vetrate che caratterizzano la struttura del nido. La struttura gode di una strada d'ingresso sicura e di un parcheggio dove i genitori possono lasciare comodamente l'auto per accompagnare i figli all'interno. Il nido è organizzato su due piani: piano terra e piano rialzato, a loro volta divisi in varie aree introdotte da una zona ingresso per l'accoglienza dei genitori attrezzata con armadietti, poltroncine, bacheche, ufficio e uno spazio di gioco.

La struttura è stata realizzata sia mediante l'impiego di fondi regionali (concessi con Deliberazione n. 1257 del 30.05.2005) che con l'utilizzo di importati fondi propri consortili come rappresentato nel prospetto seguente:

COSTI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E ARREDI		
Fondi del Consorzio	Finanziamento Regione FVG	Costo complessivo dell'opera
€ 614.286,66	€ 605.713,34	€ 1.220.000,00



LA STRUTTURA			
capienza	orario di apertura	età bambini	caratteristiche dell'edificio
52 bambini	dal lunedì al venerdì 7.30 - 17.30 + varie opzioni di frequenza	dai 3 mesi ai 3 anni in 3 sezioni	- Cucina interna, dispensa e sala da pranzo; - 3 sezioni attrezzate con bagni e camerette; - Stanze atelier/ laboratori; - Palestra per la psicomotricità - Lavanderia; Ampio giardino

Agevolazioni economiche

Le famiglie che iscrivono il figlio al nido possono godere di alcuni sgravi economici:

- retta agevolata per i dipendenti di aziende insediate: i genitori impiegati in una delle aziende insediate hanno diritto, sulla base della loro condizione reddituale, ad una riduzione della retta. Per il calcolo della riduzione la famiglia dovrà produrre certificazione ISEE in corso di validità. La differenza rispetto alla retta intera pagata alla cooperativa è a carico del Consorzio;
- contributo regionale o contributo finanziato da fondo europeo (FSE): le famiglie possono accedere ad un contributo regionale per l'abbattimento del costo delle rette per la frequenza che viene erogato mensilmente. Possono avere contributo regionale le famiglie con ISEE sotto euro 50.000. Possono accedere alla graduatoria per contributo FSE le famiglie con Isee inferiore a euro 20.000;

- ✓ bonus asilo nido (INPS) Il contributo può essere corrisposto per contribuire al pagamento delle rette degli asili nido pubblici e privati autorizzati ed è compatibile con contributo regionale.

❖ **Zona Industriale Nord:**

In Zona Industriale Nord non sono presenti strutture dedicate alla prima infanzia.

ii. **Servizi di accesso, distribuzione e transito stradale**

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Inquadramento generale della viabilità

La Zona Industriale del Ponte Rosso risulta collocata strategicamente in ordine alla viabilità principale di collegamento con il territorio regionale ed extraregionale.

La viabilità principale su cui si è sviluppata l'area produttiva del Ponte Rosso è costituita dalla SR 463, collegamento diretto con la SS 13 'Pontebbana' asse viario principale per il collegamento PORDENONE – UDINE (direttrice est-ovest) nonché per il collegamento con l'asse viario Cimpello-Sequals (direttrice sud – nord).

Nel corso dell'anno 2020 sono stati inoltre completati i lavori di realizzazione della circonvallazione dell'abitato di San Vito al Tagliamento con il collegamento diretto dell'area produttiva del Ponte Rosso con lo svincolo autostradale di Villotta. Tale nuovo percorso consente l'alleggerimento del traffico pesante derivante dalla ZIPR sulla viabilità ordinaria con il raggiungimento diretto della rete autostradale A28 Portogruaro – Conegliano e, conseguentemente, sulla rete autostradale nazionale.

Viabilità interna all'area produttiva

La rete viaria interna alla Zona Industriale del Ponte Rosso si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 21.000 ml ed è costituita da una viabilità principale con struttura ad anello ed una viabilità secondaria penetrativa delle diverse sezioni insediative. La viabilità secondaria è servita, nella parte terminale, da idonee rotatorie atte all'inversione di marcia dei mezzi pesanti.

Stalli di sosta e parcheggi

La Zona Industriale del Ponte Rosso è servita da 250 stalli di sosta per autoveicoli e da 50 stalli di sosta per mezzi pesanti.

❖ **Zona Industriale Nord**

Inquadramento generale della viabilità

La Zona Industriale Nord risulta collocata in adiacenza della SR 464 tra gli abitati di Spilimbergo e Sequals. La direttrice principale di adduzione del traffico veicolare pesante risulta costituita proprio dalla SR 464, collegamento diretto con lo svincolo terminale della SR 117 Cimpello – Sequals per mezzo della quale è possibile l'innesto sulla rete autostradale A28 presso lo svincolo di Cimpello.

Viabilità interna all'area produttiva

La rete viaria interna alla Zona Industriale Nord si sviluppa per complessivi 5.408 m, ed è costituita sia da strade a doppia carreggiata (lunghezza 1.883 m), sia a carreggiata unica (lunghezza complessiva 3.525 m). La rete viaria interna è progettata con una struttura ad anello ed una viabilità secondaria penetrativa delle diverse sezioni insediative. La viabilità secondaria è servita, nella parte terminale, da idonee rotatorie atte all'inversione di marcia dei mezzi pesanti.

La rete viaria interna alla Zona Industriale Nord è inoltre servita da impianti di pubblica illuminazione costituiti da 190 punti luce ottimizzati da due regolatori di flusso per la limitazione dei consumi energetici.

Stalli di sosta e parcheggi

La Zona Industriale Nord è servita da 173 stalli di sosta per autoveicoli e da 2 stalli di sosta per mezzi pesanti.

❖ Zona Industriale Ponte Rosso e Zona Industriale Nord**Attività di gestione, manutenzione e mantenimento della rete viaria**

Il Consorzio, collateralmente alle infrastrutture viarie interne ad entrambe le aree produttive di competenza, offre i seguenti servizi:

- o gestione della manutenzione minuta diretta con l'intervento di personale proprio nell'esecuzione di modesti interventi di riparazione o ripristino della sede viaria e degli impianti collegati (pubblica illuminazione, segnaletica ecc...);
- o gestione della manutenzione indiretta mediante l'affidamento/appalto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria ad imprese terze. Il finanziamento di tale attività può essere sostenuto o con fondi regionali o con fondi diretti dell'ente;
- o gestione diretta mediante personale proprio dell'aggiornamento della segnaletica verticale;
- o gestione e manutenzione della segnaletica orizzontale;
- o pulizia meccanica diretta mediante spazzatrice stradale della rete viaria interna;

- o gestione e manutenzione diretta (manutenzione ordinaria) o indiretta (manutenzione straordinaria) degli impianti di pubblica illuminazione.

iii. Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento

Le principali infrastrutture consortili presenti in Zona Industriale Ponte Rosso e in Zona Industriale Nord relative all'attività di distribuzione e smaltimento sono le seguenti:

- o impianto di collettamento acque bianche;
- o impianto di collettamento acque nere;
- o impianto di distribuzione del gas metano;
- o rete di distribuzione di acqua ad uso potabile e produttivo;
- o sistema di raccordi ferroviari della ZIPR.

- **Impianto di collettamento acque bianche**

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Ponte Rosso, nel tempo, una rete di oltre 19.500 ml per lo smaltimento delle acque bianche provenienti dall'area produttiva del Ponte Rosso.

La rete bianca, che confluisce le proprie acque direttamente in corso d'acqua superficiale (Roggia Roja), è dotata di sistemi di intercettazione che permettono, in caso di emergenza, la chiusura totale dei collettori fognari e l'invio delle acque bianche potenzialmente inquinate direttamente ai vasconi di accumulo interni all'impianto di depurazione. Tali impianti possono essere azionati sia manualmente che automaticamente in caso di allarme. È stato eseguito un importante intervento di ripristino della funzionalità idraulica della Roggia Bianca quale bacino di laminazione a supporto del corpo ricettivo in caso di eventi meteorologici particolarmente intensi.

Altri interventi, finalizzati soprattutto alla regimentazione delle acque ma anche di rifacimento e nuova costruzione, sono previsti dal Piano Triennale delle OOPP e attualmente in attesa di finanziamento.

❖ **Zona Industriale Nord**

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Nord circa 6.400 ml di rete fognaria per lo smaltimento delle acque bianche provenienti dall'area produttiva Nord. La rete confluisce le proprie acque in corso d'acqua superficiale (Torrente Rugo). L'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale che è stata rilasciata dalla Regione FVG – Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi con Dec. 1039/AMB del 14/02/2020.

- **Impianto di collettamento acque nere**

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio ha realizzato, nel tempo, oltre 16.800 metri di condotte fognarie nere. Gli importanti interventi attuati negli ultimi anni hanno portato alla sostituzione di buona parte delle condotte esistenti con condotte in ghisa sferoidale, in grado di fornire maggiore tenuta e garantire una migliore conservazione nel tempo.

Anche per la rete fognaria nera sono previste dal Piano Triennale delle OOPP importanti interventi di rifacimento e nuova costruzione che attualmente sono in attesa di finanziamento.

❖ **Zona Industriale Nord**

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Nord circa 5.660 metri di condotte fognarie nere e confluisce le proprie acque all'interno della condotta fognaria comunale per la successiva depurazione presso l'Impianto di Depurazione di Istrago. In data 01.10.2019 la società HydroGEA S.p.A., ente gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Spilimbergo, ha rilasciato al Consorzio l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria di acque reflue industriali provenienti dalla Zona Industriale Nord di Spilimbergo.

- **Impianto di distribuzione del gas metano**

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio ha realizzato il primo e secondo stralcio della rete di distribuzione del gas naturale in media pressione con la realizzazione della cabina di 1° salto per prelievo, decompressione e misura del gas e una posa in opera di condotte per circa 15.000 ml. oltre a derivazioni per circa 1.900 ml. Questa infrastruttura comporta notevoli vantaggi sia sotto l'aspetto economico che ambientale (minori costi e inquinamento rispetto ad altri combustibili attualmente utilizzati) e costituisce un'importante forma di ricavo. L'Ente ha altresì mutato l'alimentazione dei propri impianti termici dal precedente GPL a metano, conseguendo un risparmio di oltre il 20%.

Le utenze in ZIPR collegate al metanodotto consortile al 31.12.2019 risultano essere n. 62 (corrispondenti a 52 insediamenti). Il volume di gas transitato nel 2019 è stato di 23.993.923 mc.

❖ **Zona Industriale Nord**

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Nord una rete di distribuzione del gas metano dello sviluppo di circa 3.300 ml, che va ad innestarsi su di una condotta di proprietà del Comune di Spilimbergo che attraversa la Z.I.N. in direzione est-ovest che collega i centri abitati di Vacile ed Istrago.

Questa importante infrastruttura comporta notevoli vantaggi sia sotto l'aspetto economico che ambientale (minori costi e inquinamento rispetto ad altri combustibili precedentemente utilizzati). La rete è gestita dalla società Italgas.

- **Distribuzione di acqua ad uso potabile e produttivo**

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

La Zona Industriale del Ponte Rosso non è attualmente dotata di impianto di distribuzione idrica alle aziende insediate. L'approvvigionamento viene eseguito direttamente dagli insediamenti mediante la terebrazione di pozzi artesiani. I piani di sviluppo dell'area prevedono comunque la realizzazione, qualora reperite le necessarie dotazioni finanziarie, di una rete duale di distribuzione dell'acqua a scopo civile ed industriale a servizio dell'intera area produttiva.

❖ **Zona Industriale Nord**

La distribuzione dell'acqua ad uso potabile ed industriale alle ditte in Zona Industriale Nord è effettuata mediante acquedotto consortile ad uso esclusivo della zona industriale. L'acqua erogata alle ditte viene emunta mediante due pozzi, regolarmente autorizzati, dalla falda ad una profondità di circa 120 metri, e distribuita alle ditte insediate mediante una rete di distribuzione duale, realizzata in modo tale da avere tre anelli chiusi. L'impianto è completato da serbatoi di accumulo dell'acqua emunta e dalla centrale di approvvigionamento idrico ove sono installate le pompe di rilancio, la clorazione e tutta l'impiantistica necessaria al funzionamento.

- **Sistema di raccordi ferroviari della ZIPR**

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Nell'area industriale del Ponte Rosso è funzionante un sistema di raccordi ferroviari per il trasporto merci collegato con la rete ferroviaria nazionale e che offre la possibilità di realizzare terminali direttamente all'interno delle singole aziende. L'opera, promossa dal Consorzio e sostenuta finanziariamente dalla Regione Friuli Venezia Giulia, era stata prevista fin dalla prima elaborazione nel Progetto Generale delle Infrastrutture (1975). L'estensione della rete ferroviaria già realizzata è pari a 12.365 ml di armamento.

Il sistema di raccordi ferroviari è stato realizzato per fornire alle aziende insediate un'infrastruttura per il trasporto delle merci alternativa. Le aziende possono quindi avere un collegamento diretto dei propri stabilimenti aziendali con il binario di dorsale mediante binari di raccordo particolari.

Il sistema di raccordi a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso è sottoposto alla vigilanza di RFI.

Il Consorzio, nella propria veste di Gestore Comprensoriale Unico (GCU), provvede alla gestione del sistema di raccordi ferroviari anche in rappresentanza delle aziende raccordate, in conformità alla normativa RFI ed al contratto di gestione stipulato tra la stessa RFI ed il Consorzio.

Nel corso del 2020, inoltre, il Consorzio ha eseguito i necessari interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard RFI e consentire il regolare esercizio in sicurezza. La movimentazione sul sistema di raccordi ferroviari della ZIPR è gestita dalla ditta Co.Rac.Fer. di Casale sul Sile nella sua funzione di Organo di Gestione.

La movimentazione complessiva sul Raccordo Ferroviario nell'anno 2019 è di complessivi 2766 carri mentre si registra un significativo aumento dei carri per l'anno 2020.

RACCORDO FERROVIARIO (NON SONO COMPRESI I RACCORDI PARTICOLARI DEGLI INSEDIATI)				
TIPOLOGIA LAVORO SUDDIVISA PER PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO OPERE	IMPORTO A CARICO CONSORZIO	IMPORTO CON CONTRIBUTO REGIONALE	ML ARMAMENTO FERROVIARIO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Totali lavori fino al 2016 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dorsale principale e ramo ovest ▪ Estensione rete ad est della S.R. 463 ▪ Sovrappasso SR.463 ▪ Piazzale di deposito delle merci e relativi impianti di smaltimento e trattamento delle acque meteoriche, di illuminazione e antincendio a servizio dello scalo ferroviario ▪ Piazzale parcheggio automezzi pesanti a servizio dello scalo ferroviario ▪ nuovi raccordi ferroviari a servizio di futuri insediamenti 	€ 20.793.645,45	€ 4.120.687,75	€ 16.534.859,57	12.210
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Totali triennio 2017-2019 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccordo ferroviario particolare a servizio di insediamenti produttivi 	€ 298.629,54	€ 53.343,41	€ 245.286,13	155
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lavori previsti negli anni successivi (2020-2022) 	€ 3.850.000,00	€ 810.000,00	€ 3.040.000,00	2.120

<ul style="list-style-type: none"> ▪ 16° stralcio - nuovi raccordi a servizio di futuri insediamenti ▪ 2° stralcio del piazzale deposito merci ▪ uffici e infrastrutture logistiche a servizio dello scalo ferroviario 				
TOTALI COMPLESSIVI (COSTI EFFETTIVI E PREVISIONE)	€ 24.942.274,99	€ 4.984.031,16	€ 19.820.145,70	14.485

❖ Zona Industriale Nord

In Zona Industriale Nord non sono presenti infrastrutture ferroviarie.

b) Servizi Secondari

i. Connettività ed innovazione

- Connessione in fibra ottica

❖ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio ha predisposto, in Zona Industriale Ponte Rosso ed in occasione dei lavori di realizzazione del metanodotto, anche 14.530 ml di canalizzazioni necessarie alla stesura dei cavi per la stesura fibra ottica che possono raggiungere tutti gli insediamenti produttivi presenti garantendo prestazioni in termini di capacità e continuità. Le canalizzazioni sono a disposizione in via non esclusiva di tutti gli operatori economici interessati ad erogare il servizio alle aziende insediate. La presenza di reti di TLC in fibra ottica nelle aree industriali consente al Consorzio e alle imprese insediate di disporre servizi integrati (collegamento diretto a datacenter, utilizzo di software on line, ecc.) oltre che di connettività adatte alle esigenze dell'azienda 4.0 e al trasferimento di dati ad elevata velocità.

❖ Zona Industriale Nord

Il Consorzio ha realizzato cavidotti dedicati alla posa di fibra ottica, avente uno sviluppo complessivo di circa 5.330 ml a servizio di tutta la zona industriale Nord. Nel 2011 è stata stipulata una convenzione con la ditta NCS (ora INASSET) per autorizzare, in via non esclusiva, la stesura della fibra ottica e la fornitura del servizio alle aziende insediate.

È stata inoltre sottoscritta una convenzione per la concessione alla regione del diritto d'uso dei cavidotti posati, affinché possano essere messi a disposizione degli operatori di telecomunicazioni nell'ambito del progetto regionale ERMES volto ad estendere la Banda Larga a tutto il territorio regionale.

In considerazione della non esclusività della convenzione anche ulteriori gestori potranno fruire delle infrastrutture consortili per la stesa di fibre ottiche ampliando così l'offerta presente.

- **Impianti di Videosorveglianza**

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Sono in fase di realizzazione alcuni impianti di videosorveglianza realizzati dall'ente consortile a tutela delle aree maggiormente aperte al pubblico quali il centro direzionale, l'asilo nido e la mensa interaziendale.

❖ **Zona Industriale Nord**

La Zona Industriale Nord è dotata di un sistema di videosorveglianza costituito da 12 telecamere, che consentono di monitorare tutti gli accessi e le uscite dall'area industriale mediante la lettura delle targhe, oltre che al monitoraggio dei punti ritenuti maggiormente sensibili.

- **Attività di altra formazione, ricerca, sviluppo – la Lean Experience Factory**

Il Consorzio, con l'acquisto di un capannone industriale in ZIPR successivamente adeguato con l'utilizzo di fondi regionali, ha dato via al progetto Keymec per la formazione di specializzazione nella meccanica. Il progetto, a seguito del naturale esaurimento dei propri fini, è stato sostituito dalla Lean Experience Factory, una Fabbrica modello 4.0 creata per contribuire all'aumento di produttività delle aziende mediante una formazione scientifica e rigorosa di imprenditori, manager, dipendenti e studenti relativamente ai nuovi processi produttivi.

Per rispondere alle nuove richieste di competitività le imprese hanno bisogno di far crescere la propria capacità di innovazione e reazione e hanno bisogno di testare rapidamente le idee e i progetti prima di portarle in produzione. Nasce quindi la necessità di riorganizzare la produzione per produrre in modo più veloce e con maggiore flessibilità e per gestire più varianti di prodotto con contratti e consegne in tutto il mondo e con quadri normativi sempre più diversificati. Questo percorso si inserisce nel quadro dell'industria 4.0, la cui evoluzione si sviluppa in risposta alla quarta rivoluzione industriale dove uomo e macchina collaborano per rendere autonomo e automatizzato il processo produttivo. L'attività intrapresa dalla LEF nasce dalla volontà di

completare l'offerta di esempi di tecnologie presenti per l'industria 4.0, sia per la formazione che per la consulenza.



STRUTTURA		
orario di apertura	offerta	caratteristiche dell'edificio
9.00 - 13.00 14.00 - 18.00	Formazione a catalogo fabbriche aperte (gratuite) consulenza	Open space attrezzato a fabbrica 3 aule di didattica laboratorio per la simulazione delle attività in ambito chimico/farmaceutico;

Lean Experience Factory dal 2018, fa parte di alcune reti per lo sviluppo di nuovi progetti tra cui:

- è capofila del Digital Innovation Hub DiEX (www.diex.it). E' entrata nell'iniziativa IP4FVG (www.ip4fvg.it) che prevede la realizzazione di 4 nodi tematici riguardanti la trasformazione digitale attraverso lo sviluppo di attività di informazione, formazione e consulenza;
- è entrata inoltre a far parte dello SMACT Competence Center, che raggruppa tutte le università del Nord Est che intendono mettere a disposizione le competenze universitarie e non solo riguardo queste tematiche. All'interno di questo progetto LEF sarà uno dei centri dimostrativi per comprendere come le tecnologie digitali possono supportare le imprese nella trasformazione digitale.

- **Ampliamento della Lean Experience Factory**

Per accogliere la sfida evolutiva del concetto di industria 4.0 il Consorzio ha inserito all'interno delle proprie linee strategiche l'ampliamento del fabbricato dedicato all'attività di formazione di Lean Management. L'idea è implementare i processi LEAN non solo ai meri settori produttivi ma anche alla raccolta ordini, logistica, post-vendita, ai processi di office e agli altri aspetti caratterizzanti l'attività complessiva aziendale. Le imprese potranno pertanto sperimentare come la rivoluzione digitale possa avere un ruolo acceleratore sui processi aziendali a prescindere dalla materia trattata. Il modello di formazione continuerà ad essere basato sull'apprendimento esperienziale e questo differenzia questa realtà dalle altre scuole di formazione.

La nuova realtà andrà a specializzarsi sulle tematiche dell'internet of things, cybersecurity, smart manufacturing, big data, machine learning e man-machine cooperation e potrà interessare, oltre alle attività produttive, anche le scuole e le Università.

Il progetto è stato sviluppato con modellazione BIM (Building Information Modelling), applicando i Criteri Ambientali Minimi ai sensi del D.M. 11.10.2017 e prevedendo sistemi per la gestione integrata dell'impiantistica complessiva dell'edificio, con componenti di building automation e software di supervisione (BMS – Building Management System). L'edificio sarà realizzato applicando anche concetti in ottica Industry 4.0 (ad esempio: BIM in fase esecutiva, tracciabilità dei materiali, modalità di controllo innovative, Sicurezza 4.0, storytelling dell'opera).

Il nuovo ampliamento, ora in esecuzione, consentirà pertanto la diversificazione, l'ampliamento e la specializzazione dei processi formativi già offerti in Zona Industriale Ponte Rosso a beneficio di tutte le aziende interessate e un conseguente beneficio sia alle aziende locali che dell'intero tessuto produttivo regionale e nazionale.



STRUTTURA		
Investimento (QE)	Nuova superficie	attività
€ 3.465.000	mq 1.145	attività didattica nelle sale formazione (learning), nell'area creativa per lo sviluppo delle idee (design thinking) e nell'area laboratori per la messa in pratica delle idee (doing), collocando le linee di produzione destinate ai percorsi di apprendimento esperienziale sul campo.

ii. Sostegno ai livelli occupazionali

Il Consorzio ha attuato una collaborazione con il Centro per l'impiego di San Vito al Tagliamento mettendo a disposizione gratuitamente spazi e sale riunioni per l'organizzazione di percorsi di reinserimento lavorativo di disoccupati ed inoccupati.

È inoltre mantenuta una collaborazione con gli istituti scolastici del sanvitese per percorsi di stage o tirocinio formativo con l'agevolazione dei confronti delle aziende insediate.

c) *Servizi Ambientali*

i. Depurazione delle acque

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Ponte Rosso un impianto dedicato alla depurazione con una potenzialità di 7.500 abitanti equivalenti delle acque reflue derivanti dall'area produttiva per il successivo conferimento dell'acqua depurata in corso d'acqua superficiale.

L'impianto opera mediante una depurazione di tipo biologico che confluisce successivamente nei laghetti di fitodepurazione realizzati in adiacenza all'impianto stesso. All'interno di tali laghetti l'acqua, già depurata, subisce un ulteriore affinamento naturale prima di essere immessa nel corso d'acqua ricettore. A protezione del comparto biologico è stato realizzato un comparto chimico-fisico di emergenza da utilizzarsi in caso di scarichi anomali in entrata al depuratore consortile.

L'impianto biologico è stato completato con ulteriori sistemi di protezione ambientale e precisamente:

- o un sistema di intercettazione delle acque della fognatura bianca eventualmente inquinate da sversamenti accidentali e due vasche di accumulo di emergenza della capacità di circa 1000 mc. cadauna, a servizio del sistema di trattamento chimico-fisico;
- o impianto chimico fisico di sicurezza per la protezione dell'impianto di depurazione in caso di liquami in entrata non conformi;
- o un sistema di disinfezione delle acque reflue trattate con lampade a ultravioletti che ha permesso di poter scaricare con valori di Escherichia coli ampiamente al di sotto dei valori limite di legge;
- o un trattamento di fitodepurazione.

Tutto il processo di depurazione è monitorato da sistemi automatici di controllo in continuo e sui vari comparti sono dislocate sonde che inviano segnali di misura poi rilevati, raccolti e archiviati su PC dedicati e gestiti tramite un particolare programma di gestione. I sistemi di controllo garantiscono la conformità delle acque reflue in uscita dall'impianto, ai valori-limite stabiliti per legge e imposti, inoltre, dalla determinazione di autorizzazione allo scarico.

L'impianto di fitodepurazione è dislocato in un'area di oltre 3 ha ed è uno dei più grandi a livello nazionale a disposizione di una zona industriale. Sull'area sono stati realizzati 6 stagni per la sedimentazione, all'interno dei quali funziona un sistema a flusso sommerso orizzontale costituito da trincee in cui si sviluppano le radici delle piante (nella fattispecie sono state messe a dimora circa 24.000 piante fitodepurative del genere Phragmites). I bacini - poco profondi - sono

alimentati in modo continuo dalle acque provenienti dall'impianto di depurazione. Attraverso la fitodepurazione, le acque di scarico subiscono un ulteriore trattamento e affinamento così da risultare ripulite prima di essere convogliate nella Roggia Roja. Le dimensioni dei laghetti di fitodepurazione, il numero di piante utilizzate, la destinazione dell'impianto al servizio di una Zona Industriale, costituiscono un complesso unico in regione.

Presso l'impianto di depurazione è stato realizzato anche un locale dove il personale consortile effettua alcune prime analisi chimiche che permettono sia di contenere i costi per consulenze esterne che di effettuare in modo veloce e funzionale analisi in caso di necessità.

❖ **Zona Industriale Nord**

In Zona Industriale Nord non è stato realizzato alcun impianto di depurazione in quanto le acque confluite in fognatura nera vengono recapitate in fognatura nera comunale e successivamente depurate presso il depuratore comunale di Istrago.

ii. Raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso - Zona Industriale Nord**

L'elemento che accomuna entrambe le aree riguarda la gestione dei rifiuti che in parte è affidata al servizio pubblico in privativa comunale (rifiuti urbani e assimilati) e agli operatori professionali di mercato (rifiuti speciali). In tal senso il Consorzio non opera in modo diretto nella gestione di tale tematica ambientale ma, sotto il profilo della pianificazione, ha consentito nel tempo l'insediamento di diverse realtà produttive specializzate nella raccolta e trattamento dei rifiuti che hanno consentito alle aziende insediate di poter beneficiare in modo indiretto delle economie derivanti dalle prossimità insediative.

iii. Gestione dell'energia

Tale aspetto non risulta attualmente oggetto di servizi resi direttamente dal Consorzio per le imprese insediate. In tale ambito, l'Ente ha comunque promosso alcuni incontri dedicati alle imprese e organizzati in collaborazione con alcune Società specializzate ed ESCO, relativamente all'efficienza e alla diagnosi energetica, incluse le connesse modalità di reperimento dei finanziamenti. Si ritiene di proseguire tali attività, specie nel campo della diagnosi e della certificazione energetica volontarie, in ambito di piccola e media impresa ove la vigente normativa è meno stringente.

A margine di tale tema si segnala che il Consorzio ha investito nel settore energetico con la realizzazione di officine elettriche da fonti rinnovabili (fotovoltaico/cogenerazione e turboespansione) sia in ZIPR che in ZIN ed in particolare:

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio è proprietario di un'officina elettrica da produzione fotovoltaica installata presso l'impianto di depurazione consortile ed il deposito attrezzature. L'impianto, costituito da 4 sezioni costituenti un'unica officina, ha una potenza di complessivi 104,15 kW e l'energia prodotta viene quasi interamente utilizzata per il funzionamento dell'impianto di depurazione consortile con una consistente riduzione degli oneri di approvvigionamento. L'energia residua viene invece ceduta tramite contratto di Scambio sul Posto.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso, presso l'impianto di decompressione, la cui funzione è quella di ridurre la pressione del gas in arrivo dal metanodotto SNAM ed immetterlo nella rete consortile, sono installate delle apparecchiature di cogenerazione e turboespansione che permettono di produrre energia elettrica da fonti rinnovabili, rispettivamente utilizzando come combustibile olio vegetale e sfruttando l'energia prodotta dal salto di pressione che altrimenti verrebbe dissipata nel processo. Il calore prodotto dal motore cogenerativo viene utilizzato per il riscaldamento del gas espanso ed in parte per il teleriscaldamento verso l'asilo nido consortile. L'energia elettrica prodotta beneficia dei contributi GSE per produzione da fonti rinnovabili. Tali impianti sono di proprietà e gestiti direttamente dalla Ponte Rosso Energia S.r.l., società partecipata al 100% dal Consorzio.

❖ **Zona Industriale Nord**

In Zona Industriale Nord il Consorzio è proprietario di due officine elettriche di cui una della potenza di kW 57,6 installata sulla copertura dei capannoni modulari consortili ed una, costituita da 3 sezioni, della potenza complessiva di kW 27,84 installata sulla copertura del fabbricato destinato ad incubatore d'impresa. L'energia degli impianti presenti in ZIN viene quasi interamente ceduta tramite contratto di Scambio sul Posto.

iv. Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio ha avviato, presso l'impianto di depurazione, il servizio di depurazione conto terzi del rifiuto CER 20.03.04. Il servizio è disciplinato da un apposito regolamento per il conferimento dei reflui. Possono fruire del servizio tutti i produttori che operano nel territorio della Regione FVG. L'accesso all'impianto è consentito al trasportatore previa autorizzazione da parte del Consorzio. Nell'anno 2019 sono stati conferiti e trattati all'impianto 1.480 mc di rifiuto.

❖ **Zona Industriale Nord**

Non sono presenti impianti di trattamento di rifiuti liquidi e fanghi in Zona Industriale Nord.

v. **Sgombero della neve**

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso - Zona Industriale Nord**

Il Consorzio effettua direttamente, nelle aree produttive di competenza, le attività di sgombero neve e spargimento sale per la prevenzione della formazione di ghiaccio al suolo.

Le attività vengono svolte dagli operatori consortili con mezzi d'opera di proprietà, fatto salvo il ricorso al supporto di ditte terze in caso di eventi atmosferici particolarmente avversi.

vi. **Reti di monitoraggio degli inquinanti e servizio antincendio**

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso - Zona Industriale Nord**

Nelle aree gestite il Consorzio non dispone di propri sistemi fissi di monitoraggio degli inquinanti che, invece, sono presenti per il monitoraggio delle emissioni di alcuni stabilimenti di particolari dimensioni soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e sono gestiti da ARPA ovvero direttamente dalle Imprese interessate.

Il Consorzio provvede invece al monitoraggio in continuo ed alla elaborazione e conservazione dei dati relativi alle acque bianche della Zona Industriale Ponte Rosso conferita in corso d'acqua superficiale e delle acque di scarico del depuratore consortile.

Il Consorzio inoltre, nell'ambito delle proprie attività di controllo e gestione ambientale, pianifica, attua e rendiconta un "monitoraggio ambientale" che prevede, oltre alle attività prescritte dagli enti autorizzatori, il monitoraggio degli scarichi delle aziende insediate, degli impianti del Consorzio e l'analisi degli ulteriori aspetti ambientali presenti nelle zone industriali gestite nell'ottica sia della prevenzione di possibili fenomeni dannosi per l'ambiente che per la raccolta dei dati necessari all'implementazione dei programmi di miglioramento, di sorveglianza e controllo. I monitoraggi condotti annualmente in entrambe le aree produttive di competenza sono i seguenti:

- o monitoraggio scarichi delle aziende insediate sia in fognatura nera che in fognatura bianca analizzando i parametri che possono essere più probabilmente presenti all'interno degli scarichi;
- o monitoraggio dello scarico terminale del depuratore consortile, dei collettori fognari delle acque bianche, ricerca dei parametri prescritti dagli enti preposti e tutti gli ulteriori parametri ritenuti utili al fine della valutazione dell'attività di depurazione svolta e alla tutela ambientale;
- o monitoraggio e analisi delle risorse idriche del Consorzio (potabilità);
- o monitoraggio delle acque della Roggia Roja, ricettore dello scarico del depuratore e della rete fognaria bianca della ZIPR;

- o monitoraggio Rio Rugo, ricettore dello scarico fognatura bianca della ZIN;
- o monitoraggio del rumore;
- o monitoraggio dell'illuminazione notturna diretta o riflessa;
- o il monitoraggio delle acque del sottosuolo mediante il prelievo di campioni dai pozzi spia realizzati in ZIPR.

❖ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Al momento in Zona Industriale Ponte Rosso il servizio antincendio è gestito direttamente dalle imprese che hanno dotato gli stabilimenti di pozzi privati e di sistemi di accumulo d'acqua, anche a causa dell'assenza di infrastrutture di adduzione idrica. Il Consorzio ha comunque in programma, qualora reperite le necessarie risorse finanziarie, di realizzare una rete duale per la distribuzione dell'acqua in cui alla rete per l'acqua potabile è affiancata una rete per quella non potabile che trasporta acqua di minor pregio consentendo il riutilizzo delle acque reflue trattate e la razionalizzazione dello sfruttamento della risorsa idrica. La linea di acqua tecnologica sarà opportunamente dimensionata e dotata delle necessarie apparecchiature per poter garantire la funzionalità antincendio della stessa.

❖ **Zona Industriale Nord**

In merito al servizio antincendio in Zona Industriale Nord si sono conclusi nell'anno 2020 i lavori di adeguamento della rete di distribuzione idrica per utilizzo della medesima anche a fini antincendio. Il potenziamento di tale infrastruttura potrà quindi garantire alle aziende insediate un anello autonomo per l'approvvigionamento idrico a fine antincendio con la conseguente possibilità per le aziende di evitare la realizzazione di impianti autonomi a ciò dedicati.

vii. **Promozione e costituzione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)**

Il Consorzio ha avviato nell'anno 2016 una collaborazione con ARPA FVG per la redazione e gestione di un piano operativo sperimentale di un'"Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata" presso l'area industriale del Ponte Rosso. Il decreto della Direzione regionale ambiente n. 3672/AMB del 29/11/2017 impegna, a favore del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento, un contributo di euro 400.000,00 per la realizzazione di un progetto pilota di Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2015 (Rilancimpresa) con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA.

Il progetto pilota si sviluppa sulla base di un documento programmatico elaborato nel corso del 2017 dal Consorzio con la collaborazione di ARPA FVG, dal titolo "Proposta di un piano finanziario per la sperimentazione di un'APEA nell'area industriale di Ponte Rosso". Esso adotta il modello più comunemente utilizzato per trattare le tematiche in campo ambientale: il modello DPSIR, il

quale descrive le relazioni secondo una sequenza causa-condizione-effetto e fornisce una visione integrata e completa dei diversi processi ambientali.

Secondo tale modello gli sviluppi di natura economica e sociale (Determinanti) esercitano Pressioni, che producono alterazioni sulla qualità e quantità (Stato) dell'ambiente e delle risorse naturali.

Con Delibera Regionale n. 805 del 21 marzo 2018 la Giunta della Regione FVG prevede ufficialmente l'affiancamento dell'ARPA al Consorzio di sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento per la sperimentazione finalizzata alla realizzazione della prima APEA in FVG nel contesto delle attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento.

In collaborazione con ARPA FVG, si è deciso di avviare una prima fase di raccolta dati per completare il sistema conoscitivo delle matrici ambientali che interessano il territorio consortile, in maniera tale da avere un quadro unitario che funga da guida allo sviluppo del progetto. Al fine di ottenere questo quadro ambientale il progetto ha inoltre previsto lo sviluppo di un'architettura informatica solida che permetta la raccolta, l'analisi e l'archiviazione di grandi moli di dati di varia tipologia e qualità, campagne di misura e monitoraggi e l'utilizzo di strumenti modellistici per la valutazione degli impatti.

Ad oggi, il progetto ha permesso la raccolta parziale dei dati delle matrici ambientali individuate, ponendo particolare attenzione a quelli riguardanti le ditte in possesso di autorizzazioni ambientali. Si sono inoltre realizzate diverse campagne di monitoraggio, tra cui quella del rumore, sia in periodo diurno che notturno, e del traffico. È inoltre previsto il coinvolgimento delle aziende al fine di ottenere, per ogni matrice, un quadro conoscitivo completo.

I dati ambientali raccolti sono stati inseriti all'interno di un sistema informativo geografico (GIS), strumento che permette di analizzare, rappresentare e interrogare entità o eventi che si verificano sul territorio. Tali strumenti sono quindi software che integrano le operazioni consentite dai database, come ricerche e analisi statistiche, con la rappresentazione geografica fornita dalla cartografia: permettono, infatti, di riferire vari tipi di dati a porzioni di territorio più o meno estese su una mappa. In futuro è prevista la realizzazione di un Data Warehouse georeferenziato che permetta un'elaborazione e consultazione dei dati semplice e veloce.

Al fine di valutare gli impatti, sono stati elaborati, per quanto riguarda la matrice Aria, le prime analisi modellistiche di dispersione degli inquinanti (polveri sottili, ossidi di azoto, ecc.). Tali modelli, realizzate con software specialistici, simulano il modo in cui gli inquinanti si disperdono in atmosfera, prendendo in considerazione informazioni sia di tipo meteorologico, quali ad esempio la direzione e la velocità del vento, che le caratteristiche delle sorgenti emissive e i dati sulle sue emissioni. I modelli, integrati con i dati riferiti alle varie fonti di emissione, permetteranno

di ottenere una fotografia dello stato dell'aria e di valutare i possibili impatti sui recettori presenti nell'area interessata, quali l'asilo nido e le case sparse poste lungo il perimetro. Tali strumenti modellistici permetteranno inoltre di valutare, preventivamente, l'impatto sulla matrice aria di future aziende che si vorranno insediare sul territorio.

Il progetto APEA consentirà di ottenere una conoscenza approfondita del territorio che abbinata ad un controllo costante delle matrici ambientali e la valutazione previsionale dei potenziali impatti permetterà di garantire una qualità ambientale elevata. Il progetto potrà avere un ruolo fondamentale, grazie ad una attenta comunicazione, anche nella sensibilizzazione verso le tematiche ambientale, creando e rafforzando rapporti di fiducia e forme di collaborazione con il territorio e il contesto sociale. Tutti questi elementi potranno quindi risultare fondamentali per rafforzare la competitività del territorio e dell'area consortile e, contemporaneamente, potranno essere visti come dei benefici per le aziende insediate e che vi si insedieranno, grazie alle competenze e al monitoraggio che il Consorzio potrà garantire.



3. COLLABORAZIONI CON LA REGIONE NELL'ATTUAZIONE DI MISURE DI ATTRATTIVITÀ

Il Consorzio collabora attivamente con la Regione nell'attuazione di misure ed iniziative volte all'attrattività di nuove realtà produttive nonché al consolidamento ed espansione di quelle esistenti. In tale ottica l'ente consortile:

- collabora con la Regione quale soggetto interessato dallo sviluppo della normativa regionale afferente le attività produttive e le aree industriali di interesse regionale;
- collabora con la Regione nella promozione, sviluppo e gestione dei contratti di insediamento per la realizzazione di nuovi investimenti industriali nelle aree di competenza;
- collabora con la Regione nella promozione delle aree di competenza per l'attrazione di nuove realtà produttive;
- promuove le azioni ed attività necessarie all'adeguamento delle aree produttive in risposta alle necessità evidenziate dai soggetti interessati al nuovo insediamento;
- promuove convegni ed incontri per la promozione delle aree produttive regionali nonché veicola e promuove le informazioni necessarie alla diffusione ed attuazione delle politiche economiche regionali.

Il Consorzio di pone quindi come parte attiva sia nello sviluppo delle linee normative di settore che nella promozione di tutte le attività necessarie all'attrazione di nuovi insediamenti.

Dal 2019 il Consorzio inoltre collabora con l'Associazione Federale per lo Sviluppo Economico ed il Commercio Estero - BWA Deutschland Berlin al fine di creare occasioni di crescita e sviluppo aziendale per le realtà imprenditoriali che puntano ad ampliare la propria rete commerciale internazionale. In particolare l'associazione ha lo scopo di:

- promuovere contatti in tutti i settori economici;
- erogare servizi dedicati al commercio estero;
- favorire la partecipazione ad eventi e incontri su temi di rilievo;
- coinvolgere le aziende in iniziative mirate organizzate a livello europeo e mondiale per lo sviluppo di rapporti commerciali;
- sviluppare collaborazioni con aziende, istituzioni pubbliche e gli enti locali.

Collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati

Il Consorzio collabora altresì con soggetti e realtà le cui competenze possono essere un valore aggiunto per gli insediati e partecipa a progetti formativi e occupazionali presenti nel territorio.

In particolare collabora con enti di formazione, scuole e università per l'avvio di stage e tirocini, all'organizzazione di convegni e incontri su tematiche d'interesse economico e finanzia e promuove opportunità di crescita e sviluppo per i propri insediati.

Da alcuni anni prosegue la collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro con la quale il Consorzio lavora in sinergia promuovendo la collaborazione tra l'Agenzia e le imprese che cercano personale e ospitando le iniziative di formazione e ricerca attiva di lavoro del Centro per l'Impiego di San Vito al Tagliamento.

L'ente lavora, inoltre, in sinergia con i Comuni soci e la Regione per sostenere e supportare le varie iniziative del territorio legate al mondo imprenditoriale.

Insieme alla Camera di Commercio di Pordenone, al Comune di San Vito al Tagliamento e ai due istituti superiori "P. Sarpi" e "Le Filandiere", promuove l'attivazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro e ogni altra iniziativa che rappresenti occasione di incontro tra mondo dell'istruzione e mercato del lavoro.

Continua la sinergia con Confindustria Alto Adriatico (dal 2018 socio del Consorzio) per la promozione di servizi alle imprese e l'organizzazione di iniziative ed eventi dedicati, nonché per lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nelle aree di competenza consortili.

Legame sempre più stretto ormai anche con Lean Experience Factory. Le molteplici attività di alta formazione offerte presso la sede in Zona Industriale Ponte Rosso richiamano aziende da tutta Italia e, nel quadro della collaborazione tra i due enti, le aziende insediate possono partecipare gratuitamente alle giornate informative "Fabbrica Digital" organizzate periodicamente al fine di fornire una prima introduzione ai concetti di lean management.

Dal 2017 l'ente consortile è entrato a far parte del partenariato di Animaimpresa, associazione che promuove la cultura della CSR e della Sostenibilità strategica con attività di sensibilizzazione rivolte al mondo delle imprese e della società, la diffusione degli strumenti per attuarla e rendicontarla, lo sviluppo di attività di marketing sociale e l'integrazione dei rapporti profit-no profit.

Proseguono, infine, anche le attività in collaborazione con EFASCE, con il quale annualmente si organizzano visite in azienda per i gruppi di giovani nell'ambito del progetto "Young Adults".

SEZIONE III - Altre azioni realizzative

a) Attività strategiche

In aggiunta a quanto già espresso alla sezione I punto 2 enunciati gli obiettivi strategici dell'ente il Consorzio promuoverà la realizzazione delle seguenti azioni ritenute strategiche per lo sviluppo delle aree produttive di competenza:

Il Centro Servizi Polifunzionale



L'intervento ha come finalità la creazione di un centro polivalente con duplice funzione: l'implementazione dei servizi offerti e l'attivazione di nuove forme di partecipazione dedicate alle aziende insediate.

L'area individuata è in prossimità del Centro Direzionale del Consorzio, in continuità quindi ad un piazzale già infrastrutturato, immediatamente collegata ad una delle direttrici principali della zona industriale, libera e sistemata a verde e di proprietà del Consorzio.

La nuova struttura si articolerà su un unico piano fuori terra con una superficie utile di circa 600 mq, su un'area di pertinenza pari a circa 2.000 mq, costituente sorta di "piazza" contenuta dai corpi di fabbrica costituenti settori circolari, con il lato interno dell'edificio dotato di ampie vetrate sull'area verde.

È prevista la realizzazione di spazi da adibire a:

- a) studi consulenziali;

- b) spazi ambulatoriali;
- c) uffici;
- d) spazi di coworking;
- e) sala espositiva multimediale con esposizione virtuale interattiva ed in realtà virtuale;
- f) sala riunioni attrezzata per conference call, e videoconferenza;
- g) sala conferenze;
- h) spazio esterno attrezzato;
- i) spazio servizi igienici.

L'iniziativa presenta molteplici aspetti di innovatività rispetto alle strutture ad oggi presenti nell'area industriale e nel territorio limitrofo. In particolare:

- verranno realizzati spazi per la gestione delle problematiche legate alla medicina del lavoro offrendo alle aziende insediate locali ove poter effettuare gli adempimenti riferiti alla medicina del lavoro in modalità convenzionata e con l'utilizzo di spazi attrezzati già all'interno dell'area produttiva;
- verranno realizzati spazi di coworking, attualmente non presenti nell'area consortile e limitrofa, per lo svolgimento di attività di start up, consulenziale ed economiche. Ad oggi non sono presenti nell'area strutture adibite al coworking mentre la richiesta di spazi flessibili per l'utilizzo saltuario risulta in aumento;
- verranno realizzati spazi espositivi interattivi ed in realtà virtuale. Nella esposizione interattiva l'azienda potrà rappresentare il proprio ciclo produttivo, prodotti, mercati, reti di assistenza e procedure produttive mediante strumenti touch screen che permettono al "visitatore" di interagire con la presentazione focalizzando le aree tematiche di maggiore interesse. Attraverso la rappresentazione in realtà virtuale, inoltre, sarà possibile far rivivere al "visitatore" l'esperienza della visita diretta in azienda attraverso visori in 3D e supporti grafici all'uopo realizzati. Le tecnologie, come detto, sono a disposizione di tutte le aziende interessate presenti sia nell'area produttiva del Ponte Rosso che nel territorio in modo gratuito. Non vi sono strutture simili sul territorio;
- verranno realizzati spazi riunioni attrezzati con le tecnologie più avanzate per conference call e videoconferenza con connessione Wi-Fi;
- verranno realizzati nuovi spazi per convegni e di rappresentanza attrezzati per la videoconferenza e la trasmissione streaming delle riunioni;

- verrà realizzato un nuovo spazio esterno per rappresentazioni e manifestazioni con impianto di illuminazione e audio.

L'edificio sarà realizzato con peculiarità architettoniche ed ingegneristiche tali da consentire un impatto ambientale per approvvigionamento energetico sostanzialmente pari a zero.

Completamento ampliamento LEF

A seguito dell'avvio dei lavori di ampliamento dell'edificio per lo svolgimento di attività di Lean Management (che risultano ad oggi in corso) è emersa la possibilità di completare i previsti interventi con l'inserimento di ulteriori impianti tecnologicamente avanzati atti a completare il corollario tecnologico già previsto mediante il:

- miglioramento della funzionalità, del confort e dell'esperienza formativa con:
 - il potenziamento della flessibilità di utilizzo degli spazi attraverso integrazioni agli impianti e agli elementi che definiscono gli spazi stessi (pareti mobili per partizioni temporanee delle grandi aule garantendo flessibilità nella modalità di erogazione della formazione e delle varie attività);
 - il miglioramento del confort visivo e climatico mediante schermatura delle finestre con sistemi motorizzati intelligenti;
 - l'impianto diffusione sonora negli ambienti utilizzabili per conferenze/impianto EVAC;
 - l'aumento del confort ambientale degli utenti e della funzionalità degli impianti mediante potenziamenti ed integrazioni impiantistiche;
 - l'aumento della dotazione impiantistica dell'area laboratori (impianto ad aria compressa nei laboratori, impianto di estrazione dell'aria di processo per la prevista linea di produzione plastica);
 - l'aumento delle dotazioni atte a favorire l'esperienza didattica derivata dall'essere l'edificio un caso studio.
- potenziamento della sicurezza con la realizzazione dei seguenti impianti:
 - Impianto TVCC esterno ed interno per migliorare la sicurezza;
 - Impianto per il controllo degli accessi.
- miglioramento estetica, immagine e standing mediante:
 - potenziamento nell'interior design della definizione percettiva di spazi ed elementi che, oltre ad essere efficaci, risultino espressivi sia dell'edificio e della sua percezione;
 - la realizzazione di una cucina utile anche a scopo didattico;

- la realizzazione di un tetto a verde sulla terrazza del piano primo;
- miglioramento dell'immagine e della funzionalità esterna.

L'ampliamento del centro permetterà di arricchire l'esperienza formativa dei partecipanti con nuovi moduli di formazione e nuovi ambienti didattici per ricreare una vera e propria azienda digitale.

Attrezzamento di servizi per la sosta di automezzi pesanti

Nell'ambito delle opere di realizzazione del nuovo centro polifunzionale, sarà realizzato un prefabbricato per servizi igienici e docce per gli autotrasportatori transitanti nella zona industriale, con superfici esterne che saranno "trattate" in modo tale da prevedere un'armonizzazione dell'involucro edilizio con il contesto.

Il servizio sopperisce alle necessità evidenziate dalle aziende relativamente alla sosta, anche prolungata, di autotrasportatori nell'area in attesa di carico e/o scarico presso le aziende insediate.

Valorizzazione area verde in ZIPR

Nell'ambito delle proprie attività di valorizzazione delle aree verdi interne alla Zona Industriale del Ponte Rosso anche al fine di permettere una fruizione collettiva delle stesse il Consorzio ritiene di sviluppare importanti interventi di riqualificazione di un'area verde sita lungo la viabilità pedonale di collegamento tra il Centro Direzionale, la mensa interaziendale e l'asilo nido della ZIPR.

Il progetto prevede l'inserimento di nuove alberature aggiuntive a quelle già esistenti, la realizzazione di nuova viabilità pedonale e l'inserimento di nuovo arredo urbano e, in considerazione della vicinanza dell'asilo nido, di giochi per bambini.

Piano strategico di valorizzazione e fruizione delle aree verdi della ZIPR

Parallelamente allo sviluppo del progetto di realizzazione del nuovo centro polifunzionale della ZIPR verrà progettato e realizzato il primo stralcio di riqualificazione delle aree verdi della ZIPR per la realizzazione organica di una rete viaria ciclopedonale. Il primo stralcio degli interventi riguarderà l'area verde adiacente il Centro Direzionale compresa tra via Forgaria e la SR 463 e vedrà la realizzazione di nuove strade pedonali, il completamento degli impianti arborei e l'installazione di nuovo arredo urbano. Il progetto, conformemente alle previsioni urbanistiche

dell'area, verrà successivamente e progressivamente esteso in modo funzionale alle altre aree verdi interne all'area produttiva.

Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione con tecnologia LED

Il Consorzio ha prestato particolare attenzione alla gestione degli impianti di illuminazione stradale soprattutto in merito al risparmio di energia elettrica e all'inquinamento luminoso effettuando, negli anni, la gestione e la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di propria competenza, curandone l'efficienza e migliorandone per quanto possibile il risparmio energetico.

Il Consorzio intende ora avviare un intervento complessivo di efficientamento energetico, ammodernamento ed ampliamento delle reti di pubblica illuminazione in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Artigianale ex Eridania ed in Zona Industriale Nord, da perseguire anche tramite operazioni in project financing di iniziativa pubblica.

È quindi in corso un progetto volto al relamping della Zona Industriale Ponterosso e Zona Artigianale "ex Eridania" in Comune di San Vito al Tagliamento e della Zona Industriale Nord di Spilimbergo che prevede l'adeguamento normativo, la riqualificazione tecnologica tecnico-funzionale e l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica del Consorzio nonché l'installazione di nuovi punti luce.

Questo anche al fine di ottenere un'adeguata illuminazione del piano stradale e dei suoi immediati dintorni, una limitazione dell'abbagliamento da parte degli apparecchi di illuminazione, una maggiore garanzia di sicurezza lungo la sede stradale per gli automobilisti, un'ottimizzazione gestionale con l'impiego di apparecchi di illuminazione che a parità di luminanza garantiscono impegni ridotti di potenza elettrica, condizioni ottimali di interesse dei punti luce e ridotti costi manutentivi.

Estensione territoriale della ZIPR

In conseguenza delle importanti trattative relative a nuovi insediamenti che stanno interessando l'area produttiva del Ponte Rosso le aree disponibili per nuovi insediamenti vedranno, nel corso degli anni 2021 – 2023, una consistente riduzione sia relativamente alla superficie disponibile che alla conformazione dei lotti residui. Si ritiene pertanto di procedere a valutare la possibilità di estendere l'attuale confine del PIP con l'ampliamento dell'area produttiva nella parte sud –est dell'attuale limite di PIP.

Tale estensione, unitamente alle attività di recupero delle aree inutilizzate e/o dismesse di cui al punto precedente, garantirà all'ente la possibilità di rispondere alle nuove necessità insediative dovessero svilupparsi in ZIPR.

Sviluppo di nuove convenzioni per la gestione di aree produttive

Come già sperimentato con il Comune di Valvasone Arzene e con il Comune di Cordovado il Consorzio intende valutare la possibilità di estendere i propri servizi, in convenzione con i comuni territorialmente competenti, alle altre aree produttive presenti sul territorio. In tale ottica intende avviare i contatti per la gestione:

- o dell'area produttiva sita in Comune di Casarsa della Delizia;
- o dell'area produttiva sita in Comune di Chions;
- o dell'area produttiva sita in Comune di Sesto al Reghena.

Da tali attività si presume possa derivare un introito economico, fatto salvo l'eventuale adeguamento organico o tecnico necessario all'estensione dei servizi erogati.

b) Attività a servizio dei soggetti insediati

Proseguirà, a favore delle aziende insediate, l'erogazione dei seguenti servizi:

Gestore Comprensoriale Unico del sistema di raccordi Ferroviari del Ponte Rosso

Ai sensi dell'art. 31 delle nuove Disposizioni, Istruzioni e Clausole Contrattuali (DICC) di RFI il Consorzio opera quale Gestore Comprensoriale Unico del Sistema di Raccordi Ferroviari della Zona Industriale del Ponte Rosso in forza del mandato con rappresentanza conferito da tutte le aziende raccordate all'infrastruttura ferroviaria consortile. Il vigente contratto disciplinate i rapporti tra GCU e RFI è stato sottoscritto in data 04/06/2020 ed ha decorrenza dalla data di scadenza del contratto precedente (25/09/2019) e sino al 24/07/2025.

Sviluppo Login aziendale

A seguito della realizzazione del nuovo sito web consortile è in fase di sviluppo il sistema di login aziendale che fornirà a tutte le aziende insediate un sistema di accreditamento per l'accesso diretto alle proprie aree riservate nonché la possibilità di eseguire direttamente tramite la piattaforma web consortile la trasmissione dei dati periodicamente rilevati dal Consorzio.

Gestione e valorizzazione delle aree verdi e comuni

La Zona Industriale Ponte Rosso, sin dal suo concepimento urbanistico, è stata organizzata per permettere la realizzazione di importanti aree verdi interne all'area produttiva tanto da poter configurare la stessa come un vero parco industriale dove le attività produttive si collocano in un contesto ambientale armonico, costantemente mantenuto e valorizzato. L'area quindi, oltre ad ospitare importanti realtà produttive, è utilizzato anche dalla popolazione del territorio per lo svolgimento di attività ludiche e aggregative.

A seguito del completamento del processo di fusione ed alla conseguente estensione delle competenze consortili anche alla Zona Industriale Nord, il Consorzio ha avviato un processo di recupero e riqualificazione delle aree verdi della stessa che, nel tempo, potranno raggiungere standard di fruibilità similari a quelli dell'area produttiva del Ponte Rosso.

Nell'ambito della gestione diretta delle aree verdi il Consorzio, su entrambe le aree produttive, provvede:

- o sfalci delle aree verdi comuni mediante l'ausilio del personale consortile con il limitato ausilio di ditte esterne per lo sfalcio di finitura e di aree non direttamente manutenibili;
- o interventi di pulizia dell'arredo urbano installato in ZIPR. Al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti si sono installati nuovi cestini per rendere le principali aree di sosta più fruibili da parte degli utenti;
- o interventi di pulizia delle aree verdi con la raccolta manuale ed il conferimento in discarica dei rifiuti abbandonati;
- o interventi di potatura delle essenze arboree;
- o impianto di nuove essenze arboree.

Organizzazione convegni informativi

Il Consorzio organizza, direttamente o in collaborazione con associazioni e aziende, incontri informativi presso il Centro Direzionale della ZIPR. Agli interventi sono invitate a partecipare, gratuitamente, principalmente le aziende insediate nelle aree di competenza consortile.

Sale riunioni e sale convegni

Presso il Centro Direzionale dello ZIPR sono a disposizione delle aziende che ne facciano richiesta spazi attrezzati per riunioni o conferenze. I locali sono dotati di impianto audio-video e vengono concessi in uso previo accordo con gli uffici consortili:

- o auditorium da 80 posti a sedere (estendibile a 95 posti) predisposto per ospitare convegni e conferenze e dotato di impianto audio e video;
- o sala riunioni da 15 posti;
- o sala riunioni da 18 posti predisposta per la videoconferenza e l'utilizzo di strumenti informatici.

Pulizia aree private con spazzatrice stradale

Il Consorzio offre alle aziende insediate il servizio di pulizia delle aree private a mezzo di spazzatrice stradale. Il servizio viene svolto direttamente dagli operatori consortili e può essere saltuario o prevedere una cadenza periodica.

Autorizzazioni ambientali

I tecnici ambientali del Consorzio partecipano alle conferenze dei servizi organizzate per il rilascio, alle aziende insediate, delle autorizzazioni ambientali necessarie allo svolgimento della propria attività.

Pareri di conformità urbanistica ai progetti

Rilascio, su richiesta degli organi competenti (comune, regione...) e per quanto di propria competenza, dei pareri di conformità urbanistica relativamente agli interventi edilizi previsti dalle aziende della Zona Industriale o richiede alle stesse di apportare le modifiche necessarie all'adeguamento dei progetti alle prescrizioni urbanistiche vigenti.

Locazione terreni

Disponibilità a locare, anche temporaneamente, alle aziende insediate porzioni di aree disponibili al fine del soddisfacimento di bisogni temporanei di spazi per il deposito o lo stoccaggio.

Assistenza allo sviluppo di raccordi ferroviari

Il Consorzio, in quanto Gestore Comprensoriale Unico del sistema di raccordi a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso, può realizzare tratte di dorsale ferroviaria per collegare nuovi raccordi particolari a servizio di aziende insediate in zona industriale. Può inoltre provvedere a tutte le pratiche necessarie per la realizzazione di detti raccordi particolari (dalla progettazione alla necessaria autorizzazione da parte di RFI) per conto degli insediati interessati.

Colonnine di ricarica veicoli elettrici

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione ed al fine di incentivare la mobilità elettrica verranno installate, sia nell'area produttiva che Ponte Rosso che in Zona Industriale Nord, colonnine "fast charge" per auto elettriche di ultima generazione con la particolarità che il dispositivo riduce drasticamente i tempi di ricarica.

c) Attività verso l'esterno

Comunicazione e rendicontazione

Fin dall'anno 2004 il Consorzio ha annualmente redatto, verificato, approvato e diffuso il proprio Bilancio Sociale e di rendicontazione al fine di rendere conto, in modo circostanziato e non referenziale, dell'operato consortile. Il Bilancio Sociale è stato successivamente incluso tra gli elaborati pubblicati, a fini pubblicitari, all'interno della sezione dell'amministrazione trasparente del Consorzio. Nel corso dell'anno 2020, con l'aggiornamento del bilancio sociale al triennio 2017-2019 si è completato l'aggiornamento di tutte le sezioni del Bilancio Sociale con riferimento all'area ZIN.

Sito web istituzionale

Nel corso dell'anno 2019 si è proceduto alla realizzazione del nuovo sito Web del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso –Tagliamento al fine di dare compiuta informazione su tutte le aree produttive di competenza, sui servizi offerti e le informazioni normativamente previste con la contestuale dismissione dei precedenti siti web del Consorzio ZIPR e del CSI dello Spilimberghese.

Il nuovo sito web, oltre ad una molteplicità di funzioni ed informazioni, già prevede un sistema di login che consentirà alle aziende insediate di accedere alle proprie informazioni personali ed

alla propria area riservata. Le azioni che si intendono sviluppare, oltre al costante aggiornamento del sito web consortile, sono rivolte al potenziamento della piattaforma informatica consortile sia come strumento comunicativo e pubblicitario che come strumento per l'erogazione di nuovi servizi multimediali avanzati (diretta streaming eventi, videoconferenza, car sharing ...);

Canali Social

Nell'ambito delle proprie attività Comunicative il Consorzio è sempre più orientato ad utilizzare le opportunità offerte dai nuovi strumenti social. È pertanto già attivo un canale YouTube dedicato mentre si sta valutando la possibilità di realizzare nuovi profili social istituzionali.

Piano comunicazione e marketing

Per lo sviluppo dell'area produttiva del Ponte Rosso e il rilancio della ZIN è necessario attuare, coerentemente con la nuova politica dell'ente, un piano di promozione e marketing da attuare sia a livello regionale che nazionale. Il piano, articolato su diversi canali comunicativi, dovrà ricercare prevalentemente l'interesse delle attività economiche individuate quali strategiche nei nuovi piani di sviluppo delle singole aree produttive.

Attenzione al territorio

Da sempre il Consorzio mantiene un'attenzione particolare ai bisogni del territorio. Proseguiranno pertanto le seguenti attività:

- collaborazione con gli istituti scolastici locali per la promozione di stage, tirocini e delle attività di alternanza scuola-lavoro presso le aziende insediate;
- organizzazione di convegni, meeting ed eventi formativi e di incontro del tessuto produttivo locale;
- partecipazione ai tavoli di concertazione promossi a livello comunale e locale;
- collaborazione con attività produttive di valenza sociale (Cooperativa Futura...).

Attività di ricerca

Il Consorzio ha in programma la promozione di alcune ricerche riferite all'attività consortile o volte a valutare la possibilità di implementare nuove sinergie e strategie territoriali. In particolare si ritiene di commissionare, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio, le seguenti analisi:

- o **Studio ricadute economiche e sociali della ZIPR e ZIN sul territorio** al fine di misurare il reale valore economico e sociale delle aree produttive di competenza e poter pertanto fornire un parametro di misura di valutazione degli investimenti sino ad oggi attuati nelle aree industriali ZIPR e ZIN;
- o Valutazione delle possibilità di sviluppo di **sinergie ferroviarie** tra l'interporto di Pordenone e lo scalo ferroviario del Ponte Rosso.

d) Organizzazione e sviluppo interno

Organi del Consorzio

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea consortile;
 - b) il Consiglio di Amministrazione;
 - c) il Collegio dei Revisori dei Conti;
 - d) la Commissione paritetica;
 - e) il Comitato di consultazione.
- a) L'Assemblea dei soci del Consorzio è costituita al 31/12/2019 da 13 Comuni, 9 Comuni costituenti il Mandamento di San Vito (Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravidomini, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone-Arzene) e 4 Comuni presenti nell'area Nord (Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Castelnovo del Friuli, Vivaro) dalla CCIAA di Pordenone e dalla Confindustria Alto Adriatico. Il Consorzio, al 31/12/2019, ha un fondo di dotazione (corrispondente al Patrimonio) pari ad euro 9.631.904,40. Ogni singolo consorziato detiene una percentuale del fondo di dotazione, il valore nominale di una singola quota corrisponde ad euro 2.583,67.
- b) Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 70 comma 4 bis della L.R. 3/2015, è costituito da 4 componenti e dal Presidente. L'attuale organo amministrativo è stato nominato con Deliberazione dell'assemblea dei soci n. 4 del 23/04/2018 ed è entrato in carica il giorno successivo alla conferma della nomina e a seguito dell'accettazione degli incarichi e della presentazione delle dichiarazioni previste dall'art. 14 dello statuto consortile e dall'art. 70 della L.R. 3/15 e quindi il giorno 15/05/2018. La durata è di 4 anni e pertanto sino alla data di approvazione del bilancio consuntivo 2021. I compensi e gettoni di presenza assegnati agli

amministratori con Deliberazione dell'assemblea n. 4 del 23/04/2018 e con determinazione del Presidente n. 211 del 11/06/2018 sono inferiori, ai sensi dell'art. 70 comma 14 della L.R.3/15, ai compensi massimi attribuibili ai sensi dei commi da 10 a 12 del medesimo articolo.

- c) Il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 65 comma 1 della L.R. 3/2015, è costituito da 3 membri e dura in carica 4 anni. L'attuale organo è stato nominato dall'Assemblea dei soci con Delibera n. 5 del 23/04/2018 ed è composto da tre membri effettivi tra i quali il Presidente e due membri supplenti.

CONSIGLIO DI AMMIISTRAZIONE Delibera n. 4 del 23/04/2018	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI Delibera n. 5 del 23/04/2018
<ul style="list-style-type: none"> •PRESIDENTE Renato Mascherin •VICE PRESIDENTE VICARIO Giuliano Dalmasso •VICE PRESIDENTE Monica Fedeli •CONSIGLIERE Daniele Breda •CONSIGLIERE Cindy Querin 	<ul style="list-style-type: none"> •PRESIDENTE Giorgio Zerio •COMPONENTE Barbara Sacilotti •COMPONENTE Marta Rico •MEMBRO SUPPLENTE: Santin Renato •MEMBRO SUPPLENTE: Bianco Sandra

- d) La Commissione Paritetica, come previsto dal regolamento per la gestione delle infrastrutture al Titolo 1 (artt. 1-8), è l'organo consultivo composto in egual misura da rappresentanti dell'amministrazione consortile e delle aziende insediate. La Commissione paritetica viene rinnovata ogni quattro anni. L'attuale Commissione paritetica è stata nominata con Delibera del CDA n. 59 del 25/06/2018.
- e) Il Comitato di consultazione, previsto dall'art. 72 della L.R. 3/2015, è composto da tre rappresentanti designati dalle imprese con unità produttive attive localizzate nell'agglomerato industriale e dura in carica quattro anni. Il Comitato di consultazione svolge funzioni di carattere consultivo in ordine al piano industriale e fornisce al Consorzio indicazioni per interventi di miglioramento della qualità e della funzionalità dei servizi esistenti nell'agglomerato industriale, nonché di eventuali nuovi servizi. I componenti del Comitato di consultazione non hanno diritto ad alcun compenso o rimborso spese. L'attuale comitato di consultazione è stato nominato con Delibera del CDA n. 60 del 25/06/2018.

COMMISSIONE PARITETICA Delibera n. 59 del 25/06/2018

- Renato Boz (Aziende)
- Massimo Cenedella (Aziende)
- Fabio Roncadin (Aziende)
- David Rumieli (Aziende)
- Fabio Vadori (Aziende)
- Daniele Gerolin (Consorzio)
- Renato Mascherin (Consorzio)
- Fabio Pellegrinuzzi (Consorzio)
- Cindy Querin (Consorzio)
- Mauro Turchetto (Consorzio)

COMITATO DI CONSULTAZIONE Delibera n. 60 del 25/06/2018

- Stefano Favot (ZA)
- Attilio Cataruzza (ZIN)
- Gianluca Scianelli (ZIPR)

La struttura organizzativa

L'art. 63 comma 6 della L.R. 3/15 prevede, nell'ambito delle attività di riordino che hanno interessato i Consorzi di Sviluppo Industriale, che *'il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2014 presso i Consorzi di sviluppo industriale, previa informazione e consultazione sindacale previste dall' articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee), transita nei consorzi'*.

Il personale precedentemente in forza all'incorporato Consorzio di Sviluppo Industriale Economico e Sociale dello Spilimberghese è pertanto transitato interamente nel nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento. A seguito dell'atto di fusione è stato adottato, con Deliberazione dell'assemblea dei soci n. 13 del 14/07/2017 (su proposta del Consiglio di Amministrazione di cui alla Deliberazione n. 56 del 07/07/2017) il CCNL Consorzi ed Enti di industrializzazione aderenti alla FICEI quale contratto Unico di riferimento per la disciplina dei rapporti di lavoro tra l'amministrazione consortile ed il personale dipendente.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 28/10/2019 è stato attribuito al dipendente Gerolin Daniele, con decorrenza dal 01/11/2019 ed in aggiunta al ruolo di Responsabile Tecnico Commerciale, il ruolo di Direttore Generale del Consorzio. Anche a seguito dell'assunzione del ruolo di Direttore Generale al dipendente è stato mantenuto l'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico già percepito.

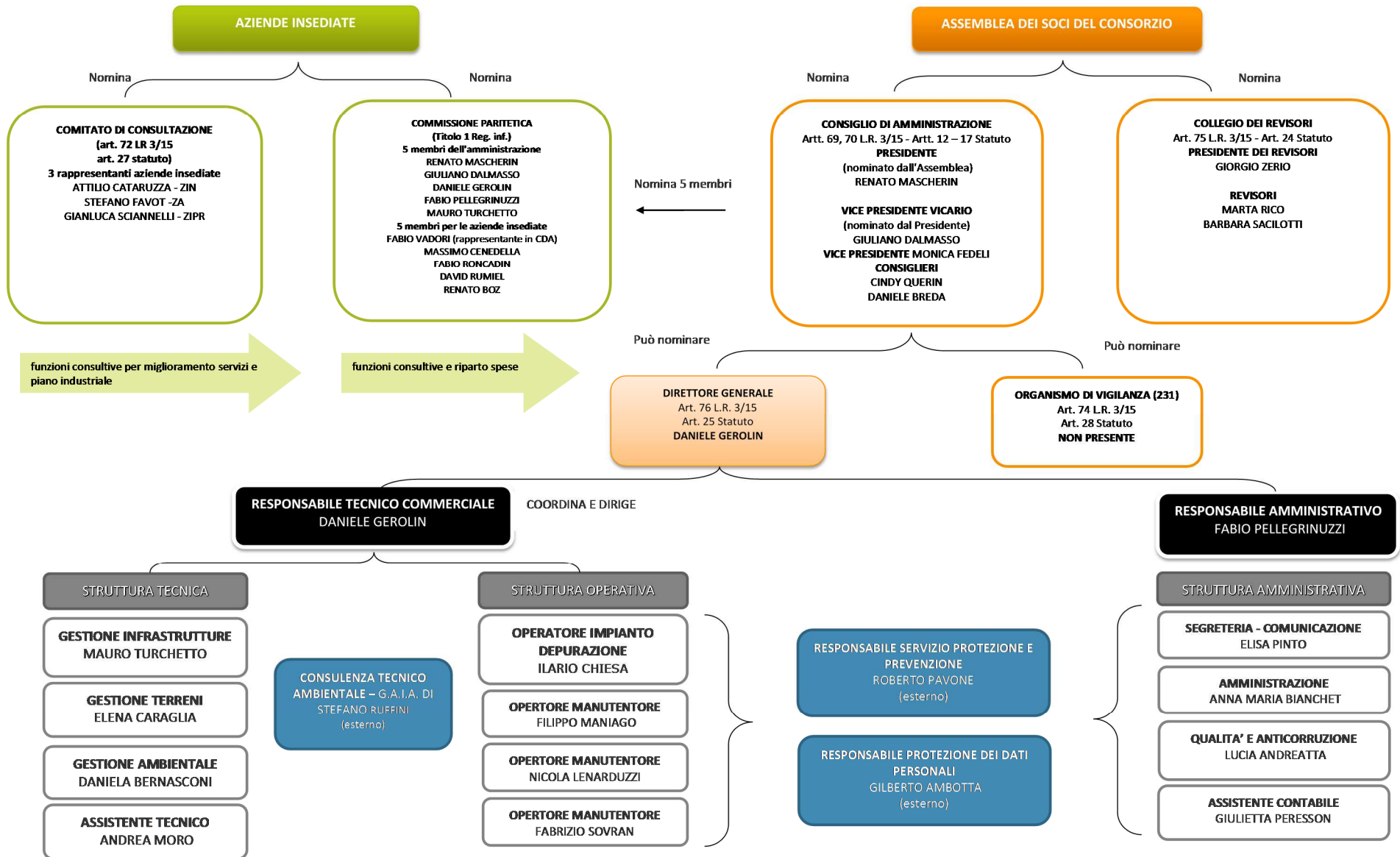
Con Deliberazione n. 66 del 25/06/2018 è stata istaurata con il dott. Claudio Colussi una collaborazione per il mantenimento della conformità legislativa dell'attività consortile.

L'attuale organico del Consorzio risulta essere il seguente:

AREA AMMINISTRATIVA	AREA TECNICA	•AREA OPERATIVA
<ul style="list-style-type: none"> • RESPONSABILE AMMINISTRATIVO <i>Fabio Pellegrinuzzi</i> • ASSISTENTE AMMINISTRATIVO <i>Anna Maria Bianchet</i> • ASSISTENTE CONTABILE <i>Giulietta Peresson</i> • ASSISTENTE QUALITÀ E ANTICORRUZIONE <i>Lucia Andreatta</i> • ASSISTENTE SEGRETERIA E COMUNICAZIONE <i>Elisa Pinto</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE <i>Daniele Gerolin</i> • TECNICO GESTIONE TERRENI <i>Elena Caraglia</i> • TECNICO INFRASTRUTTURE <i>Mauro Turchetto</i> • ASSISTENTE TECNICO <i>Andrea Moro</i> • TECNICO AMBIENTE <i>Daniela Bernasconi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • ADDETTO IMPIANTO DEPURAZIONE <i>Chiesa Ilario</i> • MANUTENTORI <i>Fabrizio Sovran</i> <i>Filippo Maniago</i> <i>Nicola Lenarduzzi</i>

L'organigramma del Consorzio, al termine del processo di riordino di cui alla L.R. 3/15, è riportato nella rappresentazione seguente:

ORGANIGRAMMA



funzioni consultive per miglioramento servizi e piano industriale

funzioni consultive e riparto spese

Professionalizzazione e sviluppo del personale interno

Nell'ottica dello sviluppo delle professionalità interne all'amministrazione si è approvato, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 28/02/2020, il piano per lo sviluppo professionale del personale dipendente.

Il piano fissa gli obiettivi formativi relativi alle diverse funzioni aziendali con l'indicazione del percorso di sviluppo dei singoli dipendenti al raggiungimento del livello atteso. Con il medesimo atto è stata ridefinita l'organizzazione dei processi aziendali in capo alle diverse funzioni che, al termine del percorso, assumeranno i nuovi ruoli.

Lo sviluppo professionale, attuato in un'ottica di valorizzazione del personale, ha consentito, oltre che a definire gli obiettivi di crescita professionale di ciascuno, di contenere comunque l'aumento della crescita della spesa per il personale.

Sviluppo modello 231

Con Deliberazione n. 53 del 19/06/2020 è stato avviato il processo per la realizzazione di un modello organizzativo interno all'organizzazione consortile conforme al Decreto Legislativo 231/2001. Tale modello dovrà essere sia integrato in modo organico con il vigente Sistema di Gestione Qualità Ambiente.

Adeguamento tecnologico e sicurezza informatica

Il Consorzio sta completando il riordino ed il miglioramento dei propri sistemi informatici con particolare riguardo alla sicurezza informatica, attività di salvataggio e backup dati nonché di recovery disaster.

In tale ambito sono previste azioni di miglioramento ed implementazione degli attuali sistemi di salvataggio dati sia mediante l'utilizzo di cloud che di sistemi fisici di back-up attuato in ridondanza anche in luoghi fisici diversi.

SEZIONE IV - Sostenibilità economico finanziaria

1. Conto economico prospettico

Nota di rinvio e coordinamento

Relativamente alle previsioni di sviluppo economiche dell'attività consortile si rinvia alle previsioni ed analisi contenute nel Piano Economico e Finanziario per l'anno 2021 approvato dai competenti organi consortili unitamente al presente Piano Industriale ed agli ulteriori documenti programmatici dell'ente.

Nel proseguo si riportano le politiche di sviluppo che verranno poste in essere dall'amministrazione consortile in ordine alla diversificazione a crescita dei ricavi correnti ed al contenimento residuale della spesa corrente.

Obiettivo strategico

Conformemente al disposto normativo della L.R. 3/15 l'amministrazione del Consorzio manterrà attenzione al perseguimento del pareggio di bilancio e di un'attività economicamente sostenibile. È quindi obiettivo prioritario il pareggio tra entrate ed uscite correnti dell'ente al netto delle plusvalenze derivanti dall'attività di acquisizione e cessione di nuove aree industriali.

Sviluppo controllo di gestione

Al fine del monitoraggio costante dell'andamento economico dell'ente e per poter permettere all'amministrazione la corretta valutazione delle proprie politiche di sviluppo economico dall'anno 2020 è stato sviluppato un primo controllo di gestione basato su una contabilità analitica per centri di costo. L'attività è ora in ulteriore fase di sviluppo ed integrazione con le attività contabili di prima nota già svolte dagli uffici consortili al fine di rendere il processo di analisi fluido e costantemente aggiornato.

Diversificazione dei ricavi

Le linee guida poste in essere dall'amministrazione relativamente allo sviluppo dei ricavi correnti sono principalmente le seguenti:

- a) **Convenzioni per erogazione servizi alle Zone Artigianali:** nel corso dell'anno 2019 è stata rinnovata tra il Consorzio ZIPR e l'amministrazione comunale del Comune di Valvasone Arzene la convenzione per la gestione dell'area artigianale della Tabina e dell'area Artigianale 'ex caserma Tagliamento'. È stata inoltre sottoscritta con il Comune di Cordovado la convenzione per l'estensione di servizi all'area artigianale. Nel corso dell'anno 2020

ulteriori contatti hanno creato la prospettiva per l'estensione dei servizi consortili anche ad altre aree produttive del mandamento;

- b) **Depurazione acque Tabina:** già fisicamente collegata alla rete nera della ZIPR si ritiene possa avere avvio nell'anno 2021 a seguito del completamento degli allacci delle aziende insediate ed alla formalizzazione dei relativi protocolli con il gestore d'ambito LTA;
- c) **Depurazione conto terzi:** nel corso dell'anno 2021 proseguirà il servizio di depurazione conto terzi dei rifiuti CER 20.03.04 e 20.03.05 e 19.08.05, già avviato nel mese di novembre 2016;
- d) **Incremento ricavi metano per nuovi allacci:** è previsto un aumento delle royalty dovuto all'aumento del transito di gas metano nel metanodotto della ZIPR dovuto, principalmente, alle previsioni di consumo dei nuovi insediamenti in fase di realizzazione in ZIPR;
- e) **Locazione stalli di sosta e parcheggi:** locazione in convenzione di stalli di sosta per parcheggi automezzi pesanti e semirimorchi presso le aree consortili;
- f) **Logistica raccordo ferroviario:** è prevista la concessione dell'utilizzo del Piazzale Deposito Merci con relativa messa a reddito dell'infrastruttura;
- g) **Canoni di locazione:** è previsto un aumento dei canoni di locazione prevalentemente dovuto alla saturazione dei locali in locazione presso la ZIN e, dall'anno 2022, alla rivalutazione dei canoni di affitto degli immobili già del Consorzio ZIPR attualmente locali a LEF;
- h) **Recupero area dismessa "ex Newcom":** come meglio evidenziato al paragrafo "recupero aree industriali dismesse" il Consorzio sta provvedendo all'acquisizione dell'immobile industriale sito in ZIPR e denominato "EX NEWCOM". Il saldo economico e finanziario dell'operazione è evidenziato nel proseguo;
- i) **Recupero area dismessa "ex Sangalli Vetro":** come meglio evidenziato al paragrafo "recupero aree industriali dismesse" il Consorzio sta provvedendo all'acquisizione dell'immobile industriale sito in ZIPR e denominato "EX SANGALLI VETRO". Il saldo economico e finanziario dell'operazione è evidenziato nel proseguo;
- j) **Ricavi da passaggio fibra ottica:** il Consorzio ha provveduto a posare, in occasione dei lavori di realizzazione del metanodotto interno alla ZIPR, anche le necessarie canalizzazioni per la successiva stesura dei cavi di fibra ottica. Il passaggio di nuovi operatori all'interno delle canalizzazioni comporterà un nuovo ricavo corrente;
- k) **Ricavi da contributi gestione per nuovi insediamenti:** l'aumento degli insediamenti in ZIPR comporterà un proporzionale aumento dei ricavi per contributi infrastrutturali;
- l) **Ricavi da tariffazione:** la revisione degli importi tariffari approvati dalla commissione paritetica nel corso dell'anno 2019 ha comportato un sostanziale aumento dei ricavi da tariffazione scarichi a decorrere dall'anno 2020. Tale ricavo subirà nel triennio 2021 – 2023 un progressivo aumento dovuto all'aumento graduale degli insediamenti della ZIPR;

m) **Ricavi da movimentazione carri:** è in previsione un aumento del traffico ferroviario con relativo aumento dell'introito relativo all'aggio dell'infrastruttura.

La previsione di aumento per le singole voci di ricavo è la seguente (i valori riportati si riferiscono ad aumenti assoluti rispetto all'anno 2020):

	2021	2022	2023
Previsione nuovi ricavi area ZIPR			
Convenzioni per erogazione servizi Zone Artigianali	- €	10.000 €	15.000 €
Depurazione acque Tabina	3.000 €	10.000 €	12.000 €
Depurazione Conto terzi	5.000 €	7.000 €	7.000 €
Incremento ricavi metano per nuovi allacci	- €	15.000 €	20.000 €
Locazione stalli di sosta e parcheggi	2.000 €	5.000 €	5.000 €
Logistica (Piazzale Deposito Merci)	- €	15.000 €	15.000 €
Nuove locazioni (rivalutazione fabbricato consortile LEF e saturazione locali)	30.000 €	60.000 €	80.000 €
Recupero area dismessa 'ex Newcom' *	58.059 €	55.000 €	56.000 €
Recupero area dismessa 'ex Sangalli Vetro' *	120.000 €	122.000 €	124.000 €
Ricavi da passaggio fibra ottica	5.000 €	10.000 €	10.000 €
Ricavi da contributi gestione per nuovi insediamenti	12.000 €	25.000 €	30.000 €
Ricavi da tariffazione	17.000 €	25.000 €	30.000 €
Ricavi da movimentazione carri	5.000 €	7.000 €	9.000 €
Totale maggiori ricavi in ZIPR	292.000,00 €	366.000,00 €	413.000,00 €
Previsione nuovi ricavi area ZIN			
Ricavi da contributi gestione per nuovi insediamenti	10.000 €	15.000 €	15.000 €
Nuovi ricavi da valorizzazione del patrimonio	10.000 €	11.000 €	12.000 €
Nuovi ricavi da servizi alle imprese	- €	5.000 €	5.000 €
Totale maggiori ricavi in ZIN	20.000 €	31.000 €	32.000 €
TOTALE NUOVI RICAVI PREVISTI	277.059,00 €	397.000,00 €	445.000,00 €

* nelle operazioni di recupero immobili 'ex Newcom' ed 'ex Sangalli Vetro' è indicato il risultato netto dell'operazione al netto dei costi riferibili (ammortamenti, oneri finanziari ecc..) come da business plan approvato.

Contenimento della spesa

Le azioni che l'amministrazione intende attuare per il contenimento della spesa corrente sono le seguenti:

- o **contenimento dei costi di manutenzione** con l'esecuzione degli interventi strettamente necessari e l'esecuzione con personale proprio, assunto anche stagionalmente, di parte della manutenzione precedentemente affidate a terzi. Particolare attenzione verrà riservata nello sviluppo della gestione e manutenzione diretta degli impianti siti in ZIN;
- o **contenimento degli oneri per collaborazioni esterne**: con la valorizzazione delle competenze del personale già alle dipendenze dell'ente;
- o **contenimento dei costi per analisi**: con l'esecuzione diretta, per mezzo del laboratorio consortile, di prove ed analisi non prescrittive ma utili alla valutazione di aspetti sia ambientali che di gestione dell'impianto di depurazione limitando il ricorso a laboratori di analisi esterni;
- o **contenimento degli oneri finanziari**: con la ristrutturazione e riduzione dell'indebitamento proprio dell'ente.

La previsione di contenimento per le singole voci di spesa è la seguente (i valori riportati si riferiscono ad aumenti assoluti rispetto all'anno 2020):

Contenimento dei costi attesi	2021	2022	2023
contenimento dei costi di manutenzione	15.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
contenimento degli oneri per collaborazioni esterne	20.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
contenimento dei costi per analisi	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
contenimento degli oneri finanziari	40.000,00 €	43.000,00 €	45.000,00 €
Totale contenimento costi atteso ZIPR	80.000,00 €	98.000,00 €	100.000,00 €

Recupero area produttiva dismetta "EX NEWCOM"

Nel corso dell'anno 2020 si sono sviluppate le trattative per l'acquisizione dell'insediamento industriale dismesso denominato 'ex Newcom'.

La trattativa prevede l'acquisizione in locazione dell'immobile sino al 31.12.2021 e successivo acquisto in proprietà. L'immobile, già in disponibilità del Consorzio, è attualmente già stato locato dall'ente ad una nuova realtà produttiva.

I dati principali riferiti all'operazione sono i seguenti:

Dati immobile:

	CORPO A	CORPO B	LOTTO 3
Area Complessiva	4680	11770	2169
<i>di cui:</i>			
Capannone	2803	4397	0
Uffici	242	0	0
Altro (collegamenti, accessori...)	307	337	0
Area scoperta	1328	7036	2169

Valorizzazione anno 2021 (in locazione):

- ricavi da locazione: euro 122.400
- costi per locazione: euro 42.000
- imposizione fiscale: euro 22.341

Saldo gestione anno 2021: euro 58.059

Periodo successivo all'acquisto:

- o Oneri di acquisto e adeguamento: euro 1.023.000
- o Finanziamento: euro 1.000.000 a mezzo mutuo ipotecario della durata di anni 15
- o Ricavi correnti annuali (locazioni): euro 147.600
- o Costi correnti annuali (ammortamento, IMU, imposizione fiscale...): euro 81.352
- o Plusvalenza attesa su cessione area residua nell'anno 2022 (lotto3): euro 75.195

Valorizzazione economica e finanziaria dell'operazione:

SALDO FINANZIARIO		Anno	SALDO ECONOMICO	
€	176.663,49	2022	€	93.679,37
€	24.077,27	2023	€	55.321,78
€	24.077,27	2024	€	56.069,34
€	24.077,27	2025	€	56.825,91
€	24.077,27	2026	€	57.591,62
€	24.077,27	2027	€	58.366,56
€	24.077,27	2028	€	59.150,86
€	24.077,27	2029	€	59.944,62
€	24.077,27	2030	€	60.747,95
€	24.077,27	2031	€	61.560,98
€	24.077,27	2032	€	62.383,82
€	24.077,27	2033	€	63.216,59
€	24.077,27	2034	€	64.059,40
€	24.077,27	2035	€	64.912,39
€	24.083,33	2036	€	65.775,67
€	96.957,07	2037	€	66.247,18
fine finanziamento				
€	96.957,07	2038	€	66.247,18
€	96.957,07	2039	€	66.247,18
€	96.957,07	2040	€	66.247,18
€	96.957,07	2041	€	66.247,18
€	998.536,66		€	1.270.842,76

Recupero area produttiva dismetta "EX SANGALLI VETRO"Dati immobile:

Area Complessiva	65.568
<i>di cui:</i>	
Area Coperta	21.567
Area scoperta	32.895
Terreno edificabile	11.106

Valorizzazione operazione:

- o Oneri di acquisto e adeguamento: euro 2.145.000
- o Finanziamento: euro 2.100.000 a mezzo mutuo ipotecario della durata di anni 12
- o Ricavi correnti annuali (locazioni): euro 345.623
- o Costi correnti annuali (ammortamento, IMU, imposizione fiscale...): euro 198.832
- o Plusvalenza latente su area cedibile (non in proiezione): euro 158.815

Valorizzazione economica e finanziaria dell'operazione:

SALDO FINANZIARIO		Anno	SALDO ECONOMICO	
€	200.815,06	2021	€	120.458,57
€	15.120,86	2022	€	122.587,19
€	15.120,86	2023	€	124.743,65
€	15.120,86	2024	€	126.928,31
€	15.120,86	2025	€	129.141,54
€	15.120,86	2026	€	131.383,72
€	15.120,86	2027	€	133.655,22
€	15.120,86	2028	€	135.956,43
€	15.120,86	2029	€	138.287,72
€	15.120,86	2030	€	140.649,51
€	15.120,86	2031	€	143.042,19
€	15.137,91	2032	€	145.466,15
fine finanziamento				
€	204.220,20	2033	€	146.791,02
€	204.220,20	2034	€	146.791,02
€	204.220,20	2035	€	146.791,02
€	204.220,20	2036	€	146.791,02
€	204.220,20	2037	€	146.791,02
€	204.220,20	2038	€	146.791,02
€	204.220,20	2039	€	146.791,02
€	204.220,20	2040	€	146.791,02

2. Budget Finanziario

Nota di rinvio e coordinamento

Per il dettaglio della programmazione finanziaria dell'ente di rimanda al cash flow elaborato per l'anno 2021 ed allegato alla nota integrativa del Piano Economico e Finanziario per l'anno 2021. Ad integrazione di seguito si riporta l'analisi finanziaria relativa alla contribuzione regionale attesa nel corso dell'esercizio 2021 con indicazione delle relative norme di riferimento.

Art. 85 L.R. 3/15

"Trasferimenti ai consorzi per l'esercizio di funzioni pubbliche per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica."

Si ritiene di destinare le eventuali contribuzioni regionali concesse ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15 a sostegno dei seguenti interventi:

- o **euro 446.221,62** per lavori di realizzazione di strada di urbanizzazione nella parte nord della Zona Industriale Ponte Rosso;
- o **euro 40.000** per lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate della ZIPR;
- o **euro 60.000** per lavori di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard di funzionamento;
- o **euro 60.000** per lavori di valorizzazione e riqualificazione di un'area verde in ZIPR per fruizione collettiva.

Eventuali ulteriori disponibilità, qualora non diversamente vincolare da disposizioni normative, verranno impiegate dall'ente a sostegno delle opere di manutenzione della rete viaria della ZIPR e del Raccordo Ferroviario.

Art. 86 L.R. 3/15

"Contributi ai consorzi per infrastrutture locali per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive nell'ambito degli agglomerati industriali di competenza."

Si ritiene di destinare le eventuali contribuzioni regionali concesse ai sensi dell'art. 86 della L.R. 3/15 a sostegno dei seguenti interventi:

- euro 750.000 per lavori di potenziamento dell'ampliamento dell'edificio di proprietà consortile per attività di formazione di LEAN MANAGEMENT.

Art. 2 commi da 21 a 26 della L.R. 24/2016

Rinegoziazione dei mutui:

"I consorzi possono provvedere a rinegoziare a condizioni migliorative i tassi di interesse dei mutui contratti e assistiti da contributo ai sensi dell' articolo 15 della legge regionale 18 gennaio 1999, n. 3. L'Amministrazione regionale può destinare le economie derivanti dalla rinegoziazione di cui al comma 21 a sostegno dei consorzi di sviluppo economico locale, tenendo conto della provenienza delle economie stesse."

I fondi spettanti al Consorzio a seguito delle previsioni normative di cui sopra sono previsti in:

- circa euro 112.537 per l'anno 2021;

L'amministrazione, a seguito dell'assegnazione degli anzidetti fondi e stante la possibilità di impiegare per l'intero i fondi spettanti nel triennio, intende destinare gli stessi in opere manutentive e di urbanizzazione.

Art. 4 commi da 4 a 7 della L.R. 31/2017

"Contributo per la realizzazione di un progetto pilota di area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) nella Zona Industriale del Ponte Rosso"

Anno 2021: proseguirà l'impiego dei fondi già concessi con una copertura di spese riferite al progetto pari ad euro 107.500 circa.

3. Stato patrimoniale prospettico

In considerazione delle azioni previste dal Piano Economico e Finanziario dell'anno 2021 e dal presente Piano Industriale lo stato patrimoniale dell'ente avrà, nel corso del triennio, le seguenti principali variazioni tendenziali.

Principali variazioni allo stato patrimoniale attivo

- ✓ aumento delle immobilizzazioni materiali:
 - si prevede un cospicuo aumento delle immobilizzazioni materiali costituenti il patrimonio dell'ente derivante, in particolare:
 - dall'acquisto dell'immobile industriale denominato 'ex Newcom' per l'importo di stimati euro 1.023.000;

- dall'acquisto dell'immobile industriale denominato 'ex Sangalli Vetro' per l'importo di stimati euro 2.145.000;
 - per il completamento e nuova realizzazione di OOPP. L'importo relativo a tale incremento è direttamente collegato alla contribuzione regionale che potrà essere accordata all'ente nel triennio di riferimento.
- ✓ Riduzione delle rimanenze di terreni disponibili:
- L'amministrazione consortile, come già espresso, procederà all'acquisto di nuove aree all'interno delle aree di competenza solo al fine della realizzazione di nuove OOPP e per il completamento di lotto oggetto di trattativa di cessione. In considerazione di tale politica di acquisto, delle attuali prospettive di cessioni nonché delle nuove trattative che potranno svilupparsi nel triennio di riferimento si ritiene che le rimanenze finali (costituite quasi interamente da terreni cedibili già di proprietà) subiranno nel triennio una progressiva ed importante riduzione consentendo lo smobilizzo delle risorse finanziarie originariamente impegnate per l'acquisto.
- ✓ Aumento delle disponibilità liquide:
- Parallelamente allo sviluppo e conclusione delle pratiche di cessione aree in essere, allo smobilizzo delle rimanenze finali ed alla riduzione del deficit finanziario corrente conseguente allo sviluppo dei nuovi ricavi già evidenziati si prevede un progressivo aumento delle disponibilità liquide che consentiranno all'ente, oltre che alla restituzione delle rate di debito in scadenza, anche la riduzione e l'azzeramento dell'indebitamento corrente e forniranno le necessarie disponibilità alla pianificazione di nuove linee di investimento.

Principali variazioni allo stato patrimoniale passivo

- ✓ Indebitamento:
- Si prevede un aumento dell'indebitamento dell'ente dovuto allo sviluppo delle descritte operazioni immobiliari "ex Newcom" ed "ex Sangalli Vetro", entrambe finanziate mediante l'accensione di mutui ipotecari. Parimenti il rientro di liquidità derivante dalle nuove cessioni di aree industriali e dalla riduzione delle rimanenze finali consentirà l'azzeramento dell'indebitamento corrente dell'ente (anticipazione di tesoreria) rimanendo quindi l'indebitamento residuo strutturato a medio – lungo termine.

✓ Aumento del patrimonio netto:

Lo sviluppo delle azioni di cui al presente piano unitamente alle previsioni di cessione di nuove aree industriali porterà probabilmente l'ente a consolidare nel triennio importanti utili di esercizio (per il solo anno 2021 è stimato un utile netto pari a euro 500.000 circa). Ciò consentirà all'ente, in ottemperanza delle disposizioni statutarie, di aumentare le riserve costituenti il proprio patrimonio netto.

Mantenimento delle partecipazioni

Il Consorzio detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie il cui mantenimento è previsto nel triennio 2021 – 2023.

FABBRICA MODELLO DI PORDENONE SRL	PONTE ROSSO ENERGIA SRL	PORDENONE ENERGIA S.C.P.A.
Rispecchia le disposizioni statutarie all'art. 2 relative alla promozione delle condizioni necessarie per lo sviluppo delle attività produttive e consente di mantenere all'interno della ZIPR l'attività formativa svolta da Lean Experience Factory.	Permette il controllo sull'approvvigionamento energetico dell'area industriale, mediante la gestione diretta della centrale di decompressione del gas metano.	Permette migliori condizioni sul mercato per approvvigionamenti energetici.

DATI ECONOMICI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE			
RAGIONE SOCIALE	FABBRICA MODELLO DI PORDENONE SRL	PONTE ROSSO ENERGIA SRL	PORDENONE ENERGIA S.C.P.A.
CODICE ATECO	749099	351100	702209
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Sviluppo, brevettazione e sfruttamento di nuove tecnologie e procedimenti produttivi, anche con riferimento a procedure di "Lean manufacturing" a vantaggio delle imprese di ogni tipo, operanti preferibilmente nel territorio del Friuli Venezia Giulia	Produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica per cessione alla rete da fonti energetiche rinnovabili comprese le eventuali reti di distribuzione (centrale di cogenerazione)	Acquisto gas naturale, energia elettrica e altri servizi alle migliori condizioni sul mercato, mediante un ufficio acquisti focalizzato nel campo energetico, che soppesa tutte le offerte disponibili e gestisce le gare mettendo al primo posto l'interesse dell'utente
C.F.	01695790939	01808530933	00071460935
P.IVA	01695790939	01808530933	00071460935
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	€ 50.000,00 (8,33%)	€ 10.000,00 (100%)	250 quote del valore nominale di euro 1/ quota
DURATA IMPEGNO	34 anni (scadenza 31/12/2050)	24 anni (scadenza il 31/12/2040)	Scadenza il 31.12.2020 salvo proroghe)
ONERI COMPLESSIVI	0	0	0
N. RAPPRESENTANTI ORGANI DI GOVERNO	1	1	NESSUNO
trattamento economico	N/A (non presente)	N/A (non presente)	N/A (non presente)
RISULTATI DI BILANCIO	2017: € 1.221 2018: € 1.069 2019: € 130	2017: € 8.886 2018: € 49.882 2019: € 29.587	2017: € 94.688 2018: € 76.810 2019: € 62.956
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'	N. 1 MEMBRO IN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – DANIELE GEROLIN	AMMINISTRATORE UNICO: RENATO MASCHERIN	NESSUNO
TRATTAMENTO ECONOMICO	N/A (non presente)	N/A (non presente)	N/A (non presente)

Verrà inoltre valutata la partecipazione societaria in nuove iniziative economiche in linea con la mission e gli scopi istituzionali dell'ente. Le eventuali nuove proposte di partecipazione societaria, oltre alla valutazione di fattibilità economica e normativa, saranno inoltre sottoposte, come da previsioni statutarie, all'approvazione dell'assemblea dei soci.

CAPO II

SEZIONE I - Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore

1. Coordinamento con il settore ambientale

a) Piano regionale amianto

Non applicabile all'attività consortile.

b) Piano regionale per la gestione dei rifiuti

e

c) Piano regionale per la gestione di rifiuti speciali

Come evidenziato il Consorzio non opera in modo diretto nella gestione dei rifiuti provenienti dalle aree produttive di competenza. L'ente ha comunque consentito, sotto il profilo della pianificazione, l'insediamento di diverse realtà produttive specializzate nella raccolta e trattamento sia di rifiuti assimilabili ad urbani che di rifiuti speciali.

A fronte delle problematiche emerse dal territorio il Consorzio ha avviato autonomamente, presso il proprio impianto di depurazione, il servizio di depurazione conto terzi del rifiuto CER 20.03.04. Il servizio è disciplinato da un apposito regolamento per il conferimento dei reflui. Possono fruire del servizio tutti i produttori che operano nel territorio della Regione FVG.

d) Piano regionale tutela delle acque

Il Consorzio ha competenza diretta sulla gestione della rete di scarico acque reflue e bianche presente nelle aree di competenza e della relativa depurazione. La gestione del servizio garantisce il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue industriali definita ai sensi dell'art. 101 c. 1 e 2, del D.Lgs. 152/06. Il Consorzio è inoltre delegato dal Comune di S. Vito al Tagliamento a realizzare e gestire il sistema di fognatura, collettamento e depurazione dell'area industriale.

Quale ente "delegato", proprietario delle infrastrutture e titolare delle autorizzazioni finali dello scarico, il Consorzio rilascia a tutte le ditte insediate l'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, industriali e meteoriche di dilavamento non contaminate in fognatura consortile ed indica prescrizioni da adottare e i valori limite di emissione da rispettare.

Le autorizzazioni del Consorzio per lo scarico dei propri impianti (Depuratore e Fognatura) sono:

❖ Per la Zona Industriale Ponte Rosso:

- AIA per l'Impianto di depurazione della ZIPR che nel corso dell'anno 2016 è stata aggiornata e modificata al fine dell'avvio del servizio di depurazione contro terzi dei rifiuti CER 20.03.04 e 20.03.06 e 19.08.05 (Decreto di aggiornamento e modifica n. 2.166 del 18/10/2016 e successivo Decreto di modifica titolarità n. 3476/AMB del 16/11/2017). Con nota della Regione FVG – Direzione Centrale Ambiente ed Energia, prot. 0039747/P del 12/08/2019 è stata autorizzata la modifica non sostanziale che prevede la

riattivazione idraulica della Roggia Bianca per la laminazione delle acque di piena provenienti dal collettore EST della fognatura bianca;

- AUA per gli scarichi della fognatura bianca in Roggia Roja collettori est ed ovest (Decreto n. 1231/AMB DEL 19/03/2018). Con nota con prot. 0031687/P del 27/06/2019, la Regione FVG - Direzione Centrale Ambiente ed Energia, ha preso atto della modifica non sostanziale che prevede l'inserimento di un sistema di sfioro del collettore rete bianche "Est" nella roggia Bianca per gestire eventuali situazioni di piena e limitare gli allagamenti dell'abitato di Rosa causati dalle piene della roggia Roja.
- ❖ Per la Zona Artigianale "ex Eridania":
 - AUA per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di raffreddamento in roggia rigolo versa - ZA viale Zuccherificio (Decreto n. 1323/AMB del 19/03/2018);
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, unite alle acque reflue assimilate a domestiche, prodotte dalla zona artigianale "Ex Eridania" nella pubblica fognatura di via Zuccherificio adducete ad impianto di depurazione, concessa da LTA Spa con autorizzazione n. 16-22-I-01 in data 11.10.2019.
- ❖ Per la Zona Industriale Nord (Spilimbergo):
 - Autorizzazione allo scarico su torrente Rugo di acque reflue urbane provenienti dalla rete fognaria bianca consortile a servizio della Z.I.N. (Determinazione Prov.le n. 841 del 03.05.2005 e successiva modifica con Det. Prov.le n. 896 del 27.04.2006). La procedura di rinnovo si è conclusa con il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale da parte della Regione FVG – Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi con Dec. 1039/AMB del 14/02/2020;
 - Autorizzazione allo scarico della rete fognaria acque nere Zona Industriale Nord in fognatura comunale rilasciata dal Comune di Spilimbergo in data 25.10.2004, prot. 27318. La procedura di rinnovo si è conclusa con l'autorizzazione concessa da HydroGEA per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue industriali ed assimilate alle domestiche, con prot. 0010287/19 del 01/10/2019.

Per quanto riguarda le acque reflue industriali scaricate in fognatura consortile dalle ditte insediate, il Consorzio partecipa all'istruttoria rilasciando preliminarmente un parere di competenza sull'autorizzazione A.U.A alle ditte interessate, successivamente la Regione FVG attraverso il servizio Autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi rilascia l'Autorizzazione AUA.

Il Consorzio rilascia altresì il proprio parere nell'ambito delle autorizzazioni AIA.

e) Piano regionale di bonifica dei siti contaminati

Non applicabile all'attività consortile.

f) Piano regionale delle attività estrattive

Non applicabile all'attività consortile.

g) Piano regionale miglioramento della qualità dell'aria

Il Consorzio attua periodiche analisi della qualità dell'aria delle aree produttive di competenza. I dati storici, unitamente alle campagne eseguite negli ultimi anni, sono stati raccolti e organizzati nell'ambito del progetto 'APEA' e condivisi con i partner istituzionali del progetto. I nuovi strumenti informatici in fase di realizzazione consentono inoltre di poter prevedere l'impatto delle nuove sorgenti di emissione conseguenti a nuovi insediamenti industriali consentendo una valutazione preventiva del potenziale impatto e ricadute conseguenti fornendo quindi gli strumenti necessari alla compiuta valutazione del progetto.

Dal mese di novembre 2016 inoltre il Consorzio partecipa al "Tavolo di Concertazione per la rilevazione e il contrasto dei fenomeni di inquinamento atmosferico", insieme al Comune di San Vito al Tagliamento, Arpa e Azienda sanitaria con i quali è stata avviata una collaborazione per dare uniformità e coerenza alle azioni intraprese per il controllo delle emissioni odorigene nel territorio del Sanvitese.

h) Piano energetico regionale

Le aree produttive di competenza consortile non manifestano particolari problematiche in ordine all'approvvigionamento energetico tanto da non far prevedere interventi in tal senso.

A margine si ricorda l'attività di produzione elettrica svolta dal Consorzio per mezzo di proprie officine elettriche da energia rinnovabile (fotovoltaico) e della propria partecipata Ponte Rosso Energia il cui dettaglio è già espresso nei paragrafi precedenti.

i) Piano stralcio per l'assetto idrogeologico

Il Consorzio valuta costantemente come la nuova realizzazione di infrastrutture e l'espansione delle aree produttive impatti sull'assetto idraulico del territorio limitrofo. In risposta alle criticità evidenziate a seguito dell'espansione dell'area produttiva del Ponte Rosso il Consorzio ha attuato, in coordinamento e grazie a fondi messi a disposizione dalla Protezione Civile Regionale, all'esecuzione di opere di mitigazione dell'impatto delle fognature bianche della ZIPR in caso di evento atmosferico intenso. L'azione si è concretizzata mediante il ripristino idraulico della Roggia Bianca quale supporto espansivo per gli eventi atmosferici maggiormente intensi.

j) Principio di sostenibilità ambientale

Il Consorzio collabora attivamente con la regione nell'ambito del perfezionamento del progetto pilota APEA Ponte Rosso come meglio descritto nei paragrafi precedenti.

k) Principio dell'economia circolare

Il Consorzio, nei limiti della propria discrezionalità, ha favorito l'insediamento di aziende che consentano di fare sistema tra le aziende già presenti nel territorio produttivo di competenza al fine di agevolare la realizzazione di flussi produttivi circolari all'interno delle aree industriali e del territorio di competenza.

A tal fine si segnala l'insediamento di realtà produttive operanti nel settore dei rifiuti che hanno consentito alle aziende insediate di poter beneficiare delle economie derivanti dalle prossimità insediative di tali realtà anche complementari per la gestione del processo di raccolta e lavorazione dei rifiuti.

Ulteriore realtà attuata è il recente insediamento di un'importante realtà produttiva specializzata nella lavorazione del rottame vetroso per la successiva preparazione di materia prima secondaria da fornire alle aziende di lavorazione del vetro presenti nel territorio.

l) Principio dell'invarianza idraulica

Il Consorzio soggiace, nella realizzazione delle proprie opere, al principio dell'invarianza idraulica. Tale principio è esteso anche all'agglomerato industriale di competenza. Di qui la realizzazione (già ultimata) di opere di mitigazione idraulica e la previsione di opere in attesa di finanziamento per l'ulteriore mitigazione dell'impatto dell'area industriale sul tessuto idraulico del territorio.

Parimenti è richiesto alle aziende in fase di insediamento, al fine dell'ottenimento per parere urbanistico consortile, di prevedere aree di mitigazione da destinare all'invarianza idraulica.

2. Coordinamento con il settore della mobilità***a) Piano regionale della mobilità elettrica***

In fase di revisione del sistema di pubblica illuminazione delle aree di competenza con passaggio ad illuminazione LED è prevista l'installazione di n. 3 colonnine di ricarica per auto elettriche (di cui n. 2 in ZIPR ed 1 in ZIN) al fine di favorire l'utilizzo di veicoli elettrici. Ulteriori iniziative sono in corso di valutazione.

b) Piano regionale della sicurezza stradale

Il Consorzio, gestore della rete viaria interna agli agglomerati industriali di competenza, pianifica annualmente gli interventi di manutenzione ordinaria della rete viaria nonché la manutenzione ed aggiornamento della segnaletica orizzontale e verticale al fine di mantenere conforme l'infrastruttura alle previsioni del vigente Codice della Strada. Gli interventi programmati, in particolare quelli legati al rifacimento del manto bituminoso, sono comunque strettamente correlati alle contribuzioni regionale concesse a sostegno degli interventi manutentivi delle opere.

c) Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica

Il Consorzio, pur beneficiando ora della nuova viabilità di collegamento con l'autostrada A28 conseguente alla conclusione dei lavori di realizzazione della circonvallazione di San Vito al Tagliamento, volge particolare attenzione allo sviluppo del traffico ferroviario sul sistema di raccordi del Ponte Rosso. Nell'ottica del maggior utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria consortile e degli spazi logistici connessi si sta valutando la possibilità di sviluppare nuove sinergie ferroviarie con l'interporto di Pordenone o con altri poli logistici regionali.

d) Piano regolatore porti

Non applicabile all'attività consortile.

e) Principio della mobilità sostenibile

Pur non essendo dotata di una rete ciclabile interna la Zona Industriale del Ponte Rosso è collegata con una pista ciclo-pedonale all'abitato di San Vito al Tagliamento.

È inoltre stata realizzata una viabilità pedonale di collegamento delle aziende prospicienti la mensa interaziendale con la mensa stessa a fine di favorire l'afflusso pedonale alla struttura.

Nell'ambito delle già descritte attività di riqualificazione delle aree verdi interne particolare riguardo viene riservato alla realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali ed all'installazione di arredo urbano.

Non è ancora previsto, considerata anche la difficoltà logistica collegata alla diversa collocazione delle aziende ed alla diversificazione dei turni di lavoro, un trasporto pubblico a servizio delle aree produttive.

3. Coordinamento con il settore della pianificazione

❖ ***Zona Industriale Ponte Rosso***

Lo strumento urbanistico vigente In Zona Industriale Ponte Rosso è Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) riadottato dal Comune di San Vito al Tagliamento con Deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 25/09/2008 pubblicata sul BUR n. 50 del 10.012.2008.

Lo strumento urbanistico originario come sopra descritto è stato successivamente modificato con:

- la Variante n. 35 al PRGC con la quale è stata recepita la nuova rotatoria realizzata al Km 42-800 (approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2008);
- la Variante n. 36 al PRGC approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 52 del 25/09/2008 ed approvata sul BUR n. 3 del 21.01.2009;
- la Variante n. 1 al PIP (espansione della ZIPR) approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 29.07.2009 e pubblicata sul BUR n. 36 del 09.09.2009;

- la Variante n. 59 al PRGC approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 58 del 18.12.2012 pubblicata sul BUR n. 4 del 23.01.2013;
- la Variante n. 2 al PIP per il recepimento della circonvallazione del centro di San Vito al tagliamento e variazione non sostanziale del limite del PIP approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 22.05.2014 pubblicata sul BUR n. 28 del 09.07.2014.

Lo strumento urbanistico, pur conservando ancora le facoltà espropriative all'interno dell'area, è attualmente in fase di riadozione. Risulta altresì ancora in itinere l'approvazione del Piano Territoriale Infraregionale della ZIPR.

❖ **Zona Industriale Nord**

L'attività di Pianificazione per la gestione terreni nella ZIN, sia di acquisto che di vendita, è regolata dal Piano Territoriale Infraregionale per la Zona Industriale Nord di Spilimbergo adottato con Delibera dell'Assemblea Generale n. 5 del 16.11.2005, ed approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0122/Pres. di data 22.05.2008. Con la Variante n. 48 del 2017 al PRCG del Comune di Spilimbergo sono stati reiterati i vincoli.

Il coordinamento con le politiche di pianificazione territoriale regionale sono quindi espresse ed esaminate in sede di valutazione ed approvazione dei singoli strumenti urbanistici disciplinanti la norma insediativa nelle aree produttive di competenza ed a cui espressamente si rimanda.

4. Coordinamento con il settore lavori pubblici

Tutte le opere pubbliche del Consorzio vengono realizzate secondo il codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 50/2016 e, per quanto applicabile, secondo la L.R. 14/2002.

La programmazione avviene a mezzo del Piano Triennale delle OOPP e del Piano Annuale, approvato annualmente e aggiornato a seguito di eventuali variazioni previsionali.

Concluso l'iter progettuale le opere vengono appaltate a norma di legge. Il monitoraggio completo dell'iter procedurale di completamento dell'opera è riassunto nelle schede SIMOG Sistema Informativo Monitoraggio Gare dell'ANAC nelle Schede della Banca dati Amministrazioni pubbliche del Ministero delle Finanze.

5. Coordinamento con il settore delle politiche economiche ed europee

Il Consorzio opera in conformità della L.R. 3/99 così come successivamente modificata dalla L.R. 3/15. Collabora assiduamente con la Regione per l'attuazione delle politiche regionali volte allo sviluppo e consolidamento del tessuto industriale delle aree produttive di competenza. In particolare il Consorzio, oltre all'adempimento di tutto quanto previsto dalla normativa vigente e sopra rubricata, partecipa al tavolo di coordinamento dei Consorzi Industriali promosso

dall'assessorato industria. Collabora inoltre con la competente Direzione Regionale nello svolgimento delle attività istituzionali e per lo sviluppo delle linee industriali regionali e collabora nello sviluppo di nuovi contratti di insediamento per l'ampliamento o nuovo insediamento di attività produttive nelle aree di competenza. Infine, collabora, in coordinamento con gli altri consorzi industriali, nello sviluppo delle politiche industriali regionali.

SEZIONE II - Azioni (opere/interventi)

1. Il contesto legislativo

Il Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023 e l'Elenco annuale dei lavori per il 2021, sono disciplinati dalla L.R. 31 maggio 2002 n. 14 e s.m.i. recante la "Disciplina organica dei lavori pubblici", legge riguardante anche gli Enti pubblici economici quale il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento (cfr. art. 3, comma 2, della suddetta L.R. 14/2002 e s.m.i.).

L'articolo 7, comma 2, della suddetta legge regionale prevede la predisposizione e l'approvazione del Programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento (il 2021 per il triennio 2021-2023), ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria.

Il Programma e l'Elenco annuale dei lavori sono approvati unitamente al bilancio preventivo ed al Piano Industriale, di cui costituiscono parte integrante; l'Elenco annuale deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse comunitarie, statali, regionali o di altri enti pubblici, nonché quelli comunque acquisibili.

Le pubbliche amministrazioni sono autorizzate a disporre l'erogazione del finanziamento o del contributo non appena il lavoro oggetto di incentivi finanziari sia stato inserito nell'Elenco annuale dell'ente beneficiario.

Anche in base alle indicazioni fornite dai funzionari dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, per quanto riguarda l'inserimento dei lavori nel Programma triennale, si stabilisce quanto segue:

- o i lavori di cui è previsto l'inizio dell'iter progettuale e/o l'ottenimento del finanziamento necessario negli anni 2021, 2022, 2023 sono inseriti nei corrispondenti anni di validità del Programma;
- o i lavori per cui verranno richiesti contributi nell'anno 2021, finanziamenti che potrebbero venire assegnati nello stesso 2021, sono inseriti nell'anno 2021;
- o i lavori già progettati e finanziati ma non ancora appaltati, verranno comunque riproposti nell'anno 2021, per un "parallelismo" con gli atti pianificatori consortili;
- o i lavori ancora in corso o appaltati (o in corso di appalto) alla data del 31.12.2020 non verranno indicati nel Programma triennale 2021-2023 vero e proprio ma solo ricordati di seguito nella relazione illustrativa del Programma.

Il Programma e l'Elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base degli schemi-tipo definiti con il regolamento di cui al D.P.G.R. 5 giugno 2003 n. 0165/Pres. e s.m.i.

Per quanto riguarda l'iter di approvazione, lo stesso D.P.G.R. 5 giugno 2003 n. 0165/Pres. e s.m.i.

prevede che il Programma:

- o sia adottato dall'organo competente (C.d.A. consortile) dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- o sia pubblicato mediante affissione nella sede dell'Amministrazione aggiudicatrice (sede consortile) per almeno 15 giorni consecutivi durante i quali chiunque abbia interesse possa presentare osservazioni;
- o sia approvato dall'organo competente (Assemblea) secondo l'ordinamento dell'Amministrazione aggiudicatrice, tenuto conto delle eventuali osservazioni prodotte, contestualmente al bilancio di previsione e pluriennale e ad essi sia allegato, assieme all'Elenco annuale dei lavori da avviare nel primo anno di programmazione.

2. Manutenzioni strategiche

Nell'ambito delle spese manutentive volte al mantenimento degli standard qualitativi delle infrastrutture il Consorzio dovrà affrontare importanti interventi di manutenzione. Tali interventi riguarderanno, in particolare,

- la rete viaria con il rifacimento dei manti di usura più danneggiati al fine di preservare il manto stradale profondo ed evitare il deterioramento della qualità della rete viaria con conseguente compromissione della sicurezza stradale;
- il Raccordo Ferroviario della ZIPR al fine di adeguarlo alle prescrizioni manutentive impartite da RFI e mantenere l'infrastruttura efficiente ed in pieno servizio operativo.

Come già espresso nel documento a sostegno di tali oneri verrà richiesta l'assegnazione di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15.

3. Piano di sviluppo delle infrastrutture

Inquadramento territoriale

Tutti i lavori previsti nel Programma triennale 2021-2023 ricadono nelle aree di competenza del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento e quindi:

- all'interno della Zona Industriale Ponte Rosso (fatta salva parte del canale fugatore di cui più sotto) in Comune di San Vito al Tagliamento;
- all'interno della Zona Artigianale ex Eridania in Comune di San Vito al Tagliamento;
- all'interno della Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo.

I documenti di programmazione sono redatti in coerenza con i relativi strumenti pianificatori:

- il P.I.P. per quanto riguarda la Zona Industriale Ponte Rosso e la Zona Artigianale ex Eridania in Comune di San Vito al Tagliamento;
- il P.T.I. per quanto riguarda la Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo.

Il quadro delle esigenze

Il Programma dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023 e l'Elenco per il 2021 costituiscono la sintesi dell'attività di individuazione e programmazione degli interventi, sulla base degli indirizzi politico-amministrativi forniti dall'Amministrazione consortile.

In sintesi tali esigenze sono costituite dalle seguenti necessità, riportate suddividendole secondo le rispettive aree di competenza.

Il quadro delle disponibilità

Le disponibilità necessarie al finanziamento delle opere previste derivano:

- da fondi provenienti da finanziamenti regionali (già assegnati o promessi oppure di cui è stata inoltrata domanda o di cui si ritiene di poter inoltrare domanda e quindi per i quali esiste una attendibile aspettativa da parte dell'ente) o da eventuali contributi statali o comunitari;
- da fondi propri di bilancio del Consorzio.

Rimane inteso che l'effettiva realizzazione delle opere in programma è subordinato al reperimento delle necessarie disponibilità finanziarie. La mancata assegnazione di contribuzioni per la realizzazione degli interventi comporterà la riprogrammazione e ripianificazione di tutti gli interventi che non assumano carattere di urgenza ed indifferibilità

4. Le opere

a) Opere stradali e di urbanizzazione

In Zona Industriale Ponte Rosso, a seguito dell'espansione prevista dal P.I.P. soprattutto a nord ma anche ad est, vi è la necessità di adeguare l'urbanizzazione delle aree interessate mediante la realizzazione e/o il completamento di strade e delle relative infrastrutture/reti tecnologiche appunto nella fascia est e principalmente nella parte nord; per esigenze legate alle richieste di insediamento in essere risulta prioritario prevedere la realizzazione di una strada di urbanizzazione nella parte nord della zona industriale.

In Zona Industriale Nord vi sono le necessità di realizzare un'area attrezzata per la sosta di mezzi pesanti, di migliorare l'accessibilità alla zona industriale stessa, rendendo più sicuro il collegamento con la S.R. 464, e di completare l'urbanizzazione nelle aree nord – est della zona stessa.

In generale, anche a seguito della normale usura dovuta al traffico e di necessarie modifiche ed integrazioni puntuali, risulta inoltre opportuno prevedere interventi di sistemazione delle pavimentazioni bitumate.

Vanno poi considerati, nel tempo, al fine di adeguare agli sviluppi ed alle necessità degli insediamenti le infrastrutture viarie, gli interventi di urbanizzazione minori quali: accessi a singoli lotti, tratti terminali delle strade secondarie, ecc.

Infine è fattibile effettuare, oltre alla necessaria manutenzione, interventi volti a migliorare e valorizzare le aree verdi presenti nelle zone industriali di competenza.

Pertanto:

- o in Zona Industriale Ponte Rosso viene prevista la prosecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, prioritariamente con la realizzazione di una strada di urbanizzazione a servizio dei nuovi insediamenti previsti nell'area di espansione a nord della zona industriale stessa; in un secondo momento verranno poi completate le infrastrutture stradali della fascia est e della parte nord con la realizzazione e/o il completamento di strade e relative infrastrutture;
- o in Zona Industriale Nord vengono previsti la realizzazione di una nuova rotatoria di accesso alla zona industriale ed il completamento dell'urbanizzazione nelle aree nord-est. Prioritariamente si provvederà comunque alla realizzazione di un'area attrezzata per la sosta di mezzi pesanti;
- o in generale vengono inoltre previsti interventi di sistemazione delle pavimentazioni bitumate per rispondere alle esigenze sopra descritte;
- o è previsto infine un intervento di valorizzazione e riqualificazione di un'area verde in Z.I.P.R. nei pressi della mensa interaziendale, per fruizione collettiva mediante la realizzazione di percorsi pedonali e l'installazione di arredo urbano.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2021	2022	2023	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2019	280.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2021	52.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2022		210.000,00 €		Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2023			210.000,00 €	Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
REALIZZAZIONE DI STRADA DI URBANIZZAZIONE NELLA PARTE NORD DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	570.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELL'AREA DI ESPANSIONE NORD DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO - 2° STRALCIO			2.960.000,00 €	Contributo regionale e/o fondi propri
Totale Opere ZIPR	902.000,00 €	210.000,00 €	3.170.000,00 €	
Opere previste in ZIN				
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE NORD (SPILIMBERGO)	1.400.000,00 €			Contributo regionale e/o fondi propri
COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONE AREA NORD-EST Z.I.N. (SPILIMBERGO)			3.000.000,00 €	Contributo regionale e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN'AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA DEI MEZZI PESANTI NELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO	274.000,00 €			Contributo regionale e/o fondi propri
Totale Opere ZIN	1.674.000,00 €	0,00 €	3.000.000,00 €	
TOTALE OPERE STRADALI	2.576.000,00 €	210.000,00 €	6.170.000,00 €	

b) Opere relative alle reti di fognatura

In Zona Industriale Ponte Rosso, per quanto riguarda la rete fognaria, assume particolare importanza, per la regimentazione delle acque meteoriche, la previsione di un canale fugatore che raccolga le acque provenienti grossomodo dalla parte nord della zona industriale e le convogli verso l'alveo del fiume Tagliamento e non più verso la roggia Roja.

Prioritario è comunque migliorare ulteriormente l'assetto idraulico laminando le onde di piena scaricate dalla rete fognaria nella roggia Roja, implementando l'eseguito intervento di ripristino della funzionalità idraulica della Roggia Bianca mediante la realizzazione di vasche d'espansione a fondo naturale e prevedendo successivamente un vero e proprio bacino di laminazione.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso vi è la necessità di interventi puntuali di risanamento delle condotte fognarie e di proseguire poi – a seguito sempre della espansione della zona industriale e del conseguente aumento di aziende insediate – soprattutto nella nuova realizzazione di condotte fognarie per acque bianche (in maniera più rilevante) e per acque nere anche secondo le indicazioni del progetto generale delle fognature.

In Zona Industriale Nord risulta poi opportuna, in corrispondenza dello scarico della rete acque miste, la realizzazione di un impianto per il trattamento preliminare di tali acque e, per rispondere ad una prescrizione sull'autorizzazione allo scarico acque nere esistente (che recapita al depuratore comunale di Istrago), l'installazione di misuratori di portata e di pH.

Pertanto:

- in Zona Industriale Ponte Rosso vengono previsti: interventi di risanamento delle condotte fognarie; la realizzazione di vasche d'espansione a fondo naturale, in aderenza al primo tratto dell'asta della Roggia Bianca, per la laminazione delle onde di piena; la futura realizzazione di un bacino di laminazione a servizio del sistema di scarico delle acque bianche; la realizzazione, alla luce delle previsioni del progetto generale di fognature, di un canale fugatore diretto verso il fiume Tagliamento che alleggerisca il carico idraulico a valle all'uscita delle reti fognarie bianche nella Roggia Roja; la continuazione (27° e 28° P.I.P.) degli interventi soprattutto di nuova realizzazione di linee di fognatura, principalmente per acque bianche.
- in Zona Industriale Nord è prevista la realizzazione di un impianto per il trattamento preliminare delle acque miste della zona industriale stessa e l'installazione di misuratori di portata e di PH sullo scarico acque nere esistente (che recapita al depuratore comunale di Istrago) per rispondere ad una prescrizione sull'autorizzazione allo scarico rilasciata da HydroGEA.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2021	2022	2023	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLE CONDOTTE FOGNARIE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	210.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e /o fondi propri
OPERE DI FOGNATURA DEL 27° LOTTO P.I.P. DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO			860.000,00 €	Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
OPERE DI FOGNATURA DEL 28° LOTTO P.I.P. DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO			1.690.000,00 €	Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI VASCHE D'ESPANSIONE A FONDO NATURALE, IN ADERENZA AL PRIMO TRATTO DELL'ASTA DELLA ROGGIA BIANCA, PER LA LAMINAZIONE DELLE ONDE DI PIENA.	280.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
BACINO DI LAMINAZIONE AL SERVIZIO DELLA ROGGIA BIANCA PER LA REGIMENTAZIONE DELLO SCARICO DELLE ACQUE BIANCHE DELLA Z.I.P.R.		700.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN CANALE FUGATORE DIRETTO VERSO IL FIUME TAGLIAMENTO A SERVIZIO DELLA RETE ACQUE BIANCHE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	7.340.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
Totale Opere ZIPR	7.830.000,00 €	700.000,00 €	2.550.000,00 €	
Opere previste in ZIN				
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO PRELIMINARE DELLE ACQUE MISTE DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD (SPILIMBERGO)	285.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
LAVORI DI INSTALLAZIONE DI MISURATORI DI PORTATA E DI PH NELLA RETE FOGNATURA ACQUE NERE ELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO	113.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
Totale Opere ZIN	280.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE FOGNARIE	8.020.000,00 €	700.000,00 €	2.550.000,00 €	

c) Opere ferroviarie

Per quanto riguarda il raccordo ferroviario, vi è in primis la necessità di provvedere ai necessari interventi di manutenzione annuale, anche secondo le indicazioni di RFI, e poi nel tempo di procedere alla realizzazione di infrastrutture ferroviarie a servizio delle zone di espansione (sia per allacciare insediamenti produttivi che per l'ulteriore sviluppo della funzionalità e del servizio reso dallo stesso sistema di raccordi ferroviari) e alla eventuale realizzazione di raccordi particolari a servizio di singoli insediamenti; in seconda battuta di completare il programma di interventi avviato anni or sono integrando lo scalo ferroviario con tutte quelle opere necessarie al suo funzionamento e gestione.

Pertanto:

- sono previsti prioritariamente interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard RFI e consentire il mantenimento in sicurezza dell'esercizio del raccordo ferroviario;
- si prevede poi di estendere la linea ferroviaria nella parte nord della zona industriale a servizio delle nuove aree di espansione della zona industriale stessa e degli insediamenti ivi localizzati;
- per quanto riguarda poi lo sviluppo delle potenzialità di trasporto dello scalo ferroviario nel suo complesso, rispondendo alle relative necessità logistiche, si prevede in futuro la realizzazione di interventi integrativi al piazzale deposito merci e di infrastrutture di servizio per le necessità gestionali dello scalo ferroviario.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2021	2022	2023	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2021	80.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2022		120.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri

	2021	2022	2023	FINANZIAMENTO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2023			120.000,00 €	Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN PIAZZALE DI DEPOSITO MERCI A SERVIZIO DELLO SCALO FERROVIARIO - 2° STRALCIO			720.000,00 €	Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
16° STRALCIO - NUOVI RACCORDI FERROVIARI		2.550.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UFFICI E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE A SERVIZIO DELLO SCALO FERROVIARIO			600.000,00 €	Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
Totale Opere ZIPR	80.000,00 €	2.670.000,00 €	1.440.000,00 €	
Opere previste in ZIN				
-----	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Opere ZIN	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE FERROVIARIE	80.000,00 €	2.670.000,00 €	1.440.000,00 €	

d) Opere igienico-sanitarie (impianto di depurazione in Z.I.P.R.)

Per quanto riguarda l'attività di trattamento di liquami compatibili presso l'impianto di depurazione a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso, dopo la realizzazione degli impianti che hanno consentito il trattamento dei fanghi delle fosse settiche, andranno completate le opere previste per consentire il trattamento anche dei liquami derivanti dalla pulizia di caditoie e condotte fognarie e quelli relativi ai fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane. Vi è inoltre la necessità di interventi puntuali di miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti al depuratore consortile stesso.

Pertanto:

- per quanto riguarda l'impianto di depurazione della Z.I.P.R., è previsto il secondo lotto funzionale del progetto per la realizzazione al depuratore delle linee di trattamento fanghi fosse settiche, rifiuti pulizia fognature, fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;

- sono poi inseriti interventi di miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti al depuratore consortile.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2021	2022	2023	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
OPERE PER LA REALIZZAZIONE AL DEPURATORE DELLE LINEE DI TRATTAMENTO FANGHI FOSSE SETTICHE, RIFIUTI PULIZIA FOGNATURE, FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE – II° LOTTO			550.000,00 €	fondi propri
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE AL DEPURATORE CONSORTILE	100.000,00 €			fondi propri
Totale Opere ZIPR	100.000,00 €	0,00 €	550.000,00 €	
Opere previste in ZIN				

Totale Opere ZIN	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE IMPIANTI DEPURAZIONE	100.000,00 €	0,00 €	550.000,00 €	

e) Edifici

In Zona Industriale Ponte Rosso è attivo un centro di alta formazione, anche mediante apprendimento esperienziale, sulle conoscenze teoriche e pratiche di Lean Management (gestione snella) per la competitività sia della produzione manifatturiera (Lean Production) sia del comparto office (Lean Office), ubicato in un immobile di proprietà del Consorzio. Alla luce dello sviluppo dell'offerta formativa e delle relative attività anche legate al concetto di "fabbrica 4.0" e dell'interesse delle aziende, al fine di potenziare tale polo di formazione, ricerca e sviluppo, che potrà diventare modello della Regione FVG e del Nord Est ed assumere quindi valenza regionale e nazionale, si è reso necessario provvedere ad un progetto di ampliamento realizzando un nuovo edificio dotato delle adeguate attrezzature e degli idonei standard tecnologici. Per migliorare ulteriormente quest'opera si rendono opportuni degli interventi integrativi,

soprattutto di natura impiantistica, per potenziare le dotazioni e le prestazioni dell'edificio stesso.

Data inoltre la richiesta di spazi e servizi da parte delle aziende insediate e viste le potenzialità di sviluppo di attività a servizio dell'intera Zona Industriale Ponte Rosso, è concreto l'interesse per un nuovo centro servizi che possa contenere spazi con funzione di ambulatorio per visite mediche, spazi per uffici e spazi da affittare alle aziende, sale per riunioni, ecc.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso vi è poi la necessità di interventi di manutenzione straordinaria presso il Centro Direzionale e presso il Magazzino consortile.

Pertanto:

- in Zona Industriale Ponte Rosso è in corso la realizzazione dell'ampliamento dell'edificio, di proprietà consortile, utilizzato per le attività di formazione di "lean management". La nuova costruzione avrà la finalità di ospitare un centro formativo che trasferisca conoscenze e competenze nell'ambito dell'ottimizzazione dei processi e dell'evoluzione delle modalità produttive in ottica "industria 4.0" e in cui saranno svolti corsi di alta formazione per personale delle aziende, istituzioni e istituti di formazione; percorsi di apprendimento esperienziale sul campo; laboratori di sviluppo ed ambienti di prova per tecnologie digitali; convegni, conferenze ed eventi ad hoc per la diffusione delle più avanzate pratiche industriali. L'obiettivo è quello di realizzare un centro di formazione all'avanguardia, innovativo e interattivo, soprattutto per quanto concerne gli aspetti impiantistici e tecnologici. L'edificio è concepito come elemento pilota ed esso stesso oggetto di studio. Vengono, nel presente programma, previsti interventi di potenziamento della dotazione impiantistica dell'edificio al fine – tenuto conto che in queste tipologie di realtà formative, altamente competitive a livello globale, è fondamentale "tenere il passo" con l'evoluzione tecnologica e concettuale – di consentire di fornire servizi sempre d'avanguardia, performanti e quindi "appetibili" dal mercato;
- sempre in Zona Industriale Ponte Rosso è prevista la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per servizi dotato di ambulatori medici, spazi per uffici, sale per esposizioni, conferenze e riunioni a disposizione delle aziende per le loro necessità e/o attività.
- sono poi previsti interventi di manutenzione straordinaria del Magazzino consortile e del Centro Direzionale.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2021	2022	2023	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
POTENZIAMENTO DELL'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' CONSORTILE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI LEAN MANAGEMENT	960.000,00 €			Contributo regionale e fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO		230.000,00 €		fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MAGAZZINO CONSORTILE IN Z.I.P.R.		50.000,00 €		fondi propri
NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI IN ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	2.150.000,00 €			Contributo art. 86 L.R. 3/15 e fondi propri
Totale Opere ZIPR	3.110.000,00	280.000,00	0,00 €	
Opere previste in ZIN				

Totale Opere ZIN	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE SU EDIFICI	3.110.000,00	280.000,00	0,00 €	

f) Reti tecnologiche

In Zona Industriale Ponte Rosso, per quanto riguarda le reti tecnologiche, vi è la necessità di realizzare una rete idrica allo scopo di razionalizzare il servizio di distribuzione dell'acqua potabile, evitando la proliferazione delle terebrazioni di pozzi artesiani nell'ottica di una migliore tutela delle risorse idriche del sottosuolo, unita ad una rete per il riutilizzo delle acque reflue trattate.

Per quanto riguarda la distribuzione di gas naturale, vi è la necessità di completare la rete gas metano con un terzo stralcio che la estenda nelle previste zone di espansione; di adeguare, per l'accrescimento dei consumi, le linee gas presso la cabina di decompressione; di prevedere i necessari ampliamenti puntuali della rete di distribuzione per adeguarla allo sviluppo delle

richieste delle aziende insediate. Inoltre, per un maggior sfruttamento delle potenzialità della rete di metanizzazione, è opportuno prevedere nuove forme di utilizzo quali la realizzazione di sistemi per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione a gas.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso è opportuno prevedere, al fine di migliorare il controllo del territorio e la relativa sicurezza, la realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe che copra tutti gli accessi alla zona stessa.

Infine, per l'efficientamento energetico e l'ammodernamento delle reti di pubblica illuminazione, vanno previsti i necessari interventi sugli impianti presenti in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Artigianale ex Eridania ed in Zona Industriale Nord; si ritiene di perseguire tali obiettivi tramite operazioni in partenariato pubblico privato (project financing di iniziativa pubblica).

In Zona Industriale Nord, avendo realizzato un primo intervento di adeguamento dell'esistente rete acquedottistica a scopi antincendio al fine di migliorare il servizio reso alle aziende ivi insediate e creare in generale maggiori condizioni di sicurezza, vanno previsti gli opportuni interventi di completamento.

Pertanto:

- si intende dotare la Zona Industriale Ponte Rosso di una rete duale per la distribuzione dell'acqua, in cui alla rete per l'acqua potabile è affiancata una rete per quella non potabile che trasporta acqua di minor pregio consentendo il riutilizzo delle acque reflue trattate e la razionalizzazione dello sfruttamento della risorsa idrica (inoltre si prevede che lungo la rete principale vengano posizionati attacchi fissi per mezzi antincendio, costituiti da idranti sottosuolo o soprassuolo, al fine di costituire una sorta di anello antincendio a servizio della zona industriale);
- ci si procurerà poi di completare la metanizzazione di tutta la Zona Industriale Ponte Rosso, compreso l'ampliamento puntuale della rete di distribuzione del gas per esigenze di sviluppo delle aziende insediate e l'adeguamento delle linee gas presso la cabina di decompressione (terza linea remi) a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso stessa; viene poi previsto lo sviluppo di sistemi per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione a gas per sfruttare al meglio le potenzialità della rete gas;
- sempre in Zona Industriale Ponte Rosso è prevista la realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe che consenta di controllare gli accessi alla zona industriale stessa con un sistema integrato con le locali forze di polizia;
- è infine previsto un complessivo intervento di efficientamento energetico, ammodernamento ed ampliamento delle reti di pubblica illuminazione in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Artigianale ex Eridania ed in Zona Industriale Nord, da perseguire tramite operazioni in project financing di iniziativa pubblica;

- in Zona Industriale Nord è previsto un secondo stralcio degli interventi di adeguamento a scopo antincendio della rete acquedottistica ivi presente, per l'estensione a tutte le ditte ivi presenti del sistema antincendio per completare il servizio all'area industriale stessa.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2021	2022	2023	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO - 3° STRALCIO		1.240.000 €		Contributo L.R. 3/15 e fondi propri
ADEGUAMENTO DELLE LINEE GAS PRESSO LA CABINA DI DECOMPRESSIONE (TERZA LINEA REMI) A SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO	300.000 €			fondi propri
AMPLIAMENTO PUNTUALE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO IN ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO			280.000 €	fondi propri
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELLA RETE DUALE PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE E NON POTABILE AL SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO	7.550.000 €			Contributo regionale e fondi propri
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN Z.I.P.R., Z.I.N. E Z.A. - PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PUBBLICA	775.000 €			Project financing
REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE PER LA Z.I.P.R.		250.000 €		fondi propri
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE COGENERAZIONE A GAS IN Z.I.P.R.			1.000.000 €	fondi propri
Totale Opere ZIPR	8.625.000 €	1.490.000 €	1.280.000 €	

	2021	2022	2023	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIN				
LAVORI DI ADEGUAMENTO A SCOPO ANTINCENDIO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO - 2° STRALCIO (SPILIMBERGO)		330.000 €		Contributo regionale
Totale Opere ZIN	0,00 €	330.000,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE RETI TECNOLOGICHE	8.625.000 €	1.820.000 €	1.280.000 €	

5. Riepilogo previsionale delle opere

Per quanto riguarda i vari gruppi di lavori e il relativo impegno finanziario, complessivamente si ha:

Gruppi di lavori	Importo	% sul totale
STRADE E URBANIZZAZIONE	9.046.000,00 €	22,347%
RETI FOGNARIE	11.478.000,00 €	28,355%
RACCORDO FERROVIARIO	4.190.000,00 €	10,351%
IMPIANTO DI DEPURAZIONE Z.I.P.R.	650.000,00 €	1,606%
EDIFICI	3.390.000,00 €	8,375%
RETI TECNOLOGICHE	11.725.000,00 €	28,966%
TOTALI	40.479.000,00 €	100,000%

Come si può vedere, l'impegno principale è costituito dallo sviluppo delle reti tecnologiche (ca. 29%) e dei sistemi fognari (ca. 28%) e, a seguire, dall'urbanizzazione delle aree industriali (ca. 22%). Significativo, comunque, anche il peso delle opere per la realizzazione e ampliamento di edifici (ca. 8%) e per l'infrastruttura ferroviaria (ca. 10%).

Scorporando tra le aree industriali/artigianali di San Vito al Tagliamento e di Spilimbergo si ha:

Gruppi di lavori	Z.I.P.R. + Z.A.	Z.I.N.
STRADE E URBANIZZAZIONE	4.372.000,00 €	4.674.000,00 €
RETI FOGNARIE	11.080.000,00 €	398.000,00 €
RACCORDO FERROVIARIO	4.190.000,00 €	0,00 €
IMPIANTO DI DEPURAZIONE Z.I.P.R.	650.000,00 €	0,00 €
EDIFICI	3.390.000,00 €	0,00 €
RETI TECNOLOGICHE	11.395.000,00 €	330.000,00 €
TOTALI	35.077.000,00 €	5.402.000,00 €

6. Raccordo tra opere previste ed opere in corso

Per completezza di informazione e come integrazione per quanto riguarda il bilancio preventivo consortile 2021 vengono di seguito riportate le opere in corso di esecuzione e/o di appalto come previste alla data del 31/12/2020.

In Zona Industriale Ponte Rosso:

- LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' CONSORTILE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI LEAN MANAGEMENT - CUP F49D17000640007 (Q.E. = 3.465.000,00 € coperti da contributo regionale per 2.750.000,00 € e da fondi propri del Consorzio per 715.000,00 €): lavori in esecuzione.

In Zona Artigianale ex Eridania:

Nessuna opera in corso.

In Zona Industriale Nord:

Nessuna opera in corso.

7. Riepilogo singolo intervento.

Per il dettaglio di ogni singolo intervento previsto si rimanda alla scheda opera prevista nel Piano Triennale delle OOPP anni 2021 – 2023.

SEZIONE III – Risultati attesi

La politica consortile del servizio è improntata su precise linee di supporto allo sviluppo economico, occupazionale e sociale della destra Tagliamento con particolare riguardo alla tutela ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Partendo dagli obiettivi del Piano Industriale 2021-2023 enunciati nel presente documento il Consorzio intende raggiungere, nel triennio e come meglio declinato nelle singole sezioni sopra descritte, i seguenti macro obiettivi strategici:

- ✓ consolidamento delle attività produttive presenti fornendo servizi avanzati, economie di scala e supporto alle aziende;
- ✓ prosecuzione del positivo trend di insediamento di nuove attività produttive in entrambe le aree di competenza;
- ✓ incrementare il numero di occupati diretti nelle aziende insediate;
- ✓ garantire la tutela e la protezione ambientale attuando misure preventive e di risposta alle emergenze;
- ✓ diversificare i servizi offerti dal Consorzio e garantire la sostenibilità economica e finanziaria;
- ✓ raggiungere la sostenibilità economica e finanziaria corrente al netto delle attività di cessione nuove aree;
- ✓ perseguire lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

L'analisi dei risultati raggiunti al termine di ogni esercizio, comparati con i risultati dei due esercizi precedenti saranno esposti nell'annuale documento di rendicontazione "Bilancio Sociale" approvato dall'amministrazione consortile.